

APS holding S.p.A.
20 GIU 2017
Prot. n. <u>h. 260</u>

APS HOLDING S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede In	VIA SALBORO 22/B - 35124 PADOVA (PD)
Codice Fiscale	03860240286
Numero Rea	PD 00000342892
P.I.	03860240286
Capitale Sociale Euro	49.702.136 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PADOVA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	APS HOLDING SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.792	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	29.265	1.823
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.284	1.498
5) avviamento	7.774.302	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	14.591	0
7) altre	392.140	69.449
Totale immobilizzazioni immateriali	8.219.374	72.770
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	50.659.975	32.708.400
2) impianti e macchinario	41.787.575	36.874.414
3) attrezzature industriali e commerciali	1.140.809	650.554
4) altri beni	202.744	208.052
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.382.535	3.130.592
Totale immobilizzazioni materiali	96.173.638	73.572.012
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.257.084	3.009.653
b) imprese collegate	3.012.637	3.012.637
d-bis) altre imprese	12.512.069	12.502.069
Totale partecipazioni	16.781.790	18.524.359
3) altri titoli	6.829.871	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.611.661	18.524.359
Totale immobilizzazioni (B)	128.004.673	92.169.141
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	14.107	3.420
Totale rimanenze	14.107	3.420
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	716.265	900.739
Totale crediti verso clienti	716.265	900.739
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.367	1.217.717
Totale crediti verso imprese controllate	173.367	1.217.717
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.116.881	4.098.001
Totale crediti verso imprese collegate	1.116.881	4.098.001
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.680.624	1.903.406
Totale crediti verso controllanti	3.680.624	1.903.406
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.710	173.749
Totale crediti tributari	201.710	173.749

5-ter) imposte anticipate	3.086.773	781.146
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.805.536	186.123
Totale crediti verso altri	2.805.536	186.123
Totale crediti	11.781.156	9.260.881
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.930.509	157.997
3) danaro e valori in cassa	30.706	620
Totale disponibilità liquide	6.961.215	158.617
Totale attivo circolante (C)	18.756.478	9.422.918
D) Ratei e risconti	118.845	109.967
Totale attivo	146.879.996	101.702.026
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	49.702.136	49.702.136
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	1.466.856
IV - Riserva legale	0	1.141
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	0	8
Riserva avanzo di fusione	0	113.587
Varie altre riserve	0	565.398
Totale altre riserve	0	678.993
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.846.984)	(1.452.339)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(20.584.112)	(18.531.944)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.989.576	(1.187.905)
Totale patrimonio netto	29.260.616	30.676.938
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.746.031	1.910.973
4) altri	197.000	17.000
Totale fondi per rischi ed oneri	3.943.031	1.927.973
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	623.593	206.840
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.339.965	6.426.844
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.353.410	16.648.458
Totale debiti verso banche	47.693.375	23.075.302
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.662.768	1.932.518
Totale debiti verso fornitori	1.662.768	1.932.518
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.178	8.349.139
Totale debiti verso imprese controllate	296.178	8.349.139
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.006.516	4.940.678
Totale debiti verso imprese collegate	1.006.516	4.940.678
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.453.428	1.498.691
Totale debiti verso controllanti	33.453.428	1.498.691
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.233	47.059
Totale debiti tributari	103.233	47.059

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.466	55.665
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.466	55.665
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	811.456	361.165
Totale altri debiti	811.456	361.165
Totale debiti	85.142.420	40.260.217
E) Ratei e risconti	27.910.336	28.630.058
Totale passivo	146.879.996	101.702.026

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.635.420	8.147.301
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	415.434	5.629.888
altri	3.497.764	9.460.069
Totale altri ricavi e proventi	3.913.198	15.089.957
Totale valore della produzione	21.548.618	23.237.258
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	473.331	1.969.654
7) per servizi	3.312.604	4.257.111
8) per godimento di beni di terzi	4.126.270	1.381.242
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.194.798	6.840.814
b) oneri sociali	687.052	2.050.520
c) trattamento di fine rapporto	152.238	410.763
e) altri costi	202.822	45.064
Totale costi per il personale	3.236.910	9.347.161
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.154.951	120.576
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.729.115	4.965.351
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	53.368	622.135
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	61.726	207.566
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.999.160	5.915.628
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.891	389.967
12) accantonamenti per rischi	158.000	340.000
14) oneri diversi di gestione	681.178	1.246.948
Totale costi della produzione	19.012.344	24.847.711
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.536.274	(1.610.453)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.290	53
Totale proventi da partecipazioni	1.290	53
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	164.374	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.913	16.789
Totale proventi diversi dai precedenti	4.913	16.789
Totale altri proventi finanziari	169.287	16.789
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.013.841	945.244
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.013.841	945.244
Totale proventi e oneri finanziari. (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(843.264)	(928.402)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	633.042
Totale rivalutazioni	0	633.042

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	127.460	0
Totale svalutazioni	127.460	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(127.460)	633.042
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.565.550	(1.905.813)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	319.512	0
imposte differite e anticipate	(1.866.242)	47.772
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(122.704)	765.680
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.424.026)	(717.908)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.989.576	(1.187.905)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.989.576	(1.187.905)
Imposte sul reddito	(1.424.026)	(717.908)
Interessi passivi/(attivi)	843.264	(928.349)
(Dividendi)	(1.290)	(53)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(1.105.787)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.407.524	(3.940.002)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	310.238	1.050.763
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.884.066	5.085.927
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	180.828	622.135
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(633.042)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.375.132	6.125.783
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.782.656	2.185.781
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	24.891	89.967
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	312.917	812.663
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(962.278)	305.790
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	56.732	(187.159)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(759.929)	(3.354.131)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(5.210.522)	5.821.603
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.538.189)	3.488.733
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.244.467	5.674.514
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(946.863)	(894.236)
(Imposte sul reddito pagate)	(332.420)	(110.144)
Dividendi incassati	1.290	414.267
(Utilizzo dei fondi)	(177.131)	(1.018.294)
Altri incassi/(pagamenti)	(164.489)	-
Totale altre rettifiche	(1.819.613)	(1.608.407)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.624.854	4.066.107
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.818.597)	(3.259.753)
Disinvestimenti	7.395	1.625.138
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(27.858)	(368.586)
Disinvestimenti	-	423.347
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.618.540)
Disinvestimenti	3.065.827	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.226.767	(2.947.169)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	821.852	(407.644)
Accensione finanziamenti	4.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.331.694)	(854.823)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.490.158	(1.262.467)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.341.779	(143.529)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.587.321	293.428
Danaro e valori in cassa	32.115	8.718
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.619.436	302.146
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.930.509	157.997
Danaro e valori in cassa	30.706	620
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.961.215	158.617

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come gli schemi di bilancio, anche il rendiconto finanziario 2016 è difficilmente comparabile rispetto a quello dell'esercizio 2015 a causa delle operazioni straordinarie di fusione societaria. Si precisa al riguardo che, ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie della società e nel rispetto da quanto previsto dall'OIC 4 in tema di fusione societaria ed informativa di bilancio, si è provveduto a calcolare il rendiconto finanziario prendendo come valore iniziale su cui calcolare le variazioni patrimoniali, il dato al 01/01/2016 inclusivo delle incorporate APS Opere e servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A.. Pertanto le variazioni presentate descrivono le dinamiche finanziarie del 2016 considerando la retroattività della fusione al 01/01/2016 ed evidenziano la generazione/assorbimento di liquidità delle singole voci di bilancio senza essere influenzate dalle variazioni che le voci della incorporante hanno subito per il mero effetto dell'incorporazione dei saldi avvenuto con l'operazione di fusione.

Le disponibilità liquide iniziali sono pertanto differenti da quelle finali della colonna relativa al 2015, perché accolgono anche le liquidità finali del 2015 delle incorporate.

Disponibilità liquide APS Holding S.p.A. al 31.12.15	158.617
Disponibilità liquide apportate con la fusione	1.460.819
Disponibilità liquide iniziali al 1.1.16	1.619.436

Si specifica inoltre che i crediti e debiti reciproci tra le società oggetto di fusione sono stati opportunamente compensati per non evidenziare scostamenti risultanti da effetti contabili e non finanziari.

Si presenta di seguito l'informativa richiesta dall'OIC 4 che prevede che in calce al rendiconto finanziario dell'esercizio successivo alla fusione, sia evidenziata in forma tabellare e per ciascuna incorporata la presentazione distinta per classi delle attività e passività acquisite con la fusione, che non hanno dato luogo a flussi finanziari.

Voce di bilancio	APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.	Finanziaria APS S.p.A.
Crediti vs collegate per dividendi		1.274.000
Crediti vs controllante	8.084.948	
Immobilizzazioni materiali	6.349.596	17.845.540
Immobilizzazioni immateriali	1.396.295	45.386
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	31.439.139
Voci di PN	4.499.119	14.338.819

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

La società esercita come attività principale la gestione di parcheggi ed autorimesse. L'attività prevalente è più volte variata nel corso dell'ultimo biennio a seguito prima dell'operazione straordinaria del 2015 di conferimento del ramo Mobilità nella società Busitalia Veneto S.p.A., dettagliata nel bilancio 2015, poi nel corso del 2016 a seguito dell'operazione straordinaria di fusione societaria che ha interessato le società Finanziaria APS S.p.A. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.. Tale operazione sarà dettagliata nel prosieguo.

Il bilancio d'esercizio di APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC").

si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Per gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi di redazione si rimanda a quanto commentato in maggiore dettaglio al successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC" della presente Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2015. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo, ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Gli effetti derivanti dalle modifiche ai criteri di valutazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando il saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio 2016, rettificando altresì, ai soli fini comparativi, il saldo di apertura del patrimonio netto e i dati comparativi dell'esercizio 2015 come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Gli effetti delle modifiche sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e sui dati comparativi dell'esercizio 2015 sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

	Crediti per imposte anticipate	Fondi per rischi e oneri	Patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2015 come da precedente bilancio	322.512	(17.000)	32.129.277
– Derivati di copertura		(1.910.973)	(1.910.973)
– Effetti fiscali derivati di copertura	458.634		458.634
Saldi al 31 dicembre 2015 rideterminati con i nuovi principi	781.146	(1.927.973)	30.676.938

	Crediti per imposte anticipate	Fondi per rischi e oneri	Patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai precedenti principi	2.187.726	(197.000)	32.107.600
– Derivati di copertura		(3.746.031)	(3.746.031)
– Effetti fiscali	899.047		899.047
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai nuovi principi	3.086.773	(3.943.031)	29.260.616

	Differenza tra valore e costi della produzione	Proventi ed oneri straordinari	Risultato netto
Saldi al 31 dicembre 2015 come da precedente bilancio	(2.716.240)	1.105.787	(1.187.905)
– Riclassifica proventi straordinari	1.105.787	- 1.105.787	0
Saldi al 31 dicembre 2015 rideterminati con i nuovi principi	(1.610.453)	0	(1.187.905)

	Differenza tra valore e costi della produzione	Proventi ed oneri straordinari	Risultato netto
Saldi al 31 dicembre 2016	2.536.274	0	2.989.576

in base ai precedenti principi

– Riclassifica proventi/oneri straordinari	0	0	0
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai nuovi principi	2.536.274	0	2.989.576

Comparabilità

Per una migliore comparabilità dei dati 2015 con quelli 2016 di precisa che la società ha effettuato una operazione straordinaria di particolare rilevanza. Si tratta dell'operazione di fusione societaria con la quale la società ha incorporato Finanziaria APS S.p.A. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., avvenuta in data 21 dicembre 2016. Gli effetti contabili e fiscali sono retrodatati al 1 gennaio 2016. Quindi il bilancio 2016 contiene i ricavi ed i costi anche delle società incorporate, assenti invece nel bilancio 2015. Si rimanda al prospetto esposto nel proseguo della presente Nota Integrativa per gli effetti dei saldi patrimoniali incorporati tramite la fusione suddetta. Inoltre si ricorda che il bilancio 2015 conteneva i ricavi e costi afferenti alle gestione degli autobus e del tram patavino per i primi 4 mesi dell'anno, mentre il 2016 né è privo in quanto la società ha conferito nel 2015 tale ramo di attività sottoscrivendo il 45% del capitale sociale della società collegata Busitalia Veneto S.p.A. che ora esercita l'attività del trasporto pubblico locale.

Infine si segnala l'effetto sui dati comparativi derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili OIC. Si rimanda al precedente paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi esercizi se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno e simili, relativi a licenze software, sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di 5/10 anni corrispondente alla durata delle licenze medesime.

L'avviamento può essere iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti sono valutate al costo di acquisto e l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione/entrata in funzione.

Le spese sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi vengono iscritte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" e ammortizzate in misura corrispondente alla durata del contratto che disciplina la disponibilità dei beni stessi.

In base alle prescrizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, n. 5, si precisa che sino al completamento dell'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale potranno essere distribuiti dividendi solamente se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Movimenti e composizione delle immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Si specifica che derivano tutti dall'incorporazione di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e di Finanziaria APS S.p.A., in particolare si tratta dei seguenti importi:

- oneri avvio commiato costo euro 182.567, fondo ammortamento euro 180.214
- car sharing start-up costo euro 33.000, fondo ammortamento euro 33.000 (il 2016 è stato l'ultimo anno di ammortamento)
- oneri avvio fotovoltaico Ponte San Nicolò costo euro 53.496, fondo ammortamento euro 53.496 (il 2016 è stato l'ultimo anno di ammortamento)
- oneri conferimento parcheggi-car sharing euro 5.567, fondo ammortamento euro 5.567 (il 2016 è stato l'ultimo anno di ammortamento)
- oneri conferimento ramo serv. comunali (ex finaps) costo euro 13.600, fondo ammortamento euro 8.160

La capitalizzazione di tali spese trova fondamento nella circostanza che il costo sostenuto è comune a più esercizi, in considerazione degli effetti che tali spese hanno prodotto e che produrranno nella vita dell'azienda.

La voce Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferisce in via prevalente a software acquisiti per effetto dell'incorporazione di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e riguardano programmi per utilizzo e gestione del car sharing e parcheggi, rilevazione da remoto dell'energia elettrica prodotta per l'impianto fotovoltaico di Ponte San Nicolo', gestione timbrature e permessi per i dipendenti del ramo "servizi comunali".

La voce Avviamento si riferisce a:

- Avviamento acquisito tramite l'incorporazione dei saldi di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. per euro 175.698, relativo al conferimento del ramo "servizi comunali" avvenuto in data 12/05/2014 da parte di Finanziaria APS S.p.A. nei confronti di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. L'avviamento è ammortizzato in un periodo di 18 anni, in quanto seppure la durata della concessione attualmente è fino al 2023, c'è la ragionevole certezza che verrà ulteriormente prorogata e quindi si è deciso di mantenere in 18 anni il periodo di ammortamento, considerando tale la vita utile residua del cespite.
- Avviamento derivante dall'allocatione del disavanzo di fusione emerso dall'incorporazione dei saldi al 1 gennaio 2016 di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A in APS Holding S.p.A., pari ad euro 8.442.895, operazione ampiamente descritta nella Relazione sulla Gestione. L'avviamento è ammortizzato in un periodo di 10 esercizi ed è riferibile al business legato alla gestione dei parcheggi comunali in concessione. Gli amministratori hanno redatto un business plan 2016-2025 che supporta la recuperabilità del valore iscritto. Il periodo di ammortamento corrisponde alla durata della concessione per la gestione dei parcheggi (10 esercizi). Il valore netto contabile al 31 dicembre 2016 di tale Avviamento ammonta ad Euro 7.598.605.

La voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" è composta da euro 342.450 per migliorie su beni di terzi riguardanti in via prevalente i parcheggi in concessione dal Comune di Padova, la realizzazione dell'area verde presso l'impianto crematorio, la segnaletica realizzata presso il piazzale della stazione, ed euro 49.690 per oneri accessori correlati ai mutui stipulati per l'acquisto di palazzo Gozzi (ex Finanziaria APS S.p.A.) e per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di Ponte San Nicolò (ex APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.).

Gli investimenti e le movimentazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2016, per quanto attiene a tutte le categorie, si riferiscono in particolare alle seguenti voci:

gli incrementi riguardano in via prevalente l'incorporazione della controllata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e della società Finanziaria APS S.p.A., per l'importo complessivo (al netto dei fondi ammortamento) di euro 561.429 e l'iscrizione ad Avviamento del Disavanzo di Fusione di tale operazione straordinaria per euro 8.422.895 (euro 7.598.605 al netto del relativo fondo ammortamento).

Le riclassifiche contabili delle immobilizzazioni immateriali sono costituiti principalmente dallo storno per euro 579.335 dell'avviamento scaturito dal conferimento del 2011 del ramo d'azienda afferente la gestione di impianti fotovoltaici alla società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., per il residuo netto contabile, in continuità con i valori da bilancio consolidato come prescritto dall'OIC 4. La riclassifica è stata operata con perdite portate a nuovo.

Si segnala che nell'esercizio 2016, salvo per la riclassifica citata, non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Circa l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile si segnalano le seguenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione:
sono state svalutate per complessivi euro 53.368 i progetti relativi al lotto II dell'impianto fotovoltaico di Ponte San Nicolò, ripartiti per euro 46.668 tra le immobilizzazioni immateriali in corso ed euro 6.700 tra le immobilizzazioni materiali in corso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	74.778	2.140	-	-	303.570	380.488
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	72.955	642	-	-	234.121	307.718
Valore di bilancio	0	1.823	1.498	0	0	69.449	72.770
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	51.745	40.284	-	9.209.391	61.259	567.785	9.930.464
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(579.335)	-	(2.906)	(582.241)
Ammortamento dell'esercizio	43.953	12.842	214	855.754	-	242.188	1.154.951
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	46.668	-	46.668
Totale variazioni	7.792	27.442	(214)	7.774.302	14.591	322.691	8.146.604
Valore di fine esercizio							
Costo	288.230	132.559	2.140	8.648.819	61.259	1.476.759	10.609.766
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	280.437	103.294	856	874.517	-	1.084.619	2.343.723
Svalutazioni	-	-	-	-	46.668	-	46.668
Valore di bilancio	7.792	29.265	1.284	7.774.302	14.591	392.140	8.219.374

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo aziendale.

Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecnico, in quanto ritenute rappresentative dell'effettiva vita utile:

Fabbricati (Via Gozzi, Via Rismondo, Viale Industrie, Via Salboro, Padiglioni Piazzale Stazione, Immobile Crematorio): 2,81% - 2,60% - 2,97% - 3% - 10% - 4,91%.

Impianti e macchinari (SIRI Infrastrutture - SIRI Materiale Rotabile - Impianti Fotovoltaico Rismondo, Salboro, Ponte San Nicolò - Impianto Crematorio - Impianti generici): 3,33% - 6,66% - 6,67% - 6,25% - 5% - 4,91% - 10%.

Attrezzature industriali e commerciali (Impianti sollevamento - Attrezzature di funzionamento - Totem pubblicitari - Attrezzatura varia e minuta - Parcometri e attrezzature parcheggi - Attrezzatura di funzionamento devolvibile - Attrezzatura radiotelefonica): 10% - 10% - 20% - 12% - 15% - 10,41% - 12%.

Altri beni (Mobili arredi, attrezz. e macchine ord. d'ufficio - Macchine elettroniche e CED - Sistema AVM e funzionalità aggiuntive SAE - Autoveicoli - Autovetture): 12% - 20% - 5,91% - 20% - 12,50%.

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti se essi si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttività, di sicurezza o di vita utile e comunque non eccedono il valore recuperabile tramite l'uso. Gli analoghi costi di natura ordinaria vengono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata. La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicato fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario, sono iscritti fra le attività dello Stato Patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto; nel periodo di locazione i canoni di competenza vengono imputati al Conto Economico, mentre l'importo dei canoni residui alla data del Bilancio viene indicato nel paragrafo relativo agli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

Si segnala che tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni gravati da privilegio/ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dalla Società. Il valore di tali ipoteche è indicato nella voce Debiti verso banche ed istituti di credito del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Nella voce "Altre immobilizzazioni materiali" sono compresi euro 1.992.132 relativi ai costi sostenuti nei precedenti esercizi per la progettazione delle linee SIR 2-3-4-5. Tale progetto, che vale contabilmente 1.992.132 euro, è stato oggetto di due analisi tecniche svolte internamente, una nel 2016 ed una nel 2017, a supporto del valore recuperabile e della possibilità di concorso agli utili futuri, evidenziando una ancora attuale capacità tecnica del progetto stesso. Nell'esercizio 2015 era stata operata una svalutazione di euro 450.000 per rispondere a progetti di differente tipologia (rotaia piuttosto che autobus elettrici).

Circa l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3-bis) del Codice Civile si segnalano le svalutazioni operate nel 2015 di euro 450.000, come sopra descritto, relativa al progetto di mobilità urbana denominato SIR 2-3, non ancora realizzato e i cui costi sono contabilizzati tra le immobilizzazioni materiali in corso, nonché la svalutazione integrale (cespiti dismessi), operata sempre nel 2015, pari ad euro 172.135 relativa alle attrezzature pubblicitarie (monitor) installate su autobus e provenienti dalla società incorporata APS Advertising S.r.l..

Nel corso dell'esercizio 2016 come per i cespiti immateriali, anche le immobilizzazioni materiali hanno subito rilevanti incrementi derivanti dall'incorporazione delle società Finanziaria APS S.p.A. e

APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.. I valori si intendono al netto dei fondi ammortamento e degli incrementi 2016:

- Fabbricati: immobile via Gozzi euro 17.945.540, immobile Crematorio euro 1.530.462;
- Impianti e Macchinari: impianti fotovoltaici Ponte San Nicolò e Crematorio euro 2.858.274, impianto Crematorio euro 998.254;
- Attrezzature industriali e commerciali: parcometri e attrezzature parcheggi euro 748.058, attrezzatura varia euro 54.540, attrezzatura radiotelefonica euro 1.950;
- Altri beni: mobili e arredi euro 29.840, macchine ord. ufficio elettroniche e CED euro 71.859, autovetture euro 41.248.

Complessivamente nel corso del 2016 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi euro 1.818.597 che hanno riguardato le diverse aree dell'Azienda come di seguito indicato:

Nella voce "Terreni e fabbricati" gli incrementi e le riclassificazioni per euro 120.960 sono riconducibili per euro 110.309 a migliore su immobile di Via Rismondo, per euro 9.251 per lavori su fabbricati di Via Salboro (installazione contatori energia elettrica, realizzazione pareti divisorie) ed euro 1.400 per installazione condizionatore presso l'immobile Crematorio.

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" è composto da euro 62.877 per acquisto, tramite riscatto anticipato dalla società di leasing, degli impianti fotovoltaici situati sopra le sedi di Via Rismondo e Via Salboro; euro 3.750 per adeguamento normativo impianto fotovoltaico Ponte San Nicolò; euro 4.608.761 come riclassifica dalla voce "immobilizzazioni materiali in corso" per messa in servizio dei 2 convogli del Tram (P17 e P18) a partire dal 23/09/2017. Rispetto a quanto presente tra le "immobilizzazioni materiali in corso" al 31.12.2015, quest'ultimo investimento ha subito un incremento di euro 1.137.500 per il completamento dello stesso.

Tra gli incrementi della voce "Attrezzature" euro 33.841 riguardano attrezzature per parcheggi e car sharing (dissuasori area camper, totem informativi), euro 9.000 per l'acquisto di 2 parcometri, euro 4.944 per attrezzatura ramo crematorio (metal detector, scaffali), euro 599 per attrezzatura radiotelefonica.

Tra gli incrementi della voce "Altri beni" euro 12.114 riguardano l'acquisto e l'installazione di marcatempo, euro 17.787 per acquisto computer, tablet, ipad e notebook, euro 618 per stampante card ramo crematorio, euro 33.574 per acquisto di una Fiat Panda e di 2 Fiat Doblò da destinare ad autovetture/autoveicoli di servizio.

Tra le "immobilizzazioni materiali in corso", euro 8.585 riguardano l'acquisto di un server - non ancora in utilizzo - per il software gestionale, euro 356.588 per la realizzazione della terza linea del forno crematorio, euro 15.860 per l'ampliamento delle celle frigo situate presso l'impianto crematorio. Le svalutazioni operate nel 2016 sulle immobilizzazioni materiali sono state descritte nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	42.527.245	64.771.467	2.849.349	2.341.724	3.580.592	116.070.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.818.846	27.897.053	2.026.660	2.133.670	-	41.876.229
Svalutazioni	-	-	172.135	-	450.000	622.135
Valore di bilancio	32.708.400	36.874.414	650.554	208.052	3.130.592	73.572.012
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	19.493.919	3.923.156	852.932	207.043	3.867.404	28.344.454
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.042	4.608.761	-	-	(4.608.761)	3.042

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	10.055	-	10.055
Ammortamento dell'esercizio	1.545.386	3.618.756	362.677	202.296	-	5.729.115
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	6.700	6.700
Totale variazioni	17.951.575	4.913.161	490.255	(5.308)	(748.057)	22.601.626
Valore di fine esercizio						
Costo	66.451.293	74.353.718	6.290.928	2.848.043	2.839.235	152.783.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.791.319	32.566.142	4.977.984	2.645.300	-	55.980.745
Svalutazioni	-	-	172.135	-	456.700	628.835
Valore di bilancio	50.659.975	41.787.575	1.140.809	202.744	2.382.535	96.173.638

Operazioni di locazione finanziaria

La società Finanziaria APS S.p.A., fusa per incorporazione inversa nel 2016 dalla società APS Holding S.p.A., contrasse nel 2008 un contratto di locazione finanziaria concedendo in leasing un immobile situato a Padova, d'angolo tra le Vie Gozzi, Tommaseo e Rezzonico.

Il suddetto contratto di leasing è contabilizzato secondo il metodo patrimoniale. Per l'informativa sui crediti e sugli interessi impliciti nel contratto di locazione finanziaria in essere con il Comune di Padova, nonché più in generale sugli effetti che deriverebbero dall'applicazione del metodo finanziario sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, si riporta il prospetto di cui all'appendice D) dell'OIC 12.

Attività	Importo
A) Storno delle immobilizzazioni materiali/immateriali, rappresentate da:	
Beni concessi in leasing finanziario al termine dell'esercizio precedente	17.845.540
+ Beni concessi in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni riscattati dal locatario nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 616.228
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Valore netto contabile dei beni concessi in leasing finanziario al termine dell'esercizio	17.229.312
B) Rilevazione dei crediti impliciti, rappresentati da:	
Crediti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	17.845.540
+ Crediti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riscossione delle quote capitale	- 591.881
- Svalutazioni per inesigibilità	
Crediti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	17.253.659
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (B-A)	24.347
C) Effetto fiscale	1.619
Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (B-A-C)	22.728
D) L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:	
Eliminazione di:	

- ammortamenti dell'esercizio delle immobilizzazioni concesse in leasing finanziario		616.228
- proventi per canoni di leasing rilevati nell'esercizio	-	1.650.000
Rilevazione dei proventi finanziari, per quote interesse implicito		1.048.814
Rettifiche/riprese di valore su beni concessi in leasing finanziario		
Effetto sul risultato prima delle imposte		15.042
Rilevazione dell'effetto fiscale	-	4.723
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		10.319

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto mentre le partecipazioni in società collegate ed altre imprese sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte. In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni". In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico. Nel caso in cui il valore

della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora la Società sia legalmente o altrimenti impegnata al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l'azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

Nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale "perdita propria" della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva. In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni valutate al costo sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. A seguito dell'operazione straordinaria di fusione societaria con cui la società ha incorporato le società Finanziaria APS S.p.A. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., al 31/12/2016 le partecipazioni nelle imprese controllate sono costituite unicamente dalla quota del 69,107% detenuto nella società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. la quale è valutata a bilancio per un importo pari alla frazione di patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato come previsto dall'articolo 2426, n. 4, del Codice Civile e da OIC 17 come sopra descritto. Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato pro-quota a Conto Economico.

Le partecipazioni in imprese collegate sono costituite dalla partecipazione del 45% nella società Busitalia Veneto S.p.A. acquisita nel 2015 a seguito della costituzione della Newco e del successivo conferimento del ramo d'azienda relativo alla mobilità. Tale partecipazione è iscritta al costo di costituzione, inclusivo degli oneri accessori relativi ai costi sostenuti per le consulenze legate all'operazione di conferimento.

Si presenta di seguito una tabella di dettaglio di tutte le partecipazioni detenute al 31/12/2016:

	Capitale Società o Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio Netto	Delta valore bilancio /quota PN
Partecipazioni in imprese controllate:							
Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. con sede in Padova, Via Saiboro, 22/b - ITALIA	909.500	1.779.410	-290.209	69,107%	1.257.084	1.229.697	-27.387
TOTALE	909.500	1.779.410	-290.209		1.257.084	1.229.697	-27.387

Partecipazioni in imprese collegate:							
Busitalia Veneto S.r.l. con sede in Padova, via del Pescarotto, 25/27 - ITALIA	5.500.000	5.535.899	638.879	45,0000%	3.012.637	2.491.155	-521.482
TOTALE	5.500.000	5.535.899	638.879		3.012.637	2.491.155	-521.482
Partecipazione in altre imprese							
Interporto di Padova - Magazzini Generali S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	30.000.000	48.851.503	1.311.132	10,64815%	11.718.979	5.201.781	-6.517.198
Infracom Italia S.p.A. con sede in Verona - ITALIA	85.648.000	82.403.351	-1.100.304	0,87568%	759.508	721.590	-37.918
Cityware Engineering S.r.l. con sede in Padova ITALIA	118.000	565.484	44.390	2,4407%	20.000	13.802	-6.198
Farmacie Comunali di Padova S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	5.000.000	5.531.466	424.439	0,0200%	1.000	1.106	106
Banca Popolare Etica con sede in Padova - ITALIA	54.353.670	85.424.264	4.317.890	0,0056%	2.582	4.784	2.202
Pubblitecnica S.p.A. (società in fallimento) con sede in Roma - ITALIA	N.D.	N.D.	N.D.	1,43%	0	N.D.	N.D.
Consorzio Car Sharing	162000	162001	0	9,09%	10.000	14.726	4.726
TOTALE	176.119.670	222.776.066	4.997.647		12.512.069	5.943.063	-6.569.006
Consistenze al 31/12/2016					16.781.790		

Si segnala che relativamente alla società controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. i dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato della società relativo all'esercizio 2016. Per le partecipazioni in altre imprese, i dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2016, fatta eccezione per la società Pubblitecnica S.p.A. società in fallimento.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

Si è proceduto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione nella controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. posseduta al 69,107% e l'applicazione di tale metodo di valutazione ha portato ad una svalutazione del valore della partecipazione in Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per euro 127.460.

Si segnala che nel corso del 2016 la società ha incrementato la propria quota nella società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. di circa lo 0,005% a seguito del recesso del socio Zaico, passando quindi dal 69,102% al 69,107%.

Per la partecipazione nella società Interporto Padova S.p.A. il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto è giustificato dai plusvalori latenti nel Patrimonio immobiliare della partecipata, nonché dai risultati prospettici. In particolare la società ha considerato i piani pluriennali prodotti e messi a disposizione nel 2015 dalla partecipata che confermano il valore di carico avendo in particolare a riferimento l'ingente plusvalore di mercato (rispetto al valore contabile) della componente immobiliare pari a circa 180 milioni di euro, nonché il piano industriale 2016-2031, messo a disposizione nel 2016, che sostiene un andamento migliorativo incrementale della società.

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

Per quanto riguarda gli altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, si tratta di investimenti finanziari che rappresentano polizza vita d'investimento e quote di fondi comuni d'investimento e di SICAV acquisiti tramite la fusione per incorporazione di Finanziaria APS S.p.A..

In particolare al 31/12/2016 le Polizze vita d'investimento hanno un valore contabile di euro 6.103.310, mentre le quote di fondi comuni d'investimento e di SICAV hanno un valore contabile di euro 726.561.

Nel corso del 2016 tali titoli immobilizzati hanno generato proventi iscritti in C16b di Conto Economico per euro 164.374, portati ad incremento del valore dei titoli stessi in quanto di recuperabilità certa.

Le polizze vita a tempo indeterminato hanno una durata fino al decesso dell'assicurato ovvero, fino alla data in cui è richiesto il riscatto totale. In ogni caso, il beneficiario delle prestazioni è sempre APS Holding S.p.A.. Decorsi 12 mesi dalla stipula, tutte le polizze vita in portafoglio possono essere riscattate anticipatamente, anche per importi parziali. Le polizze vita d'investimento sono iscritte al netto delle distribuzioni e dei rimborsi ricevuti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.671.991	3.012.637	19.966.559	25.651.187	-
Rivalutazioni	3.012.022	-	-	3.012.022	-
Svalutazioni	2.674.360	-	7.464.490	10.138.850	-
Valore di bilancio	3.009.653	3.012.637	12.502.069	18.524.359	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.000	10.000	6.665.497
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	164.374
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	127.460	-	-	127.460	-
Altre variazioni	(1.625.109)	-	-	(1.625.109)	-
Totale variazioni	(1.752.569)	-	10.000	(1.742.569)	6.829.871
Valore di fine esercizio					
Costo	2.121.678	3.012.637	20.002.382	25.136.697	6.665.497
Rivalutazioni	1.554.096	-	-	1.554.096	164.374
Svalutazioni	2.418.690	-	7.490.313	9.909.003	-
Valore di bilancio	1.257.084	3.012.637	12.512.069	16.781.790	6.829.871

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro, se presenti, vengono svalutate per tener conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

Con il conferimento del ramo mobilità avvenuto lo scorso anno, il valore delle rimanenze si è molto ridotto, ed esse riguardano la valorizzazione dei materiali per l'esercizio del forno crematorio, materiali per i parcometri e le pubbliche affissioni, pertanto si è proceduto alla loro valorizzazione al costo di acquisto mediante il metodo F.I.F.O.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.420	10.687	14.107
Totale rimanenze	3.420	10.687	14.107

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Si segnala che tutti i crediti si riferiscono a clienti operanti nel territorio nazionale, tranne il credito per euro 12.500, per prestazioni pubblicitarie nei confronti di un cliente residente in Macedonia. Non sussistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti verso clienti è composto principalmente, dai crediti verso Aspiag Service S.r.l., BSG S.r.l., Campello Motors S.p.A., Digitaly S.r.l., FB Service S.r.l., IGPDecaux S.p.A., Marcolongo Franco, Media Italia S.p.A., Publione S.r.l., Quadro Advertising S.r.l. complessivi euro 300.294 per la vendita di spazi pubblicitari, dai crediti verso gli operatori telefonici IWI S.p.A., Tiscali Italia S.p.A., Wind Telecomunicazioni S.p.A. per la locazione spazi antenne per euro 73.134, e dal credito verso Busitalia - Sita Nord S.r.l. per il ristoro di quota parte degli oneri legali relativi al conferimento ramo mobilità in Busitalia Veneto S.p.A. per euro 61.000.

Nel corso del 2016 il Fondo svalutazione crediti ha avuto questa movimentazione:

Fondo di APS Holding S.p.A. al 31/12/2015	248.357
Fondo trasferito da APS Opere e Servizi S.r.l.	5.681
Accantonamento 2016	61.213
Utilizzi per crediti ritenuti inesigibili o di scarsa esigibilità	-45.210
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016	270.041

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso società controllate riguardano la controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. e si riferiscono a crediti commerciali.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso società collegate si riferiscono ai crediti verso Busitalia Veneto S.p.A. e comprendono euro 1.039.792 prevalentemente per l'affitto delle sedi, la locazione del sistema tranviario ed il riaddebito di fatture di loro competenza, ed euro 77.089 per pagamenti effettuati per loro conto.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso società controllanti si riferiscono ai crediti verso il Comune di Padova.

I crediti suddetti afferiscono prevalentemente al credito per la realizzazione e manutenzione di postazioni autovelox per euro 1.152.640, al credito per servizi di aperture e chiusura sale e servizi informatici per euro 480.367, al credito per il servizio di cremazione per euro 343.140, al credito per il ristoro a Busitalia Veneto S.p.a. dell'onere per maggiori percorrenze per euro 340.000, al credito per il leasing di Palazzo Gozzi per euro 319.000, al credito per il servizio di Accoglienza Turistica per euro 105.280, al credito per anticipazioni per il Tram per euro 323.847, al credito per la realizzazione del Tram "SIR 1" ed opere complementari per euro 184.043, al credito per il servizio ausiliari della sosta per euro 96.963, al credito per il service della pubblicità e campagne pubblicitarie per euro 134.989, ed al credito per anticipo oneri Mostra Dinosauri per euro 200.000.

Crediti tributari

Per quanto riguarda i crediti tributari il saldo di bilancio risulta così composto:

Crediti tributari	2016	2015
Erario c/Ires	209.586	34.272
Erario c/Irap	(24.112)	112.446
Erario c/Iva	11.822	23.083
Altri crediti vs l'Erario	4.414	3.948
Totale	201.710	173.750

I crediti tributari variano quindi principalmente per l'incremento del credito Ires e per il decremento del credito Irap. La voce Erario c/imposte IRES accoglie i crediti IRES che saranno trasferiti al consolidato fiscale di cui la Società APS Holding S.p.A. è la consolidante e quindi beneficiaria.

La voce "Crediti per imposte anticipate" comprende, come previsto dal OIC n. 25 "Imposte sul reddito", le imposte anticipate in ragione della possibilità di recupero delle stesse alla luce dei dati economici previsionali positivi, come indicato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Continuità aziendale" cui si rimanda, e nel rispetto del principio di prudenza. Dette imposte si riferiscono a quei costi la cui deducibilità fiscale è rimandata ai prossimi esercizi e a perdite fiscali pregresse.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile in merito alla fiscalità differita e anticipata.

APS HOLDING SPA - 2016

IMPOSTE ANTICIPATE	Diff. temp.	SITUAZIONE AL 31/12/2015		Crediti imp. ant.
		Eff. Ires 24%	Eff. Irap 3,9%	
Avviamento ramo antenne da NET	822.221	197.333	32.067	229.400
Accantonamenti rischi contenz.	17.000	4.080		4.080
Adeguam. Alq. 24%	2.479	595		595
Compensi amm.ri	11.529	2.767		2.767
Compensi amm.ri Adeguam. Alq. 24%	1.681	404		404
Svlutazioni immobilizzazioni prog. SIR	450.000	-	-	-
Sval. Imm.ni monitor ADV	137.708	33.050	5.371	38.421
Accantonam. Crediti > 0,5%/5%	170.352	40.884		40.884

Accantonam. Crediti > 0,5%/5% adeg. Alq 24%	24.843	5.962		5.962
Accantonam. Rischi EX FIN	22.000	5.280	858	6.138
Accantonam. Rischi EX FIN adeg. Alq 24% e 3,9%	3.208	770	367	1.137
Acconti spese legali EX FIN	33.506	8.041		8.041
Acconti spese legali EX FIN adeg. Alq 24%	4.886	1.173		1.173
Perdite fiscali pregresse residue al 31/12/16	-			
Svalutaz. Imm.ni 2016 (fotov. II L. P.S. Nicolò)	-	-	-	-
TOTALE	1.701.414	300.339	38.662	339.002

ANNO 2016

Carichi	Diff. temp.	Eff. Ires 24%	Eff. Irap 3,9%	Crediti imp. ant.
Avviamento ramo antenne da NET				
Accantonamenti rischi contenz.	158.000	37.920		37.920
Accantonamenti rischi contenz.				
Adeguam. Alq. 24%				-
Compensi amm.ri	25.140	6.034		6.034
Compensi amm.ri Adeguam. Alq. 24%				-
Svlutazioni immobilizzazioni prog. SIR		108.000		108.000
Sval. Imm.ni monitor ADV				-
Accantonam. Crediti > 0,5%/5%	33.290	7.990		7.990
Accantonam. Crediti > 0,5%/5% adeg. Alq 24%				-
Accantonam. Rischi EX FIN				-
Accantonam. Rischi EX FIN adeg. Alq 24% e 3,9%				-
Acconti spese legali EX FIN				-
Acconti spese legali EX FIN adeg. Alq 24%				-
Perdite fiscali pregresse residue al 31/12/16	7.232.047	1.735.691		1.735.691
Svalutaz. Imm.ni 2016 (fotov. II L. P.S. Nicolò)	53.368	12.808		12.808
TOTALE	7.501.845	1.908.443	-	1.908.443

ANNO 2016

Avviamento ramo antenne da NET	102.778	24.667	4.008	28.675
Accantonamenti rischi contenz.				-
Accantonamenti rischi contenz.				
Adeguam. Alq. 24%	2.479	595		595
Compensi amm.ri	1.404	337		337
Compensi amm.ri Adeguam. Alq. 24%	1.681	404		404
Svlutazioni immobilizzazioni prog. SIR		-		-
Sval. Imm.ni monitor ADV	34.427	8.262	1.343	9.605
Accantonam. Crediti > 0,5%/5%	45.723	10.974		10.974
Accantonam. Crediti > 0,5%/5% adeg. Alq 24%	24.843	5.962		5.962
Accantonam. Rischi EX FIN		-	858	858

Accantonam. Rischi EX FIN adeg. Alq 24% e 3,9%	3.208	770	367	1.137
Acconti spese legali EX FIN				-
Acconti spese legali EX FIN adeg. Alq 24%	4.886	1.173		1.173
Perdite fiscali pregresse residue al 31/12/16		-		-
Svalutaz. Imm.ni 2016 (fotov. II L. P.S. Nicolò)		-	-	-
TOTALE	221.430	53.143	6.576	59.719
		SITUAZIONE AL 31/12/2016		
IMPOSTE ANTICIPATE	Diff. temp.	Eff. Ires 24%	Eff. Irap 3,9%	Crediti imp. ant.
Avviamento ramo antenne da NET	719.443	172.666	28.058	200.725
Accantonamenti rischi contenz.	175.000	42.000	-	42.000
Adeguam. Alq. 24%	-	-	-	-
Compensi amm.ri	35.265	8.464	-	8.464
Compensi amm.ri Adeguam. Alq. 24%	-	-	-	-
Svalutazioni immobilizzazioni prog. SIR	450.000	108.000	-	108.000
Sval. Imm.ni monitor ADV	103.281	24.787	4.028	28.815
Accantonam. Crediti > 0,5%/5%	157.919	37.901	-	37.901
Accantonam. Crediti > 0,5%/5% adeg. Alq 24%	-	-	-	-
Accantonam. Rischi EX FIN adeg. Alq 24% e 3,9%	22.000	5.280	-	5.280
Acconti spese legali EX FIN adeg. Alq 24%	33.506	8.041	-	8.041
Perdite fiscali pregresse residue al 31/12/16	7.232.047	1.735.691	-	1.735.691
Svalutaz. Imm.ni 2016 (fotov. II L. P.S. Nicolò)	53.368	12.808	-	12.808
TOTALE	8.981.829	2.155.639	32.086	2.187.725
	Di cui	38.280	quota oltre 12 m	2.149.445

Si precisa che si è proceduto a rilevare le imposte anticipate sull'ammontare di euro 7.232.047 di perdite pregresse da consolidato fiscale in virtù della mutata prospettiva di redditività futura della società, avallata da apposito Business Plan, Tax planning e relazione esplicativa che evidenziano come a seguito delle operazioni straordinarie operate nel corso del 2015 e del 2016, la società prevede di ottenere per i prossimi esercizi una serie di risultati economico positivi che consentiranno di utilizzare integralmente le perdite fiscali pregresse in un arco temporale ragionevole. In particolare le buone prospettive di redditività sono ingenerate soprattutto dalla avvenuta incorporazione della società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., che consente alla società di beneficiare del profittevole business relativo alle gestione dei parcheggi comunali in concessione, ottenendo sovra- redditi stabili per almeno 10 anni.

Si evidenzia inoltre che sono state iscritti alla voce imposte anticipate euro 458.634 nell'esercizio 2015 ed euro 899.047 nel 2016. Si tratta dell'effetto fiscale legato alla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati secondo quanto richiesto dai nuovi principi contabili, in particolare dall'OIC 32. E' stata infatti iscritta una posta nella voce B del passivo patrimoniale per l'importo (negativo) del valore *market to market* dei derivati rispettivamente alla data del 31 dicembre 2015 e del 31 dicembre 2016 ed in contropartita è stata iscritta una riserva negativa nel Patrimonio Netto (Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) esposta al netto delle imposte anticipate citate.

APS HOLDING SPA - 2016

SITUAZIONE AL 31/12/2015				
IMPOSTE DIFFERITE	Diff. temp.	Eff. Ires 24%	Eff. Irap 3,9%	F.do imp. diff.
Dividendi EX FIN	63.700	15.288		15.288
Dividendi EX FIN adeguam. Alq. 24%	9.290	2.230		2.230
		-		
TOTALE	72.990	17.518	-	17.518

ANNO 2016				
Carichi	Carichi	Eff. Ires 24%	Eff. Irap 3,9%	Crediti imp. ant.
Dividendi EX FIN		-		
Dividendi EX FIN adeguam. Alq. 24%		-		
		-		
TOTALE	-	-	-	-

ANNO 2016				
Scarichi	Scarichi	Eff. Ires 24%	Eff. Irap 3,9%	Crediti imp. ant.
Dividendi EX FIN	63.700	15.288		15.288
Dividendi EX FIN adeguam. Alq. 24%	9.290	2.230		2.230
		-		
TOTALE	72.990	17.518	-	17.518

SITUAZIONE AL 31/12/2016				
IMPOSTE DIFFERITE	Diff. temp.	Eff. Ires 24%	Eff. Irap 3,9%	Crediti imp. ant.
Dividendi EX FIN	-	-		-
Dividendi EX FIN adeguam. Alq. 24%	-	-		-
	-	-		-
TOTALE	-	-	-	-

Il fondo imposte differite è stato azzerato al 31/12/2016 perché accoglieva una variazione temporanea relativa all'incasso di dividendi che non sono mai stati incassati perché la società che doveva erogarli (APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.) si è fusa con la società che doveva percepirli (Finanziaria APS S.p.A.).

Si precisa infine che sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente nell'aliquota fiscale applicata alle differenze temporanee ai sensi della L. 208/2015 che prevede la riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24% a partire dall'anno 2017.

Crediti verso altri

La voce ricomprende prevalentemente il credito di euro 2.193.474 verso la regione Veneto per l'acquisto di due convogli tranviari, il credito di euro 153.378 per la vendita di sosta parcheggi tramite

sms, il credito di euro 88.581 per i contributi verso Iniziativa Car Sharing per il servizio di car sharing elettrico, il credito di euro 81.727 verso Inail per il maggior premio versato, il credito di euro 90.431 per incentivi GSE per gli impianti fotovoltaici, il credito di euro 16.976 per depositi cauzionali presso terzi, ed euro 67.055 per spese effettuate per l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	900.739	(184.474)	716.265	716.265
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.217.717	(1.044.350)	173.367	173.367
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	4.098.001	(2.981.120)	1.116.881	1.116.881
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.903.406	1.777.218	3.680.624	3.680.624
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	173.749	27.961	201.710	201.710
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	781.146	2.305.627	3.086.773	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	186.123	2.619.413	2.805.536	2.805.536
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.260.881	2.520.275	11.781.156	8.694.383

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

La voce in esame accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2016, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio. La voce aumenta significativamente nel 2016 a causa dell'iscrizione dei saldi attivi delle società incorporate Finanziaria APS S.p.A. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	157.997	6.772.512	6.930.509
Denaro e altri valori in cassa	620	30.086	30.706
Totale disponibilità liquide	158.617	6.802.598	6.961.215

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi.

L'importo dei risconti è interamente entro i 12 mesi, salvo euro 12.593 che sono oltre l'anno ma entro i 5 anni.

Voce di bilancio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	109.967	8.878	118.845

I risconti riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito, comuni a due o più esercizi, la cui manifestazione numeraria e/o documentale è anticipata o posticipata rispetto alla loro competenza economica.

In particolare euro 39.377 si riferiscono alla locazione spazi per antenne ai gestori di telefonia mobile, ed euro 30.963 si riferiscono a polizze assicurative diverse.

Non sono presenti ratei e/o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale, né ne sono stati imputati nel corso di trascorsi esercizi.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato alla data di rilevazione iniziale, si applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, di seguito descritto, se:

la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;

all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;

gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondono o sono strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non è tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta la sussistenza dei requisiti di efficacia sopra descritti, inclusa la verifica del rischio di credito della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto che qualora significativo potrebbe determinare la cessazione della relazione di copertura.

Le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico. Si seguono poi i medesimi modelli contabili sopra descritti per il rilascio degli importi accumulati nella riserva di patrimonio netto.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul fair value degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	49.702.136	-	-	-			49.702.136
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.466.856	-	-	1.466.856			0
Riserva legale	1.141	-	-	1.141			0
Altre riserve							
Versamenti in conto capitale	8	-	-	-			0
Riserva avanzo di fusione	113.587	-	-	-			0
Varie altre riserve	565.398	-	-	565.398			0
Totale altre riserve	678.993	-	-	565.398			0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.452.339)	-	-	1.394.645			(2.846.984)
Utili (perdite) portati a nuovo	(18.531.944)	-	(2.052.168)	-			(20.584.112)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.187.905)	1.187.905	-	-	2.989.576	2.989.576	2.989.576
Totale patrimonio netto	30.676.938	1.187.905	(2.052.168)	3.428.040	2.989.576	2.989.576	29.260.616

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio netto nel corso del 2016 ha subito rilevanti variazioni:

- L'incorporazione delle società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A. ha apportato una riduzione di riserve in capo alla incorporante pari a euro 2.146.990;
- L'incorporata Finanziaria APS S.p.A. ha deliberato nel corso del 2016 una distribuzione della riserva da avanzo di scissione per euro 5.134.709;
- Nel corso del 2016 come meglio descritto infra è stata iscritta una riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, relativa ai due contratti derivati in essere, per euro 2.846.984. La variazione della riserva Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad euro -1.394.645.

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2016 a euro 49.702.136 diviso in 6.212.767 azioni da euro 8,00 nominali cadauna.

La compagine sociale al 31 dicembre 2016 è riportata nella tabella sottostante.

Socio	N. azioni	Valore azioni	Capitale	Capitale in %
Comune di Padova	6.212.142	8,00	49.697.136	99,9899%
Comune di Vigonza	625	8,00	5.000	0,0101%

Come richiesto dall'articolo 2427 n. 7-bis) del Codice Civile, il Capitale Sociale è fiscalmente interamente composto in base alla disciplina del DPR n. 917/86 da capitale sottoscritto.

Le perdite portate a nuovo comprendono le perdite rilevate in precedenti periodi, la posta inoltre ha accolto nel 2016 euro 579.334 relativi allo storno contabile dell'avviamento del ramo afferente alla gestione degli impianti fotovoltaici che fu conferito da APS Holding S.p.A. ad APS Opere e Servizi di

Comunità S.r.l. e che è stato stornato in continuità con i valori del bilancio consolidato a seguito dell'operazione straordinaria di incorporazione della società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. da parte della controllante.

Si precisa che la quota del Patrimonio Netto distribuibile civilisticamente al 31/12/2016 è pari a zero.

La società per effetto delle perdite cumulate, si trova nella fattispecie prevista dall'articolo 2446 2° comma del Codice Civile, come indicato in Relazione sulla Gestione e nella nota integrativa al paragrafo "Proposta di destinazione degli utili o di copertura della perdita" ai quali si rimanda.

Le altre poste di Patrimonio Netto, in particolare la riserva sopraprezzo azioni, la riserva legale e le altre riserve esistenti al 31/12/2015, sono state azzerate durante il 2016 in esecuzione dell'operazione straordinaria di fusione societaria che viene maggiormente descritta nel prosieguo.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	49.702.136	Capitale Sociale	
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0		
Riserva legale	0		
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.846.984)	Copertura del Fondo Strumento Finanziari Derivati Passivi	E
Utili portati a nuovo	(20.584.112)	Perdite a nuovo	
Totale	26.271.040		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Come prescritto dall'OIC 32 nella colonna di bilancio relativa al 2015 sono stati iscritti gli effetti del derivato finanziario posseduto dalla società rilevando un valore *Market to Market* di euro -1.910.973 tra i fondi per rischi ed oneri alla voce B del passivo di Stato Patrimoniale, in contropartita è stata iscritta una riserva negativa, non computata ai fini dell'art. 2446 CC, nel Patrimonio Netto per euro 1.452.339 ed un effetto fiscale differito per euro 458.634.

Al 31/12/2016 è stata adeguata la valorizzazione dei derivati finanziari, includendo quello nel frattempo aggiuntosi dalla incorporazione della società Finanziaria APS S.p.A., per un valore *Market to Market* complessivo di euro -3.746.031 iscritto tra i fondi per rischi ed oneri alla voce B del passivo di Stato Patrimoniale, in contropartita è stata adeguata la riserva negativa, non computata ai fini dell'art. 2446 CC, nel Patrimonio Netto per euro 2.846.984 ed un effetto fiscale differito per euro 899.047 iscritto tra le imposte anticipate.

Si rimanda al successivo paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile e OIC 32.

La movimentazione della riserva è la seguente:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.452.339)
Variazioni nell'esercizio	

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Incremento per variazione di fair value	100.401
Decremento per variazione di fair value	1.935.459
Effetto fiscale differito	440.414
Valore di fine esercizio	(2.846.984)

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Per quanto riguarda il fondo relativo agli strumenti finanziari derivati passivi si rimanda a quanto esposto nei paragrafi precedenti e al successivo paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile e OIC 32.

Per quanto riguarda gli altri fondi per rischi ed oneri si evidenzia che l'accantonamento operato nel 2016 di 180.000 euro è prevalentemente relativo ad un contenzioso in essere con gli eredi di un ex-lavoratore della società.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.910.973	17.000	1.927.973
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.935.459	180.000	2.115.459
Utilizzo nell'esercizio	100.401	-	100.401
Totale variazioni	1.835.058	180.000	2.015.058
Valore di fine esercizio	3.746.031	197.000	3.943.031

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

La riforma della previdenza complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con il D. Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e con i relativi decreti attuativi, ha introdotto modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione di quanto di competenza. In particolare, il lavoratore ha potuto scegliere di indirizzare il proprio T.F.R. a fondi pensionistici oppure di mantenerlo in azienda, la quale poi lo riversa in un conto di tesoreria presso l'I.N.P.S.. Il fondo T.F.R. al 31/12/2016 è quindi esposto al netto di quanto destinato al Fondo di Tesoreria I.N.P.S., mentre l'importo degli utilizzi comprende anche quanto destinato ai fondi di pensione complementare.

Fondo TFR al 31/12/2015	206.840
Accantonamento 2016	152.239
Fondo TFR per incorporazione di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.	406.994
Utilizzi del Fondo TFR 2016	-142.480
Fondo TFR al 31/12/2016	623.593

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Debiti verso banche e istituti di credito

I Debiti verso istituti di credito sono costituiti da debiti verso istituti di credito per conti correnti, finanziamenti a breve e mutui correnti.

Si evidenzia nel seguente prospetto la ripartizione temporale delle scadenze dei principali rapporti bancari con la suddivisione delle società di provenienza rispetto all'operazione straordinari di fusione societaria:

Suddivisione temporale	HOLDING			OPERE		FINAPS		TOTALE
	CDR	BIIS	VOLKSBANK	CDR	VENETO BANCA	BIIS	Altri debiti bancari	
debiti entro 12 mesi	473.796	373.232	288.487	125.033	235.298	744.720	6.099.399	8.339.965
debiti oltre 12 mesi ma entro 5 anni	1.897.413	1.570.171	1.238.123	537.873	971.000	3.325.887		9.540.467
debiti oltre 5 anni	2.971.547	9.386.295	2.332.144	1.556.535	1.019.774	12.546.648		29.812.942
Totale al 31/12/16	5.342.757	11.329.697	3.858.754	2.219.442	2.226.072	16.617.254	6.099.399	47.693.375

Sul mutuo Cassa di Risparmio concesso ad APS Holding S.p.A a marzo 2008 di euro 9.000.000 è iscritta un'ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Rismondo (PD) per euro 18.000.000. Sul mutuo Banca Intesa sottoscritto nel 2007 da APS Holding S.p.A. è iscritta un'ipoteca di primo grado di euro 18.000.000 a favore degli Istituti eroganti sul complesso immobiliare di Via Salboro (PD); nel 2010 è stato erogato un mutuo integrativo di euro 1.600.000 destinato all'ampliamento della sede di Via Salboro con estensione delle garanzie ipotecarie già concesse per l'ulteriore importo di euro 3.200.000 mediante iscrizione di ipoteca di secondo grado. Sul mutuo di euro 4.000.000 concesso nel 2016 ad APS Holding S.p.A da Volksbank, è iscritta un'ipoteca di 2° e 3° grado di euro 8.000.000 sui complessi immobiliari di Via Salboro e di Via Rismondo (PD), ed inoltre è stata effettuata la cessione notarile del credito sul contratto di locazione a Busitalia Veneto del complesso di Via Salboro, con notifica e accettazione da parte del debitore ceduto.

Per ex APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. il mutuo di euro 2.793.175 stipulato nel 2011 con Cassa di Risparmio, riguarda il finanziamento per la realizzazione del nuovo impianto di cremazione e annessa sala del Commiato, mentre il mutuo chirografario di euro 3.500.000 stipulato nel 2010 da APS Holding S.p.A. con Veneto Banca, ed in seguito conferito alla controllata, riguarda la realizzazione di un parco fotovoltaico sopra la discarica di Ponte San Nicolò.

Per ex Finanziaria APS S.p.A., sul mutuo di euro 22.000.000 stipulato nel 2007, riguardante l'acquisto dell'immobile in Via Gozzi (PD), concesso poi in leasing al Comune di Padova, è iscritta un'ipoteca di primo grado per euro 33.000.000.

Come indicato in precedenza, i finanziamenti ottenuti nel 2016 sono iscritti al valore nominale in quanto sono ritenuti non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Per i finanziamenti in essere ante 1 gennaio 2016, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2016 è composto principalmente dal debito verso NewTL per euro 227.500 relativo al saldo da corrispondere per l'acquisto di due convogli tranviari, dal debito per competenze non ancora saldate al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione per euro 64.321, dal debito verso Adver Italia S.p.A per prestazioni relative alla pubblicità per euro 112.280, dal debito verso Bluservice S.r.l. per attività di supporto al servizio di cremazione per euro 20.827, dal debito verso Elettrotecnica B.C.G. S.r.l. per fornitura e manutenzione impianti elettrici per euro 27.035, dal debito verso Forpress S.r.l. per fornitura materiali pubblicitari per euro 68.818, dal debito verso Stefanelli S.p.A. per il saldo da corrispondere alla fine del periodo di garanzia per l'acquisto di autobus per euro 124.056, dal debito verso Padova Controlli S.r.l. per il servizio di conta per euro 14.169, dal debito verso Volontà di Sapere per il servizio di pulizia e manutenzione verde per euro 22.233, dal debito verso Polinomia S.r.l. per lo studio di prefattibilità sullo sviluppo di una rete di colonnine elettriche per euro 13.176, dal debito verso Verona 83 S.c.r.l. per il supporto servizi apertura chiusura sale comunali per euro 17.452, dal debito verso Serenissima S.r.l. per lavori sui parcheggi per euro 10.191, dal debito verso Ten S.r.l. per l'affitto dell'immobile Multipark per euro 12.444, dal debito verso Edison Energia S.p.A. per la fornitura di metano per l'impianto crematorio per euro 16.033, dal debito verso il Notaio Doria per le competenze relative all'operazione di fusione per euro 19.585, dal debito verso lo Studio Pedron per consulenze per euro 21.104, dal debito verso l'Avvocato Volpe per assistenza legale per euro 11.960.

Debiti verso Imprese controllate

La voce in esame alla chiusura dell'esercizio risulta composta dal debito verso la società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per complessivi euro 296.178 di cui per euro 183.183 relativi a debiti commerciali e per euro 112.995 di natura finanziaria relativi al trasferimento del saldo IRES per ritenute subite a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale nel rispetto delle norme tributarie in materia, al debito derivante dall'onere da Consolidato, e ad interessi passivi su un deposito cauzionale.

Debiti verso Imprese collegate

La voce in esame si riferisce a debiti verso la società Busitalia Veneto S.p.A. prevalentemente per il canone concessione pubblicità dinamica per euro 312.400, per il ristoro degli oneri da maggior percorrenza chilometrica per euro 233.920, per il rimborso delle migliorie sull'immobile di Via Rismondo per euro 103.362, e per incassi di loro competenza per euro 200.500.

Debiti verso Imprese controllanti

Il titolo accoglie i debiti verso l'Ente controllante Comune di Padova, riferiti al debito per distribuzione di riserve per euro 25.105.808, al debito per concessione aree di sosta per euro 6.958.872, al debito per canone di concessione spazi pubblicitari per euro 1.383.885, e al debito per oneri rimozione e custodia veicoli per euro 4.863.

Il debito viene iscritto come esigibile entro l'esercizio successivo in quanto il Comune avrebbe titolo per richiedere il pagamento entro tale termine. Tuttavia la richiesta di pagamento viene concordata anche sulla base delle esigenze di bilancio dell'Ente controllante.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così composti: 76.151 euro per ritenute da lavoro dipendente, 15.415 euro da ritenute da lavoro autonomo, 10.798 euro per Iva differita e 869 euro da imposta di rivalutazione del TFR.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce in esame accoglie principalmente i debiti verso l'Inps per lavoro dipendente per euro 98.276.

Altri debiti

La voce in esame comprende prevalentemente i debiti verso i dipendenti per euro 446.463, i depositi cauzionali di terzi per euro 156.283, e interessi passivi non ancora addebitati per euro 146.456.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	23.075.302	24.618.073	47.693.375	8.339.965	39.353.410	29.812.942
Debiti verso fornitori	1.932.518	(269.750)	1.662.768	1.662.768	-	-
Debiti verso imprese controllate	8.349.139	(8.052.961)	296.178	296.178	-	-
Debiti verso imprese collegate	4.940.678	(3.934.162)	1.006.516	1.006.516	-	-
Debiti verso controllanti	1.498.691	31.954.737	33.453.428	33.453.428	-	-
Debiti tributari	47.059	56.174	103.233	103.233	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.665	59.801	115.466	115.466	-	-
Altri debiti	361.165	450.291	811.456	811.456	-	-
Totale debiti	40.260.217	44.882.203	85.142.420	45.789.010	39.353.410	29.812.942

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati iscritti secondo i criteri della competenza economica. Rappresentano oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

La voce in esame al 31/12/2016 ricomprende unicamente risconti passivi e risulta così composta:

3.164.419 euro entro 12 mesi

11.377.100 euro oltre 12 mesi ed entro 5 anni

13.368.817 euro oltre 5 anni

I risconti citati sono relativi prevalentemente ai contributi in conto impianti riscontati in base all'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali relative, e riguardano principalmente le infrastrutture del Tram e le carrozze tranviarie.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

SUDDIVISIONE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	IMPORTO
proventi da attività parcheggi	7.958.225
proventi da affitti immobili e spazi antenne	3.541.687
proventi per canoni leasing affitto immobili	1.650.000
proventi per servizi portierato, informatici ecc. al Comune di Padova	1.592.461
proventi da pubblicità	1.519.041
proventi da servizio di cremazione	1.115.420
proventi da gestione autovelox	136.320
proventi da attività car sharing	65.106
proventi da vendita e.e.	39.391
altri proventi diversi	17.768
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.635.420
SUDDIVISIONE ALTRI RICAVI E PROVENTI	IMPORTO
utilizzo contributi in conto impianti	2.881.530
contributi in conto esercizio	415.434
servizio accoglienza turistica	223.380
service tributi al Comune di Padova	186.746
rimborso oneri condominiali e utenze da controllata	53.234

vendita rifiuti da attività di cremazione	41.208
risarcimento danni da terzi	29.531
affitto rete fibra ottica	20.000
rimborsi diversi	62.135
Totale altri ricavi e proventi	3.913.198

Costi della produzione

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

I costi in esame sono correlati al punto A del conto economico (Valore della produzione) e sono commentati e dettagliati nella Relazione sulla gestione.

La svalutazione dei crediti è stata effettuata considerando il valore di presumibile realizzo degli stessi crediti.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.013.686
Altri	155
Totale	1.013.841

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le

differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

La Società ha aderito per il triennio 2016-2018, quale società consolidante, al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (D.P.R. n. 917/86) e determina, insieme alla società consolidata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., un'unica base imponibile con possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione di gruppo.

Le imposte correnti dell'esercizio 2016 sono composte per euro 139.143 da Ires e per euro 180.369 da Irap.

Si evidenzia che la società partecipa in qualità di consolidante al consolidato fiscale con la controllata Net by Telerete Nordest S.r.l. la quale nel 2016 ha apportato perdite fiscali per 446.198 euro a fronte delle quali APS Holding S.p.A. ha iscritto un onere da consolidato di euro 122.704 ed il corrispondente debito verso la controllata.

Il dettaglio delle imposte differite ed anticipate è stato già esaminato nel paragrafo descrittivo dei crediti, nella parte relativa alle imposte anticipate, cui si rimanda.

Si presenta di seguito la tabella in cui viene fornita la riconciliazione tra il carico d'imposta teorico e quello effettivamente registrato, secondo l'OIC 25, paragrafo 96.

	APS Holding S.p.A.
Reddito netto	2.989.576
IRES	
Aliquota	27,50%
Imposte teoriche	822.133
aum. perm.	1.862.203
aum. temp.	269.798
diminuz. perm.	1.959.872
diminuz. temp.	184.332
Imponibile fiscale	2.977.374
Ace fruita	1.297
Imposte correnti	139.143
Imposte anticipate	- 1.855.300
Imposte differite	- 17.518
Carico d'imposta effettivo	- 1.733.675
IRAP	
Diff. base imp. IRES-	
IRAP	1.647.466
Aliquota	3,90%
Imposte teoriche	180.845
aum. perm.	1.195.605
aum. temp.	-
diminuz. perm.	2.479.839
diminuz. temp.	137.205
Imponibile fiscale	3.215.603
Imposte correnti	180.369
Imposte anticipate	6.576
Imposte differite	-

Carico d'imposta effettivo	186.945
IRES + IRAP	
Imposte correnti	319.512
Imposte anticipate	- 1.848.724
Imposte differite	- 17.518
Carico d'imposta effettivo	- 1.546.730

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	7.232.047	24,00%	1.735.691

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6
Impiegati	25
Operai	39
Totale Dipendenti	71

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	124.172	71.078

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	6.212.767	8	6.212.767	8
Totale	6.212.767	8	6.212.767	8

Titoli emessi dalla società

Come richiesto dall'art. 2427, punto 17, 18 e 19 del Codice Civile si segnala che la Società ha emesso unicamente azioni ordinarie del valore di euro 8,00. La Società non ha emesso titoli o valori simili.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non possiede patrimoni o finanziamenti destinati a specifici affari ai sensi dell'art. 2447-bis e seguenti del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle operazioni infragruppo si precisa che:

§ le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;

§ non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa ed i tassi d'interesse e le condizioni applicate, attive e passive, nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

Si riportano di seguito i prospetti relativi ai rapporti infragruppo e con la controllante:

CREDITI VERSO CONTROLLANTE 31/12/2016

APS HOLDING		EX APS OPERE		EX FINANZIARIA APS	
CII.4		CII.4		CII.4	
		SERVIZI AL COMUNE PER SALE, PALESTRE		LEASING PALAZZO	
ANTICIPAZIONI PER TRAM	323.847	ECC	480.367	GOZZI	319.000
ANTICIPAZIONI PER PARCHI FOTOVOLTAICI	-	CREMAZIONI	343.140		
SERVIZI DI TRASPORTO MINIMI E SPECIALI	-	RISTORO ANTICIPO PER MOSTRA DINOSAURI	200.000		
REALIZZAZIONE E MANUT. TRAM E OP. COMPL.	184.043				
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE AUTOVELOX	1.152.640				
RISTORO A BIV MAGGIORI PERCORRENZE	340.000				
ACCORDO QUADRO 2014	-				
SERVIZIO ACCOGLIENZA TURISTICA	105.280				
SERVICE TRIBUTI	46.731				
CAMPAGNE PUBBLICITARIE E SERVIZI	88.258				
RIMBORSO SERVIZIO AUSILIARI	96.963				
SOMM. GAS	355				
TOTALE	2.338.117		1.023.507		319.000
DI CUI FINANZIARI	663.847	DI CUI FINANZIARI	200.000	DI CUI FINANZIARI	-
TOTALE GENERALE	3.680.624				
DI CUI FINANZIARI	863.847				

DEBITI VERSO CONTROLLANTE 31/12/2016

APS HOLDING		EX APS OPERE		EX FINANZIARIA APS	
D11		D11		D11	
CANONE AREE DI SOSTA	-	CANONE AREE DI SOSTA	6.932.569	DEBITI PER DISTRIBUZIONE RISERVE	25.105.808
CANONE CONCESSIONE SPAZI PUBBLICITARI	1.383.885	CANONI ALTRI PARCHEGGI	26.303		
ONERI RIMOZIONI	4.862				
ACCORDO QUADRO 2014	-				
VENDITA PADOVA CARD	-				
TOTALE	1.388.747		6.958.872		25.105.808
TOTALE GENERALE	33.463.428				
DI CUI FINANZIARI	25.105.808				

COSTI E RICAVI 2016 VERSO COMUNE DI PADOVA

APS HOLDING		EX APS OPERE		EX FINANZIARIA APS	
Descrizione		Descrizione		Descrizione	
Costi					
255.673	canone pubbl	2.580.981	canone parcheggi		
283.807	imposta pubbl	1.817	rimborsamento mensa		
	rimozioni	1.828	rimborsamento e parcheggio tomaseo		
	premio galileo	2.113	imposta pubblicità		
	sopravv. passive	22.928	sopravv. passive e parcheggio tomaseo		
Totale Costi	639.480	2.609.667			

Ricavi	136.320	manutenzione autovelox	1.115.420	cremazioni	1.650.000	canoni leasing
	186.746	service pubblicita'	1.592.461	servizi al comune per sale, palestre ecc.	1.957	rimbors o oneri
	46.458	poster e standardi	42	sopravv.mensa		consortili
	222.880	IAT				
Totale Ricavi	592.404		2.707.924		1.651.957	
TOTALE GENERALE COSTI	3.149.147					
TOTALE GENERALE RICAVI	4.952.284					

	di	Ricavi A1	Ricavi A5	Ricavi C16	FT da emettere (NC col meno)	Risconti passivi	Crediti	Provento da consolidato (2017)	Totale
NET di HOLDING									
Costi B6		15.805							15.806
Costi B7		1.538	482.155						483.693
Costi B8									-
Costi B14									-
Costi C17				48					48
Cespite [SP ATTIVO B.I.7.]			7.626						7.626
Cespite [SP ATTIVO B.II.2.]			3.247						3.247
Cespite [SP ATTIVO B.II.4.]		13.111							13.111
Cespite [SP ATTIVO B.II.5.]		8.585	41.735						50.320
Risconti attivi						21.471			21.471
Spese esercizio successivo [SP ATTIVO C. II.5.a.]							35.221		35.221
FT da ricevere (NC col meno)					40.767		78.880		119.647
Debiti							18.315	122.704	18.316
Totale		39.039	534.763	48	40.767	21.471	132.416	122.704	768.604

	di HOLDING	Ricavi A1	Ricavi A5	Ricavi C16	FT da emettere (NC col meno)	Risconti passivi	Crediti	Totale
di NET								
Costi B6								-
Costi B7			46.054					46.054
Costi B8		102.669	29.045					131.713
Costi B14			1.650					1.650
Costi C17								-
Cespite [specificare classe]								-
Cespite [specificare classe]								-
Cespite [specificare classe]								-
Risconti attivi								-
FT da ricevere (NC col meno)					298			298
Debiti							173.069	173.069
Totale		102.669	76.749		298		173.069	352.785

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il 27/01/2012 è stata rilasciata una fideiussione bancaria con Fondiaria SAI a favore del Comune di Selvazzano Dentro, per euro 50.000, per la concessione per l'installazione di impianti di affissione, con scadenza 27/01/2022.

Il 28/08/2010 è stata rilasciata una fideiussione bancaria con Fondiaria SAI a favore della società Autostrade per l'Italia, per euro 10.000, per la gestione del Park scambiatore di Padova Est, con scadenza 24/08/2018.

Si segnala poi una fideiussione sottoscritta in data 21/06/2010 a favore del Comune di Ponte San Nicolò (PD) per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico situato sopra la discarica in località Roncajette in via Marchioro.

Si segnalano poi due fideiussioni ex APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. una rilasciata a favore dell'Ufficio I.C.S. per euro 553.631 per la convenzione Car Sharing, ed un'altra emessa a favore della Società Autostrade per euro 10.000 per la gestione del parcheggio scambiatore denominato "Padova Est".

Si segnala inoltre che in virtù dell'accordo sottoscritto tra APS Holding S.p.A. e Busitalia Veneto S.p.A. per la messa a norma della sede di via Rismondo, al 31/12/2016 la società presenta un potenziale impegno per gli anni futuri per euro 705.931 circa.

Non si evidenziano altri impegni rilevanti non risultanti dallo Stato Patrimoniale della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Sono stati stipulati contratti derivati nell'ambito della politica di gestione del rischio conseguente a variazioni nei tassi di interesse, valutando che i relativi rischi possano essere adeguatamente coperti. I differenziali di interessi da pagare o incassare sugli Interest Rate Swap sono imputati a Conto Economico per competenza per tutta la durata del contratto. Le operazioni non identificabili come di copertura vengono iscritte al fair value contabilizzando a Conto Economico le eventuali perdite o utili derivanti da variazioni dello stesso fair value alla data di bilancio.

La Società ha in essere due contratti di Interest Rate Swap stipulati in esercizi precedenti per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

Per la rilevazione di tali derivati, la Società applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, come descritto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, anche in considerazione delle disposizioni di prima applicazione di cui all'OIC 32 che prevedono la possibilità, per gli strumenti in essere alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione, di applicare il modello contabile delle relazioni di copertura semplici senza necessità di verificare che lo strumento di copertura fosse stato stipulato alle condizioni di mercato. Le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono pertanto rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico.

Le caratteristiche dei due strumenti finanziari derivati sono esposte in seguito:

Si tratta di un contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. 703140580), già attivo per APS Holding S.p.A., e di un contratto di Interest Rate Swap di tipo IRS con Floor (n. 710013204), ereditato dalla società incorporata Finanziaria APS S.p.A., entrambi stipulati con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

Per quanto riguarda il contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. 703140580), il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2016 è pari a euro 9.798.461.

Il *fair value* del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Mark to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2016 una perdita di euro 1.841.955. Tale valore è stato confermato da controparte. Il presunto esborso massimo in caso di smobilizzo è di euro 1.921.193.

Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato: IRS (interest rate swap)

Finalità (trading o copertura): Copertura

Valore nozionale al 31/12/2016: euro 9.798.461

Mark to Market: euro -1.841.955

Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: euro -1.921.193.

Per quanto riguarda il contratto di Interest Rate Swap di tipo IRS con Floor (n. 710013204), ereditato dalla società incorporata Finanziaria APS S.p.A., il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2016 è pari a euro 16.816.484.

Il *fair value* del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Mark to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2016 una perdita di euro 1.904.076. Tale valore è stato confermato da controparte. Il presunto esborso massimo in caso di smobilizzo è di euro 2.159.529.

Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 01/10/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 01/10/2007 e la sua scadenza è fissata per il 30/09/2032. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato: IRS (interest rate swap) con Floor

Finalità (trading o copertura): Copertura

Valore nozionale al 31/12/2016: euro 16.816.484

Mark to Market: euro -1.904.076

Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: euro -2.159.529.

Il valore Market to Market dei derivati al 31/12/2016 in ossequio all'OIC 32 è stato iscritto in apposita riserva negativa nel Patrimonio Netto. E' stata iscritta una posta nella voce B del passivo patrimoniale per l'importo (negativo) del valore *market to market* dei derivati al netto dell'effetto fiscale rilevato per euro 899.047 tra le imposte anticipate.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova. Come richiesto dall'attuale normativa in materia si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Padova al 31 dicembre 2016 raffrontati con l'anno precedente:

Comune di Padova	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
Immobilizzazioni	1.237.555.376	1.279.615.998
Attivo circolante	246.214.780	202.148.312
Ratei e risconti	337.034	-
Totale attivo	1.484.107.190	1.481.764.309
Conti d'ordine		
Opere da realizzare	-	-
Beni di terzi	-	-
Totale conti d'ordine	-	-
Passivo		
Patrimonio netto	1.038.108.416	1.038.010.577
Conferimenti	-	-
Debiti	189.877.393	190.842.613
Ratei e risconti	256.121.381	252.911.118
Totale Passivo	1.484.107.190	1.481.764.309
Conti d'ordine		
Impegni per opere da realizzare	-	-
Beni di terzi	-	-
Totale conti d'ordine	-	-
Conto economico		
Proventi della gestione	293.321.049	256.695.486
Costi della gestione	292.498.981	249.062.238
Proventi e oneri da aziende partecipate	5.970.038	7.201.310
Proventi e oneri finanziari	- 3.321.242	- 3.515.838
Rettifiche di valore attività finanziarie	- 3.688.970	-
Proventi e oneri straordinari	5.010.123	18.964.537
Risultato economico dell'esercizio prima delle imposte	4.792.017	30.283.257
Imposte (*)	4.001.610	-
Risultato dell'esercizio	790.407	30.283.257

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

Proponiamo che l'utile d'esercizio pari ad euro 2.989.576 sia utilizzato integralmente a parziale copertura delle perdite pregresse.

Ricorrendo inoltre la fattispecie di cui all'articolo 2446, c. 2 del Codice Civile, l'Organo amministrativo sottopone all'attenzione dei soci la necessità di procedere alla riduzione del capitale sociale conseguente al superamento dell'ammontare di un terzo del capitale sociale stesso a causa delle perdite pregresse accumulate negli anni ed a causa delle rettifiche rese necessarie dall'operazione straordinaria di fusione societaria, come illustrato sopra.

Le perdite accertate al 31/12/2016, detratto l'utile 2016 di 2.989.576 euro a parziale storno delle stesse, ammontano ad euro 17.594.536. Lo sfioramento del terzo del capitale sociale è pertanto di 1.027.158 euro. La disciplina civilistica prevede che in presenza della fattispecie di cui all'art. 2446, c. 2 del Codice Civile il capitale debba essere ridotto in proporzione alle perdite accertate dall'Assemblea che approva il bilancio di esercizio.

L'organo amministrativo propone quindi a questa assemblea di ridurre il capitale sociale dell'importo delle perdite accertate di euro 17.594.536 e portare pertanto il Capitale Sociale a euro 32.107.600.

Gli amministratori sottopongono inoltre all'attenzione degli azionisti che la posizione debitoria della società nei confronti della controllante si è incrementata significativamente nei confronti dell'Ente controllante passando da Euro 1.498.691 ad euro 33.453.428 per effetto delle operazioni straordinarie di fusione sopra descritte. Tali debiti sono rappresentati come esigibili "entro l'esercizio", tuttavia per un importo pari ad Euro 25.105.808 si riferiscono a debiti per distribuzione di riserve i cui pagamenti avverranno sulla base di tempistiche da concordare con il socio di riferimento che svolge attività di direzione e coordinamento, tenendo in considerazione le esigenze finanziarie della società.

Nota integrativa, parte finale

Si fornisce l'informativa richiesta dall'art. 6, c. 2 del D.Lgs. 175/2016 che prevede la predisposizione di «programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale».

L'organo amministrativo ha individuato alcuni indici di bilancio che fungono da indicatori di criticità a livello economico-finanziario. Tali indici vengono mantenuti monitorati e laddove gli stessi si discostano negativamente rispetto al target obiettivo prefissato e rispetto al valore dell'esercizio precedente, vengono discusse gli eventuali necessari provvedimenti, laddove possibile.

INDICE	CALCOLO	2016	2015
Indici reddituali			
ROE	RN/PN	10,2%	-3,7%
ROA	(RO + RExtraO)/A	1,8%	-9,4%
ROI	RO/CIN [RO=EBIT]	2,8%	-2,5%
ROS	RO/Ricavi	15,3%	-19,6%
ROT (rotazione degli impieghi)	Ricavi/CIN	18,5%	12,9%
Indici di struttura			
Indebitamento finanziario	MT = PFN breve + PFN MLT	65.837.968	30.925.497
Indebitamento complessivo	MT/PN	225,0%	96,3%
Liquidità netta	LIQ. IMM. - LIQ. NEGATIVE	(36.025.026)	(14.277.039)
CCN operativo	ATTIVO CIRCOLANTE - PASSIVO CIRCOLANTE	(32.282.496)	(28.907.528)
Rigidità impieghi	Immobilizzazioni/CIN	134,6%	146,2%
Elasticità impieghi	Attivo Circolante/CIN	12,5%	14,1%
Elasticità globale	Attivo Circolante/Immobilizzazioni	9,4%	9,7%
Variazione capitale investito	(CIN _n - CIN _{n-1})/CIN _{n-1}	50,8%	-1,6%
Sostenibilità della struttura finanziaria			
Leva finanziaria	ROA - Of/MT	0,2%	-12,4%
Tasso di autofinanziamento	(RN - dividendi)/PN	10,2%	-3,7%
Costo medio indebitamento = ROD	Of/MT	1,5%	3,1%
Copertura oneri finanziari	FCF/Of	526,9%	-15,2%

Si fornisce l'informativa prevista dall'OIC 4, paragrafo 4.5.

Si presenta la tabella prevista in caso di fusione per incorporazione, per consentire la comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, che, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, riporta in colonne affiancate:

a) gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (dell'incorporante APS Holding S.p.A.) al 31/12/2015;

b) gli importi iscritti per tutte le incorporate (Finanziaria APS S.p.A. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.) nel bilancio d'apertura al 31/12/2016;

c) gli importi per ciascuna delle due incorporate iscritti nel bilancio dell'esercizio al 31/12/2016.

APS HOLDING S.p.A.	SALDI INCORPORATE APS OPERE + FINANZIARIA	SALDI INCORPORATA APS OPERE E SERVIZI S.r.l.	SALDI INCORPORATA FINANZIARIA APS S.p.A.
BILANCIO 2016			

Stato patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Parte richiamata	0	0	0	0
Parte da richiamare	0	0	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento	0	51.745	51.745	0
2) costi di sviluppo	0	0	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.823	40.934	40.934	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.498	0	0	0
5) avviamento	0	766.496	766.496	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	884	884	0
7) altre	69.449	564.373	522.033	42.340
Totale immobilizzazioni immateriali	72.770	1.424.432	1.382.092	42.340
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati	32.708.400	18.765.692	1.531.862	17.233.830
2) impianti e macchinario	36.874.414	4.217.138	4.217.138	0
3) attrezzature industriali e commerciali	650.554	852.932	852.932	0
4) altri beni	208.052	177.018	177.018	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.130.592	24.270	24.270	0
Totale immobilizzazioni materiali	73.572.012	24.037.060	6.803.219	17.233.830
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in				
a) imprese controllate	3.009.653	0	0	0
b) imprese collegate	3.012.637	18.297.038	0	18.297.038
c) imprese controllanti	0	0	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
d-bis) altre imprese	12.502.069	10.000	10.000	0
Totale partecipazioni	18.524.359	18.307.038	10.000	18.297.038
2) crediti				
a) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0	0	0
b) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	500.000	0	500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	500.000	0	500.000
c) verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0

	esigibili oltre l'esercizio				
successivo		0	0	0	0
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
	d-bis) verso altri				
	esigibili entro l'esercizio				
successivo		0	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio				
successivo		0	0	0	0
	Totale crediti verso altri	0	0	0	0
	Totale crediti	0	500.000	0	500.000
	3) altri titoli	0	6.683.376	0	6.683.376
	4) strumenti finanziari derivati attivi.	0	0	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	18.524.359	25.490.414	10.000	25.480.414
	Totale immobilizzazioni (B)	92.169.141	50.951.896	8.195.311	42.756.584
C) Attivo circolante					
<i>I - Rimanenze</i>					
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.420	35.578	35.578	0
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0
	3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
	4) prodotti finiti e merci	0	0	0	0
	5) acconti	0	0	0	0
	Totale rimanenze	3.420	35.578	35.578	0
<i>II - Crediti</i>					
	1) verso clienti				
	esigibili entro l'esercizio successivo	900.739	742.715	742.715	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	Totale crediti verso clienti	900.739	742.715	742.715	0
	2) verso imprese controllate				
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.217.717	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	Totale crediti verso imprese controllate	1.217.717	0	0	0
	3) verso imprese collegate				
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.098.001	1.256.635	-17.365	1.274.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	Totale crediti verso imprese collegate	4.098.001	1.256.635	-17.365	1.274.000
	4) verso controllanti				
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.903.406	8.559.458	8.237.399	322.059
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	Totale crediti verso controllanti	1.903.406	8.559.458	8.237.399	322.059
	5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti				
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
	5-bis) crediti tributari				
	esigibili entro l'esercizio successivo	173.749	464.690	55.373	409.317
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	Totale crediti tributari	173.749	464.690	55.373	409.317
	5-ter) imposte anticipate				
	esigibili entro l'esercizio successivo	43.082	16.490	0	16.490

esigibili oltre l'esercizio successivo	279.430	0	0	0
Totale imposte anticipate	322.512	16.490	0	16.490
5 quater) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	186.123	505.526	505.526	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti verso altri	186.123	505.526	505.526	0
Totale crediti	8.802.247	11.545.514	9.523.648	2.021.865
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	157.997	6.241.512	2.606.571	3.634.941
2) assegni	0	0	0	0
3) danaro e valori in cassa.	620	30.237	30.237	0
Totale disponibilità liquide	158.617	6.271.749	2.636.808	3.634.941
Totale attivo circolante (C)	8.964.284	17.852.840	12.196.034	6.656.806
D) Ratei e risconti				
Ratei e risconti attivi	109.967	123.529	123.529	0
Disaggio su prestiti emessi	0	0	0	0
Totale ratei e risconti (D)	109.967	123.529	123.529	0
Totale attivo	101.243.392	68.928.265	20.614.874	48.413.390
Passivo				
A) Patrimonio netto				
I - Capitale.	49.702.136	2.426.843	100.200	2.326.643
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.	1.466.856	2.536.039	2.536.039	0
III - Riserve di rivalutazione.	0	0	0	0
IV - Riserva legale.	1.141	485.329	20.000	465.329
V - Riserve statutarie	0	0	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate.	678.993	3.032.021	1.778	3.030.243
Riserva straordinaria o facoltativa	0	3.032.021	1.778	3.030.243
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0	0	0
Riserva disponibile ammortamento anticipato	565.398	0	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie.	0	0	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	8	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	113.587	0	0	0

Riserva per utili su cambi	0	0	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	0	0
Riserve da condono fiscale:				
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0	0	0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0	0	0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.	0	0	0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	0	0	0	0
Totale riserve da condono fiscale	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
Totale altre riserve	678.993	3.032.021	1.778	3.030.243
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	-18.531.944	0	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.				
Utile (perdita) dell'esercizio.	-1.187.905	5.832.944	5.114.917	718.027
Acconti su dividendi	0	0	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0	0	0
Utile (perdita) residua	-1.187.905	5.832.944	5.114.917	718.027
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Totale patrimonio netto	32.129.277	14.313.176	7.772.934	6.640.242
B) Fondi per rischi e oneri				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0
2) per imposte, anche differite	0	17.518	0	17.518
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	0
4) altri	17.000	62.000	40.000	22.000
Totale fondi per rischi ed oneri	17.000	79.518	40.000	39.518
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	206.840	678.915	678.915	0
D) Debiti				
1) obbligazioni				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	6.426.844	21.063.467	4.446.212	16.617.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.648.458	0	0	0
Totale debiti verso banche	23.075.302	21.063.467	4.446.212	16.617.254
5) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) acconti				

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale acconti	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.932.518	5.996.534	5.968.013	28.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.932.518	5.996.534	5.968.013	28.521
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	8.349.139	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	8.349.139	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	4.940.678	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	4.940.678	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.498.691	25.107.269	1.461	25.105.808
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso controllanti	1.498.691	25.107.269	1.461	25.105.808
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0	0	0
12) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	47.059	39.536	32.287	7.249
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale debiti tributari	47.059	39.536	32.287	7.249
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	55.665	94.886	94.886	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.665	94.886	94.886	0
14) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	361.165	1.548.168	1.473.370	74.798
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale altri debiti	361.165	1.548.168	1.473.370	74.798
Totale debiti	40.260.217	63.849.860	12.016.230	41.833.630
E) Ratei e risconti				
Ratei e risconti passivi	28.630.058	6.796	6.796	0
Aggio su prestiti emessi	0	0	0	0
Totale ratei e risconti	28.630.058	6.796	6.796	0
Totale passivo	101.243.392	68.928.265	20.814.874	48.413.390
	APS			
	HOLDING S.p.	SALDI	SALDI	SALDI
	A.	INCORPORATE	INCORPORATA	INCORPORATA

	BILANCIO 2015	APS OPERE + FINANZIARIA	APS OPERE E SERVIZI S.r.l.	FINANZIARIA APS S.p.A.
Conto economico				
A) Valore della produzione:				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.147.301	12.149.823	10.499.823	1.650.000
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5) altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	5.629.888	236.483	236.483	0
altri	9.460.069	148.714	141.888	6.826
Totale altri ricavi e proventi	15.089.957	385.197	378.372	6.826
Totale valore della produzione	23.237.268	12.536.021	10.878.195	1.666.826
B) Costi della produzione:				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.969.654	218.013	218.013	0
7) per servizi	4.257.111	1.874.612	1.762.637	111.976
8) per godimento di beni di terzi	1.381.242	1.671.376	1.671.376	0
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	6.840.814	1.275.292	1.275.292	0
b) oneri sociali	2.050.520	414.086	414.086	0
c) trattamento di fine rapporto	410.763	89.509	89.509	0
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0	0
e) altri costi	45.064	2.210	2.210	0
Totale costi per il personale	9.347.161	1.781.097	1.781.097	0
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120.576	3.046	0	3.046
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.965.351	611.710	0	611.710
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	622.135	53.368	53.368	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	207.566	513	513	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.915.628	668.636	53.881	614.756
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	389.967	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	340.000	40.000	40.000	0
13) altri accantonamenti	0	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.246.948	256.152	244.402	11.749
Totale costi della produzione	24.847.711	6.509.886	5.771.406	738.480
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.610.463	6.026.134	5.106.789	918.345
C) Proventi e oneri finanziari:				
15) proventi da partecipazioni (con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime)				
da imprese controllate	0	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0	0
altri	53	0	0	0
Totale proventi da partecipazioni	53	0	0	0
16) altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime)				

da imprese controllate	0	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0	0
altri	0	0	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	17.880	0	17.880
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
d) proventi diversi (con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime)				
da imprese controllate	0	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0	0
altri	16.789	62.511	60.401	2.111
Totale proventi diversi dai precedenti	16.789	62.511	60.401	2.111
Totale altri proventi finanziari	16.789	80.391	60.401	19.990
17) interessi e altri oneri finanziari				
a imprese controllate	0	0	0	0
a imprese collegate	0	0	0	0
a imprese controllanti	0	0	0	0
altri	945.244	272.581	52.273	220.308
Totale interessi e altri oneri finanziari	945.244	272.581	52.273	220.308
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (16 + 16 - 17 + - 17-bis)	-928.402	-192.190	8.128	-200.318
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:				
18) rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	633.042	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0	0
Totale rivalutazioni	633.042	0	0	0
19) svalutazioni:				
a) di partecipazioni	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0	0
Totale svalutazioni	0	0	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	633.042	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-1.906.813	5.832.944	6.114.917	718.027
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti	0	0	0	0
Imposte differite	0	0	0	0
Imposte anticipate	47.772	0	0	0

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	765.680	0	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-717.908	0	0	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.187.905	5.832.944	5.114.917	718.027

Si fornisce ora una informativa in generale sull'operazione di fusione realizzata.

L'operazione straordinaria di fusione societaria tra le società APS Holding S.p.A., APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A. è nata dalla duplice esigenza di razionalizzare l'esercizio dell'attività d'impresa ottenendo risparmi in termini di economie di scala e riorganizzazione delle attività, e dalla normativa stessa che prevede per gli enti pubblici un vero e proprio piano volto a razionalizzare le società a controllo pubblico per ridurre il numero e così indirettamente i costi di gestione da parte degli enti pubblici stessi.

Dal lato più strettamente aziendale con la riorganizzazione societaria si ottiene una ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alle tre società. A tali finalità operative dell'operazione di fusione si associano alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle tre attuali.

Dal lato normativo il Comune di Padova ha predisposto già il 31 marzo 2015 il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Padova, protocollo 83794, ai sensi dell'art. 1, commi 609 e seguenti della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014. Il Piano è uno strumento - introdotto dalla legge di stabilità per il 2015 - volto ad avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

La norma citata prevede poi *"l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni"*. La società Opere e Servizi di Comunità S.r.l. svolge attività affini e complementari a quelle della controllante APS Holding S.p.A. da cui è nata come ramo aziendale conferito nel 2010.

Nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Padova, protocollo 0092373 del 31 marzo 2016, è stata prevista la presente operazione straordinaria di fusione societaria tra le società APS Holding S.p.A., Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A.. E' stato anche in tale sede previsto che *"L'operazione comporterà indubbi vantaggi, in parte derivanti dalla semplificazione dell'assetto societario e dell'organizzazione interna, ma, soprattutto dal conseguimento di consistenti utili di esercizio in grado di conferire alla società un assetto in pieno e stabile equilibrio economico finanziario, assicurando la possibilità di procedere in un tempo abbastanza contenuto alla copertura delle perdite pregresse."*

L'operazione straordinaria di fusione tra le società APS Holding S.p.A., Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A. non ha comportato l'effettuazione di aumenti o riduzioni di capitale sociale, né alcun rapporto di concambio.

L'operazione è stata una fusione inversa per la parte dell'incorporazione della società Finanziaria APS S.p.A. da parte della società APS Holding S.p.A. in quanto la prima deteneva il 24,7704% del capitale sociale della seconda e pertanto la partecipata ha incorporato la partecipante. Per la società Opere e Servizi di Comunità S.r.l. è stata una normale operazione di fusione per incorporazione da parte della società controllante APS Holding S.p.A..

Non è stato aumentato il capitale sociale della incorporante APS Holding S.p.A., la quale ha accolto le poste attive e passive delle società incorporate, operando le scritture contabili di

rettifica previste dal principio contabile nazionale OIC 4. La società incorporante APS Holding S.p.A. ha quindi assunto nel proprio bilancio le attività e passività delle società Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A..

Le azioni detenute dal Comune di Padova nella società Finanziaria APS S.p.A. sono state annullate con la fusione in quanto tale società ha cessato di esistere, ed è stato conseguentemente ridotto il patrimonio netto della APS Holding S.p.A.. Tutte le azioni proprie di Finanziaria APS S.p.A. sono state annullate per effetto della fusione, senza alcun concambio, stante il divieto dell'art. 2504-ter del codice civile.

Le quote della società Opere e Servizi di Comunità S.r.l. sono pure state annullate con la fusione in quanto possedute interamente dalle altre due società APS Holding S.p.A. e Finanziaria APS S.p.A..

Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice Civile e dell'art. 172, comma 9, del T.U.I.R., gli effetti contabili e fiscali dell'operazione sono stati retrodatati al 01/01/2016 e le operazioni delle società incorporate Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A. sono state imputate al bilancio della società incorporante APS Holding S.p.A. a decorrere da tale data.

L'operazione di fusione contabilmente ha fatto emergere un disavanzo di fusione. In particolare l'incorporazione della società Opere e Servizi di Comunità S.r.l. ha fatto emergere un disavanzo cospicuo, pari a 8.442.895 euro, che si è ritenuto opportuno iscrivere come avviamento all'Attivo di Stato Patrimoniale, in quanto la società gestisce un business consolidato che genera un sovra reddito stabile e duraturo, tale da indurre opportuna l'iscrizione di un avviamento. Si tratta in particolare della gestione di Parcheggi pubblici assicurati da concessioni pubbliche con durata contrattuale sino al 2025, che coincide con i 10 anni relativi al piano di ammortamento stabilito per il Disavanzo di fusione iscritto ad Avviamento.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Paolo Rossi

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto/a Rag. Renzo Pedron, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

RELAZIONE SULLA GESTIONE

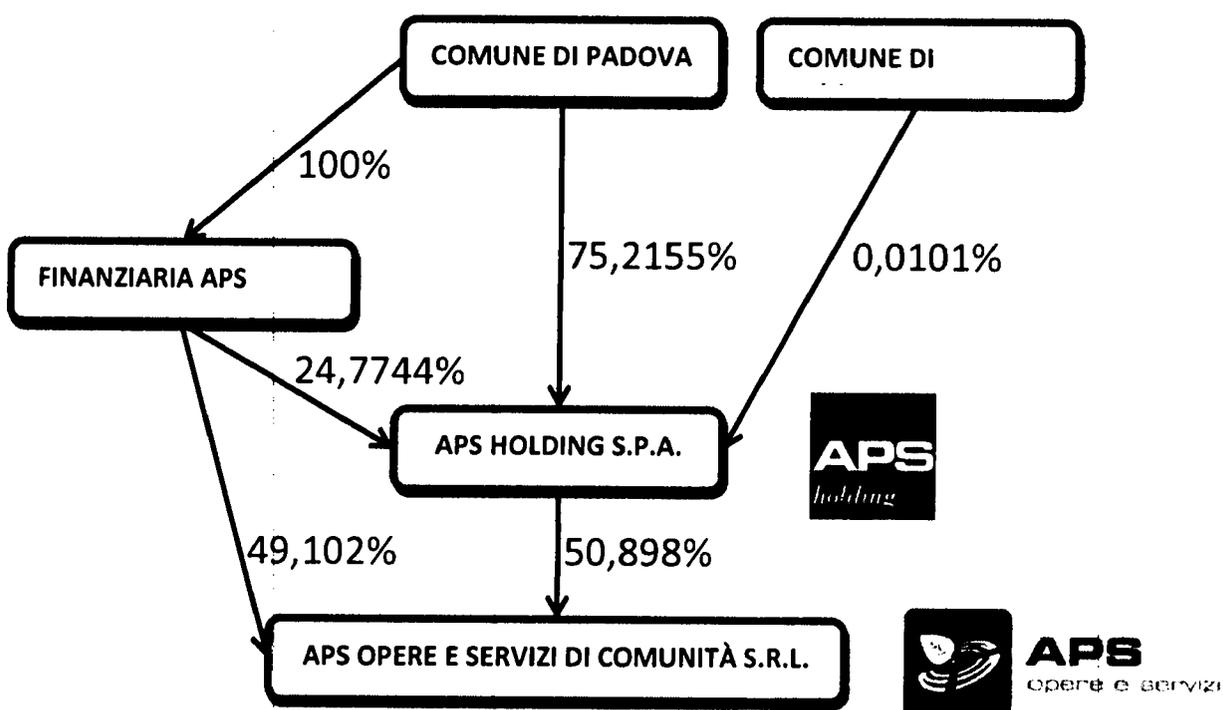
Signori Azionisti,

la presente Relazione accompagna il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che si chiude con un utile di esercizio pari a euro 2.989.576.

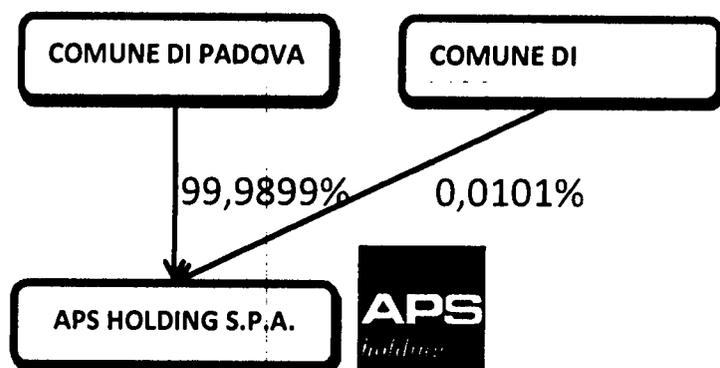
L'esercizio 2016, come evidenziato anche in Nota Integrativa, è stato un esercizio di svolta per la società, in ragione di una operazione straordinaria di particolare rilevanza che ne ha modificato profondamente la struttura. Si tratta dell'operazione di incorporazione delle società Finanziaria APS S.p.A. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. avvenuta in data 31/12/2016 con effetto fiscale e civilistico dal 1° gennaio 2016. Questa operazione scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo all'incorporante delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalle società incorporate nonché, per effetto della riorganizzazione societaria, di ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari a cui si associano alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle tre precedenti. Non ultima inoltre l'esigenza di seguire le indicazioni del governo (legge Madia) in ordine alla riduzione delle società partecipate.

Si espone per chiarezza una visione grafica dell'operazione realizzata da dove si può chiaramente evincere la semplificazione contenuta.

Situazione ante operazione di fusione societaria.



Situazione post operazione di fusione societaria.



L'operazione di fusione ha reso possibile concentrare la gestione societaria dei diversi servizi che ora APS Holding S.p.A. gestisce per il Comune di Padova consentendo una notevole economia amministrativa.

I diversi aspetti dell'operazione sono descritti nei paragrafi successivi.

Ai fini della lettura e della comparabilità del bilancio 2016 rispetto a quello del 2015, si evidenzia che lo stesso contiene i ricavi ed i costi anche delle società incorporate, assenti invece nel bilancio 2015. Inoltre si ricorda che il bilancio 2015 conteneva i ricavi e costi afferenti alla gestione degli autobus e del tram patavino per i primi 4 mesi dell'anno, mentre il 2016 ne è privo in quanto la società ha conferito nel 2015, con altra rilevante operazione straordinaria, tale ramo di attività sottoscrivendo il 45% del capitale sociale della società collegata Busitalia Veneto S.p.A. che ora esercita l'attività del trasporto pubblico locale. Si segnala che a seguito dell'aggiornamento degli OIC e della modifica delle voci di bilancio, 1.105.787 euro di plusvalenza straordinaria iscritti alla voce E20 a bilancio 2015, relativi al conferimento del ramo TPL a Busitalia Veneto S.p.A., sono stati riclassificati alla voce A5 nella colonna relativa all'anno precedente nel presente bilancio. Sempre in ossequio alle previsioni dei nuovi OIC sono stati iscritti gli effetti dei derivati finanziari posseduti dalla società rilevando un valore Market to Market complessivo di euro -3.746.031 iscritto tra i fondi per rischi ed oneri alla voce B del passivo di Stato Patrimoniale, in contropartita è stata adeguata la riserva negativa, non computata ai fini dell'art. 2446 CC, nel Patrimonio Netto per euro 2.846.984 ed un effetto fiscale differito per euro 899.047 iscritto tra le imposte anticipate. La posta è stata adeguata anche per l'esercizio 2015 come meglio descritto in Nota Integrativa.

Considerate tali difficoltà di comparazione e tenuto in debito conto che pertanto qualsiasi raffronto dei dati di bilancio tra l'esercizio 2015 e l'esercizio 2016 non può dare alcuna utile indicazione stante la situazione completamente diversa tra i due esercizi, si rappresentano comunque le variazioni. Nel Conto Economico per l'esercizio 2016, il valore ed i costi della produzione ammontano rispettivamente a euro 21.548.618 (- 7,3% rispetto al 2015) ed a euro 19.012.344 (- 23,48% rispetto al 2015), le cui variazioni sono da ricondursi in larga parte all'effetto delle operazioni straordinarie sopra descritte.

All'interno delle voci di bilancio, la società ha appostato il risultato pro-quota della controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. che ha chiuso l'esercizio 2016 con una perdita di euro 290.209.

La Vostra Società, in continuità con gli esercizi precedenti ha iscritto in bilancio la relativa partecipazione in società controllata, adottando la valutazione al patrimonio netto, come previsto dai principi contabili, ed in continuità con i precedenti esercizi. Tale operazione ha portato all'iscrizione di un minor valore di euro 127.460 per Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. la cui percentuale di possesso è passata dal 69,102 del 2015 al 69,107 del 2016 per effetto dell'esclusione del socio Zaico.

ANDAMENTO DELLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016

Nel corso del 2016 la società ha proseguito nell'attività di locazione degli immobili del sistema tranviario alla società collegata che gestisce il sistema di trasporto pubblico locale Busitalia Veneto S.p.A.. Inoltre ha proficuamente proceduto con l'attività di gestione degli spazi pubblicitari comunali e delle locazioni degli spazi per le antenne ai gestori di telefonia mobile. La società per il tramite della ex partecipata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. ha proceduto alla gestione delle attività di gestione dei parcheggi, del forno crematorio, degli

impianti fotovoltaici, del servizio di car sharing e degli altri servizi comunali. Inoltre per il tramite della incorporata Finanziaria APS S.p.A. ha proceduto nell'attività di locazione finanziaria dell'immobile "Gozzi" al Comune di Padova.

In riferimento a tutto quanto sopra si è riscontrato un miglioramento generalizzato rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato sarebbe stato più soddisfacente se non fossero intervenute anche in questo esercizio delle poste non ordinarie e derivanti dai precedenti esercizi per complessivi circa euro 283.288.

L'attività nel 2017 continua in modo ordinario in attesa di gestire eventuali ulteriori incarichi da parte del Comune di Padova.

SINTESI DEL MANDATO TRIENNALE DELL'ATTUALE ORGANO AMMINISTRATIVO

L'Organo amministrativo che ha diretto la società nel triennio 2014-2016 ha agito rinnovando e mutando fortemente l'assetto societario preesistente nell'ottica di riorganizzare e semplificare la gestione dei servizi che il Comune di Padova ha affidato ad APS Holding S.p.A.. In quest'ottica è stata portata a termine nel 2015 la cessione del ramo d'azienda afferente la mobilità sottoscrivendo il 45% del capitale sociale della società collegata Busitalia Veneto S.p.A. che ora gestisce il trasporto pubblico locale patavino. Sempre in quest'ottica nel 2015 è stata incorporata la società controllata APS Advertising S.r.l. e nel 2016 sono state incorporate APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A., concentrando così in un'unica società le attività prima svolte da 4 soggetti giuridici distinti, abbattendo così costi amministrativi e razionalizzando le attività svolte.

Nel corso del mandato amministrativo triennale è stato necessario procedere ad una valutazione aggiornata di numerose poste patrimoniali che trascrivano da anni pregressi valori non in linea con quelli di mercato. L'analisi sulla corretta valutazione di tali poste, effettuata in linea con i principi contabili nel corso di ciascuna annualità a seguito degli elementi di cui si è venuti a conoscenza esercizio per esercizio, ha fatto emergere numerose svalutazioni estranee alla ordinaria gestione che hanno inciso negativamente sui risultati di esercizio stessi; l'aver fatto emergere tali svalutazioni ha però avuto l'effetto di rappresentare tramite bilanci corretti la reale situazione patrimoniale dell'azienda, in una doverosa ottica di trasparenza e linearità. In questo senso devono essere viste ad esempio le ingenti svalutazioni operate nel triennio 2014-2016 sui cespiti degli asset ex Pronet della controllata Net by Telerete Nordest S.r.l. (circa euro 2.400.000 complessivi), la perdita derivante dalla transazione avvenuta con la società Intermedia S.r.l., già agente in esclusiva di APS Advertising relativamente alla gestione del comparto pubblicitario (circa euro 400.000), la svalutazione sui monitor pubblicitari della ex controllata APS Advertising S.r.l. (circa 130.000 euro), sui progetti SIR delle nuove linee tranviarie (circa 450.000 euro), oltre ad altre minori. Si è inteso sottolineare tali poste straordinarie, non per sminuire la portata dell'ordinaria attività della società, ma per evidenziare il peso di oltre 2.700.000 euro di voci straordinarie che in massima parte sono state ereditate da passate gestioni e che l'attuale organo amministrativo ha solertemente risolto.

Oltre ad aver posto in essere quanto sopra, attività che hanno fortemente impegnato l'organo amministrativo per tutta la durata del triennio, lo stesso ha svolto l'ordinaria amministrazione anche nei dettagli essendo venuto a mancare da settembre 2016 la figura del direttore generale, che ha rassegnato le proprie dimissioni a far data 31.08.2016 e non è stato al momento sostituito.

I bilanci sono sempre stati redatti uniformandosi a criteri di massima prudenza e trasparenza al fine di correttamente rappresentare la reale situazione patrimoniale della società.

L'attuale organo amministrativo si ritiene pienamente soddisfatto nell'aver portato a termine due importanti operazioni di carattere straordinario in modo rapido, efficiente e proficuo, nell'ottica della buona amministrazione e nell'interesse precipuo dei cittadini.

Ringrazia primariamente tutto il personale che si è dedicato fattivamente a tutte le attività necessarie per portare a termine le suddette operazioni, e l'amministrazione comunale per il supporto sempre dimostrato e per la fiducia accordata.

LA SOCIETÀ – ASSETTO SOCIETARIO – ASSETTO DEI SERVIZI

Nel corso del 2016 APS Holding S.p.A., a seguito dell'operazione straordinaria sopra citata, ha aumentato il personale dipendente da 17 unità a 70 unità al 31.12.16.

La Società ha eseguito le prescrizioni normative in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle aziende pubbliche, pubblicando sul sito Internet www.apsholding.it tutte le informazioni pubbliche prescritte dalle norme vigenti.

Alla data del 31 dicembre 2016 i principali servizi affidati ad APS Holding S.p.A. ed alla controllata APS Opere e Servizi S.r.l. sono i seguenti:

- Affidamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità commerciale;
- Affidamento del servizio di informazione ed assistenza turistica;
- Affidamento della gestione del sistema informativo per il controllo del traffico e la rilevazione della velocità istantanea sulla tangenziale di Padova;
- Affidamento del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali da parte del Comune di Padova (contratto rinnovato il 19 giugno 2009), gestito da APS Opere e Servizi S.r.l.;
- Affidamento dell'attività strumentale volta alla gestione della Sala del Commiato e di due linee di forni crematori per conto del Comune di Padova presso il Cimitero Maggiore della Città, gestito da APS Opere e Servizi S.r.l.;
- Affidamento del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati a favore di enti, aziende e del pubblico indistinto, nell'ambito di una rete nazionale patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio, gestito da APS Opere e Servizi S.r.l.;
- Affidamento del servizio di gestione della sorveglianza e apertura delle principali sale pubbliche comunali e dei musei, scuole, impianti sportivi, gestione dei servizi informatici del Comune di Padova e altre attività minori.

L'OPERAZIONE STRAORDINARIA DI FUSIONE SOCIETARIA RELIZZATA NEL 2016

L'operazione straordinaria di fusione societaria tra le società APS Holding S.p.A., APS Opere e Servizi S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A. è nata dalla duplice esigenza di razionalizzare l'esercizio dell'attività d'impresa ottenendo risparmi in termini di economie di scala e riorganizzazione delle attività, e dalla normativa stessa che prevede per gli enti pubblici un vero e proprio piano volto a razionalizzare le società a controllo pubblico per ridurre il numero e così indirettamente i costi di gestione da parte degli enti pubblici stessi.

Dal lato più strettamente aziendale con la riorganizzazione societaria si è ottenuta una ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari derivanti delle attività attualmente frazionate in capo alle tre società. A tali finalità operative dell'operazione di fusione si associano alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle tre attuali.

Dal lato normativo il Comune di Padova ha predisposto già il 31 marzo 2015 il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Padova, protocollo 83794, ai sensi dell'art. 1, commi 609 e seguenti della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014. Il Piano è uno strumento - introdotto dalla legge di stabilità per il 2015 - volto ad avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

La norma citata prevede poi *"l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni"*. La società APS Opere e Servizi S.r.l. svolge attività complementari a quelle della controllante APS Holding S.p.A. da cui è nata come ramo aziendale conferito nel 2010.

Nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Padova, protocollo 0092373 del 31 marzo 2016, è stata prevista la presente operazione straordinaria di fusione societaria tra le società APS Holding S.p.A., APS Opere e Servizi S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A.. È stato anche in tale sede previsto che *"L'operazione comporterà indubbi vantaggi, in parte derivanti dalla semplificazione dell'assetto societario e dell'organizzazione interna, ma, soprattutto dal conseguimento di consistenti utili di esercizio in grado di*

conferire alla società un assetto in pieno e stabile equilibrio economico finanziario, assicurando la possibilità di procedere in un tempo abbastanza contenuto alla copertura delle perdite pregresse.”

L'operazione straordinaria di fusione tra le società APS Holding S.p.A., APS Opere e Servizi S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A. non ha comportato l'effettuazione di aumenti o riduzioni di capitale sociale, né alcun rapporto di concambio.

L'operazione è stata una fusione inversa per la parte dell'incorporazione della società Finanziaria APS S.p.A. da parte della società APS Holding S.p.A. in quanto la prima deteneva il 24,7704% del capitale sociale della seconda e pertanto la partecipata ha incorporato la partecipante. Per la società APS Opere e Servizi S.r.l. è stata una normale operazione di fusione per incorporazione da parte della società controllante APS Holding S.p.A..

Non è stato aumentato il capitale sociale della incorporante APS Holding S.p.A., la quale ha accolto le poste attive e passive delle società incorporate, operando le scritture contabili di rettifica previste dal principio contabile nazionale OIC 4. La società incorporante APS Holding S.p.A. ha quindi assunto nel proprio bilancio le attività e passività delle società APS Opere e Servizi S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A..

I soci di riferimento delle società oggetto di fusione APS Holding S.p.A., APS Opere e Servizi S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A. sono il Comune di Padova e il Comune di Vigonza. Le azioni della APS Holding S.p.A. detenute dalla Finanziaria APS S.p.A. sono state attribuite al socio Comune di Padova. Le quote azionarie sono quindi ora così suddivise:

	N° azioni	Valore nominale	Quota Capitale Sociale
Comune di Padova	6.212.142	8,00	49.697.136,00
Comune di Vigonza	625	8,00	5.000,00

Le azioni detenute dal Comune di Padova nella società Finanziaria APS S.p.A. sono state annullate con la fusione in quanto tale società ha cessato di esistere, ed è stato conseguentemente ridotto il patrimonio netto di APS Holding S.p.A.. Tutte le azioni proprie di Finanziaria APS S.p.A. sono state annullate per effetto della fusione, senza alcun concambio, stante il divieto dell'art. 2504-ter del codice civile.

Le quote di APS Opere e Servizi S.r.l. sono pure state annullate a seguito della fusione in quanto possedute interamente dalle altre due società APS Holding S.p.A. e Finanziaria APS S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice Civile e dell'art. 172, comma 9, del T.U.I.R., gli effetti contabili e fiscali dell'operazione sono stati retrodatati al 01/01/2016 e le operazioni delle società incorporate APS APS Opere e Servizi S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A. sono state imputate al bilancio della società incorporante APS Holding S.p.A. a decorrere da tale data.

L'operazione di fusione contabilmente ha fatto emergere un disavanzo di fusione. In particolare l'incorporazione della società Finanziaria APS S.p.A. non ha generato un disavanzo ritenuto iscrivibile all'attivo di Stato Patrimoniale della APS Holding S.p.A. in quanto la società non presentava cespiti rivalutabili, né sensibili valori di avviamento economico tali da indurre a ritenere opportuna l'iscrizione di un avviamento. Viceversa l'incorporazione della società APS Opere e Servizi S.r.l. ha fatto emergere un disavanzo cospicuo, pari a 8.442.895 euro, che si è ritenuto opportuno iscrivere come avviamento all'Attivo di Stato Patrimoniale, in quanto la società gestisce un business consolidato che genera un sovra-reddito stabile e duraturo, tale da indurre opportuna l'iscrizione di un avviamento. Tutto ciò anche nel rispetto dell'attuale legislazione vigente e dei principi contabili.

SOCIETÀ CONTROLLATE

NE-T BY TELERETE NORDEST S.R.L.

Società controllata al 69,107%

Bilancio al 31.12.2016

Il Bilancio al 31.12.2016 evidenzia una perdita di euro 290.209 che l'assemblea dei soci ha deliberato di coprire interamente mediante parziale utilizzo della riserva sovrapprezzo quote.

SOCIETA' COLLEGATE

BUSITALIA VENETO S.P.A.

Società partecipata al 45%

Bilancio al 31.12.2016

Il Bilancio al 31.12.2016 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a euro 638.879, che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di accantonare a riserva legale per euro 31.944 e riportare a nuovo per euro 606.935.

SOCIETÀ PARTECIPATE

INTERPORTO PADOVA S.P.A.

Società partecipata al 10,64815 % [n. Az. 638.889]

Bilancio al 31.12.2016

Ordinario

Il Bilancio al 31.12.2016 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a euro 1.311.132. L'Organo Amministrativo ha proposto di accantonare in parte a riserva legale, in parte a riserva straordinaria e in parte a copertura di perdite di esercizi precedenti. Il Patrimonio netto risulta pari a euro 48.851.503.

Si ricorda che la partecipata aveva fornito un documento denominato "Piano Pluriennale 2013/2018", datato 30 aprile 2013, che evidenzia un "equity value" o "fair value" al netto dell'indebitamento pari a euro 338 milioni al 31.12.2013 e euro 424 milioni nel 2028. A marzo 2015 la società ha fornito un ulteriore "Piano Pluriennale 2015-2030" in cui si evidenzia la redditività positiva della società nei prossimi anni. A marzo 2016 la società ha fornito un piano industriale per il periodo 2016-2031 che prevede un miglioramento progressivo dei risultati economico-finanziari. Il valore di carico attuale della partecipazione in APS Holding S.p.A. è riportato in Nota Integrativa.

INFRACOM ITALIA S.P.A.

Società partecipata al 0,8757% [n. Az. 1.500]

Bilancio al 31.12.2016

Il Bilancio al 31.12.2016 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a euro 1.100.304. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2016 pari a euro 82.403.351.

CITYWARE ENGINEERING S.R.L.

Società partecipata al 2,44%

Bilancio al 31.12.2016

Il Bilancio al 31.12.2016 evidenzia un utile di euro 44.390. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2016 pari a euro 565.484.

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.P.A.

Società partecipata allo 0,02% [n. Az 100]

Bilancio al 31.12.2016

Il Bilancio al 31.12.2016 evidenzia un utile di euro 424.439. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2016 pari a euro 5.531.466.

BANCA POPOLARE ETICA Società cooperativa per azioni

Società partecipata allo 0,006% [n. Az 50]

Bilancio al 31.12.2016

Il Bilancio al 31.12.2016 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a euro 4.317.890. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2016 pari a euro 85.424.264.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Di seguito si presenta il Conto Economico riclassificato al valore della produzione e valore aggiunto raffrontato con l'esercizio precedente, a seguire lo Stato Patrimoniale riclassificato funzionale raffrontato con l'esercizio precedente e i principali indici di bilancio.

CE	Ricl. a valore della produz. e valore agg.	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	%	31/12/2014
A1	Ricavi	17.635.420	8.147.301	9.488.119	116,5%	21.183.685
A2	Variazione PF, semilavorati	-	-	-	na	-
A3	Variazione lavori in corso su ordinaz.	-	-	-	na	-
A4	Incremento imm.ni per lavori interni	-	-	-	na	-
A5	Altri ricavi	3.913.198	15.089.957	(11.176.759)	-74,1%	28.809.938
	VALORE DELLA PRODUZIONE	21.548.618	23.237.258	(1.688.640)	-7,3%	49.993.623
B6	Acquisti	473.331	1.969.654	(1.496.323)	-76,0%	7.135.761
B7	Servizi	3.312.604	4.257.111	(944.507)	-22,2%	9.040.522
B8	Godimento beni terzi	4.126.270	1.381.242	2.745.028	198,7%	1.983.539
B11	Variazione MP e merci	24.891	389.967	(365.076)	-93,6%	4.094
	COSTI DELLA PRODUZIONE	7.937.096	7.997.974	(60.878)	-0,8%	18.163.916
	VALORE AGGIUNTO	13.611.522	15.239.284	(1.627.762)	-10,7%	31.829.707
	% su Ricavi	77,2%	187,0%	-109,9%		390,7%
B9	Lavoro	3.236.910	9.347.161	(6.110.251)	-65,4%	24.739.907
B14	Oneri diversi di gestione	681.178	1.246.948	(565.770)	-45,4%	1.079.361
	MOL = EBITDA	9.693.434	4.645.175	5.048.259	108,7%	6.010.439
	% su Ricavi	55,0%	57,0%	-2,0%		73,8%
B10	Ammortamenti e svalutazioni	6.999.160	5.915.628	1.083.532	18,3%	6.349.834
B12	Accantonamenti rischi	158.000	340.000	(182.000)	-53,5%	56.629
B13	Altri accantonamenti	-	-	-	na	-
	MARGINE OPERATIVO NETTO	2.536.274	(1.610.453)	4.146.727	-257,5%	(396.024)
	% su Ricavi	14,4%	-19,8%	34,1%		-4,9%
C15	Proventi da partecipazioni	1.290	53	1.237	2334,0%	9
C16	Altri proventi finanziari (interessi)	169.287	16.789	152.498	908,3%	5.260
	RO = EBIT	2.706.851	(1.593.611)	4.300.462	-269,9%	(390.755)
C17	Interessi e altri oneri finanziari	1.013.841	945.244	68.597	7,3%	1.153.482
	RISULTATO CORRENTE	1.693.010	(2.538.855)	4.231.865	-166,7%	(1.544.237)
D18	Rivalutaz. Att.tà finanziarie (se nn ord.)	-	633.042	(633.042)	-100,0%	433.876
D19	Svalutaz. Att.tà finanziarie (se nn ord.)	127.460	-	127.460	na	2.213.655
	RAI = EBT	1.565.550	(1.905.813)	3.471.363	-182,1%	(3.324.016)
22)	Imposte	(1.424.026)	(717.908)	(706.118)	98,4%	(388.928)
	RN	2.989.576	(1.187.905)	4.177.481	-351,7%	(2.935.088)

SP	Funzionale	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	%
B	Immobilizzazioni	128.004.673	92.169.142	35.835.531	38,9%
C	TFR lavoro subordinato	(623.593)	(206.840)	(416.753)	201,5%
	CAPITALE IMMOBILIZZATO OPERATIVO NETTO	127.381.080	91.962.302	35.418.778	38,5%
CII	Crediti	11.781.156	8.802.248	2.978.908	33,8%

CI	Rimanenze	14.107	3.420	10.687	312,5%
D	Ratei e risconti attivi	118.845	109.967	8.878	8,1%
ATTIVO CIRCOLANTE		11.914.108	8.915.635	2.998.473	33,6%
D	Debiti commerciali/operativi	12.343.237	9.176.105	3.167.132	34,5%
B	Fondi rischi e oneri	3.943.031	17.000	3.926.031	23094,3%
E	Ratei e risconti passivi	27.910.336	28.630.058	(719.722)	-2,5%
PASSIVO CIRCOLANTE		44.196.604	37.823.163	6.373.441	16,9%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO (CCNO)		(32.282.496)	(28.907.528)	(3.374.968)	11,7%
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO		95.098.584	63.054.774	32.043.810	50,8%
CAPITALE INVESTITO NETTO NON OPERATIVO		-	-	-	na
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)		95.098.584	63.054.774	32.043.810	50,8%
A	Crediti vs soci	-	-	-	na
A	Patrimonio netto	29.260.616	32.129.277	(2.868.661)	-8,9%
PATRIMONIO NETTO		29.260.616	32.129.277	(2.868.661)	-8,9%
D	Debiti non commerciali entro 12 m	42.986.241	14.435.656	28.550.585	197,8%
CIV	Disponibilità liquide	(6.961.215)	(158.617)	(6.802.598)	4288,7%
CIII	Att.tà finanziarie che non cost. imm.ni	-	-	-	na
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE (PFN BREVE)		36.025.026	14.277.039	21.747.987	152,3%
D	Debiti non commerciali oltre 12 m	29.812.942	16.648.458	13.164.484	79,1%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA MLT (PFN MLT)		29.812.942	16.648.458	13.164.484	79,1%
TOTALE FONTI FINANZIARIE		95.098.584	63.054.774	32.043.810	50,8%

INDICE	CALCOLO	2016	2015
Indici reddituali			
ROE	RN/PN	10,2%	-3,7%
ROA	(RO + RExtraO)/A	1,8%	-9,4%
ROI	RO/CIN [RO=EBIT]	2,8%	-2,5%
ROS	RO/Ricavi	15,3%	-19,6%
ROT (rotazione degli impieghi)	Ricavi/CIN	18,5%	12,9%
Indici di struttura			
Indebitamento finanziario	MT = PFN breve + PFN MLT	65.837.968	30.925.497
Indebitamento complessivo	MT/PN	225,0%	96,3%
Liquidità netta	LIQ. IMM. - LIQ. NEGATIVE	(36.025.026)	(14.277.039)
CCN operativo	ATTIVO CIRCOLANTE - PASSIVO CIRCOLANTE	(32.282.496)	(28.907.528)
Rigidità impieghi	Immobilizzazioni/CIN	134,6%	146,2%
Elasticità impieghi	Attivo Circolante/CIN	12,5%	14,1%
Elasticità globale	Attivo Circolante/Immobilizzazioni	9,4%	9,7%
Variazione capitale investito	(CIN _n - CIN _{n-1})/CIN _{n-1}	50,8%	-1,6%
Sostenibilità della struttura finanziaria			
Leva finanziaria	ROA - Of/MT	0,2%	-12,4%
Tasso di autofinanziamento	(RN - dividendi)/PN	10,2%	-3,7%
Costo medio indebitamento = ROD	Of/MT	1,5%	3,1%
Copertura oneri finanziari	FCF/Of	526,9%	-15,2%

INVESTIMENTI

Gli investimenti e le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali effettuati nel corso dell'esercizio 2016, per quanto attiene a tutte le categorie, si riferiscono in particolare alle seguenti voci:

- gli incrementi riguardano in via prevalente l'incorporazione della controllata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e della società Finanziaria APS S.p.A., per l'importo complessivo (al netto dei fondi ammortamento) di euro 561.429 e l'iscrizione ad Avviamento del Disavanzo di Fusione di tale operazione straordinaria per euro 8.422.895 (euro 7.598.605 al netto del relativo fondo ammortamento);
- i decrementi e riclassificazioni contabili delle immobilizzazioni immateriali sono costituiti principalmente

dallo storno per euro 579.335 dell'avviamento scaturito dal conferimento del 2011 del ramo d'azienda afferente la gestione di impianti fotovoltaici alla società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., per il residuo netto contabile, in continuità con i valori da bilancio consolidato come prescritto dall'OIC 4. La riclassifica è stata operata con perdite portate a nuovo.

Complessivamente nel corso del 2016 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi euro 1.818.597 che hanno riguardato le diverse aree dell'Azienda come di seguito indicato:

- nella voce "Terreni e fabbricati" gli incrementi e le riclassificazioni per euro 120.960 sono riconducibili per euro 110.309 a migliorie sull'immobile di Via Rismondo, per euro 9.251 per lavori sui fabbricati di Via Salboro (installazione contatori energia elettrica, realizzazione pareti divisorie) ed euro 1.400 per installazione di un condizionatore presso l'immobile Crematorio;
- l'incremento della voce "Impianti e macchinari" è composto da euro 62.877 per acquisto, tramite riscatto anticipato dalla società di leasing, degli impianti fotovoltaici situati sopra le sedi di Via Rismondo e Via Salboro; euro 3.750 per adeguamento normativo impianto fotovoltaico Ponte San Nicolò; euro 4.608.761 come riclassifica dalla voce "immobilizzazioni materiali in corso" per messa in servizio dei 2 convogli del Tram (P17 e P18) a partire dal 23/09/2017. Rispetto a quanto presente tra le "immobilizzazioni materiali in corso" al 31.12.2015, quest'ultimo investimento ha subito un incremento di euro 1.137.500 per il completamento dello stesso;
- tra gli incrementi della voce "Attrezzature" euro 33.841 riguardano attrezzature per parcheggi e car sharing (dissuasori area camper, totem informativi), euro 9.000 per l'acquisto di 2 parcometri, euro 4.944 per attrezzatura ramo crematorio (metal detector, scaffali), euro 599 per attrezzatura radiotelefonica;
- tra gli incrementi della voce "Altri beni" euro 12.114 riguardano l'acquisto e l'installazione di marcatempo, euro 17.787 per acquisto computer, tablet, ipad e notebook, euro 618 per stampante card ramo crematorio, euro 33.574 per acquisto di una Fiat Panda e di 2 Fiat Doblò da destinare ad autovetture/autoveicoli di servizio;
- tra le "immobilizzazioni materiali in corso", euro 8.585 riguardano l'acquisto di un server, non ancora in utilizzo, per il software gestionale, euro 356.588 per la realizzazione della terza linea del forno crematorio, euro 15.860 per l'ampliamento delle celle frigo situate presso l'impianto crematorio.

Per le tabelle di movimentazione delle singole voci di investimento si rinvia alla Nota Integrativa nella sezione Immobilizzazioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1) del Codice Civile, si dà atto che non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese del Gruppo:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Garanzie	Impegni
Comune di Padova (controllante)	3.680.624	33.453.427	3.149.147	4.952.284		
<i>di cui finanziari</i>	863.847	25.105.808	-	-		
Società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. (controllata)	173.367	296.178	499.546	179.418		
<i>di cui finanziari</i>	-	243	48	-		
Società Busitalia Veneto S.p.A. (collegata)	1.116.881	1.006.516	683.598	2.826.142		
<i>di cui finanziari</i>	77.089	434.420				

Tali relazioni, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate da normali condizioni di mercato.

In particolare, ai fini di una migliore comprensione del rapporto di controllo, si indicano i rapporti intrattenuti con il Comune di Padova, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, e le società controllate.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, così come ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del Codice Civile nella sezione del presente documento relativa ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consociate, sono esposti i rapporti intercorsi con l'Ente controllante.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa che la Società non possiede e nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie o della/e società controllante/i né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a rischi finanziari (financial risks), quali il rischio di volatilità dei tassi di interesse e il rischio di credito. I principali strumenti finanziari in essere presso la Società sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio e dal debito verso società controllate e controllante e da strumenti finanziari derivati.

GESTIONE DEL RISCHIO DEL TASSO DI INTERESSE

La gestione dei rischi finanziari viene posta in essere valutando le principali operazioni finanziarie e le relative politiche di copertura, in particolare sono stati sottoscritti i seguenti strumenti di copertura:

- Contratto di Interest Rate Swap con l'istituto Banca Intesa Infrastrutture e Innovazione e Sviluppo S.p.A. - Scadenza il 31.12.2022;
- Contratto di Interest Rate Swap di tipo IRS con Floor, derivante da Finanziaria APS S.p.A. stipulato con l'istituto Banca Intesa Infrastrutture e Innovazione e Sviluppo S.p.A. - Scadenza il 30.09.2032.

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili, la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse e per ridurre tale rischio, ha stipulato con controparti considerate solvibili dal mercato contratti di copertura. In particolare, la Società ha coperto circa l'indebitamento con contratti di Interest Rate Swap, grazie ai quali si riceve il tasso di interesse variabile dall'intermediario finanziario e si paga un tasso fisso. L'obiettivo perseguito è di rendere certo l'onere finanziario relativo ad una parte dell'indebitamento, godendo di tassi fissi sostenibili relativamente alle coperture. Così si è operato in modo tale da avere un'elevata correlazione fra elemento coperto e strumento di copertura, in modo da garantire l'efficacia della copertura stessa.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO

La Società opera esclusivamente nel mercato nazionale e/o nel mercato dell'area Euro, non esistono pertanto rischi correlati alla oscillazione dei tassi di cambio.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. La Società agisce scegliendo esclusivamente controparti considerate solvibili dal mercato e quindi verificando il loro standing creditizio e, a questo proposito, tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera. L'entità ed i criteri di valutazione del fondo svalutazione alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

La Società fa fronte a questi impegni primariamente con il cash flow generato dalla gestione e, eventualmente, utilizza gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone presso gli intermediari finanziari con i quali opera.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma, C. C., si segnala che non sussistono particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività.

AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

La Società ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori e l'interazione con l'ambiente, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

CONTINUITÀ AZIENDALE

La Società ha sostenuto nell'esercizio in commento un rilevante utile d'esercizio di 2.989.576 euro e prevede con l'attuale assetto societario, raggiunto grazie alle importanti operazioni straordinarie di conferimento di rami d'azienda e fusione societarie, di mantenere risultati positivi anche nei prossimi esercizi.

Come indicato nella nota integrativa, ricorrendo la fattispecie di cui all'articolo 2446, 2° comma del Codice Civile, l'Organo amministrativo sottopone all'attenzione dei soci la necessità di procedere alla riduzione del capitale sociale conseguente al superamento dell'ammontare di un terzo del capitale sociale stesso a causa delle perdite pregresse accumulate negli anni ed a causa delle rettifiche rese necessarie dall'operazione straordinaria di fusione societaria.

Le perdite accertate al 31/12/2016, detratto l'utile 2016 di 2.989.576 euro a parziale storno delle stesse, ammontano ad euro 17.594.536. Lo sfioramento del terzo del capitale sociale è pertanto di 1.027.158 euro. La disciplina civilistica prevede che in presenza della fattispecie di cui all'art. 2446, 2° comma del Codice Civile il capitale debba essere ridotto in proporzione alle perdite accertate dall'Assemblea che approva il bilancio di esercizio.

L'organo amministrativo propone quindi a questa assemblea di ridurre il capitale sociale dell'importo delle perdite accertate di euro 17.594.536 e portare pertanto il Capitale Sociale a euro 32.107.600.

Gli amministratori sottopongono inoltre all'attenzione degli azionisti che la posizione debitoria della società nei confronti della controllante si è incrementata significativamente nei confronti dell'Ente controllante passando da Euro 1.498.691 ad euro 33.453.428 per effetto delle operazioni straordinarie di fusione descritte in precedenza. Tali debiti sono rappresentati come esigibili "entro l'esercizio", tuttavia per un importo pari ad Euro 25.105.808 si riferiscono a debiti per distribuzione di riserve i cui pagamenti avverranno sulla base di tempistiche da concordare con il socio di riferimento che svolge attività di direzione e coordinamento, tenendo in considerazione le esigenze finanziarie della società.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo, l'attività prosegue nei modi ordinari. È stata elaborata una situazione economica alla data del 31.03.2017 dalla quale emerge un risultato positivo del trimestre pari a circa 500.000 euro. Si prevede che la gestione 2017 si mantenga su risultati analoghi anche per i prossimi trimestri.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Si dà atto che la Società ha fatto ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio previsti dall'art. 2364 del Codice Civile in quanto tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dr. Paolo Rossi

"Il sottoscritto Rag. Renzo Pedron, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

APS HOLDING S.P.A.

Sede in Via Saiboro, 22/B - 35124 Padova (PD)

CF e P.Iva 03860240286 - REA PD-342892

Capitale sociale 49.702.136 euro i.v.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(Importi in euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			-
Parte richiamata	-	-	-
Parte da richiamare	-	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			-
I - Immobilizzazioni immateriali			-
1) costi di impianto e di ampliamento	8.131	53.436	- 45.305
2) costi di sviluppo	-	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.016	39.162	- 6.146
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.046.060	1.450.843	- 404.783
5) avviamento	7.774.302	187.161	7.587.141
6) immobilizzazioni in corso e acconti	14.591	46.668	- 32.077
7) altre	592.890	826.237	- 233.347
Totale immobilizzazioni immateriali	9.468.990	2.603.507	6.865.483
II - Immobilizzazioni materiali			-
1) terreni e fabbricati	50.684.519	34.267.181	16.417.338
2) impianti e macchinario	42.191.359	41.289.293	902.066
3) attrezzature industriali e commerciali	1.159.605	1.484.788	- 325.183
4) altri beni	76.468	189.703	- 113.235
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.382.535	3.145.702	- 763.167
Totale immobilizzazioni materiali	96.494.486	80.376.667	16.117.819
III - Immobilizzazioni finanziarie			-
1) Partecipazioni			-
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	2.835.776	2.552.438	283.338
c) imprese controllanti	-	-	-
d) altre imprese	12.512.069	12.512.069	-
Totale partecipazioni	15.347.845	15.064.507	283.338
2) Crediti			-
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) verso altri	27.492	27.328	164
3) Altri titoli	6.829.871	-	6.829.871
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.205.208	15.091.835	7.113.373
Totale immobilizzazioni (B)	128.168.684	98.072.010	30.096.675

C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	115.401	134.987	19.586
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) lavori in corso su ordinazione	21.173	-	21.173
4) prodotti finiti e merci	-	-	-
5) acconti	-	-	-
Totale rimanenze	136.574	134.987	1.587
II - Crediti che non costituiscono immobilizzazioni			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.142.030	3.953.631	1.811.601
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.543	14.543	-
Totale crediti verso clienti	2.156.573	3.968.174	1.811.601
2) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-	-
3) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.116.881	4.098.001	2.981.120
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	1.116.881	4.098.001	2.981.120
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	3.712.590	1.955.093	1.757.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti verso controllanti	3.712.590	1.955.093	1.757.497
4-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	268.426	204.915	63.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti tributari	268.426	204.915	63.511
4-ter) imposte anticipate			
esigibili entro l'esercizio successivo	100.299	573.370	473.071
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.099.127	336.360	2.762.767
Totale imposte anticipate	3.199.426	909.730	2.289.696
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
6) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.841.155	367.607	2.473.548
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti verso altri	2.841.155	367.607	2.473.548
Totale crediti	13.295.051	11.503.520	1.791.531
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4) altre partecipazioni	-	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) altri titoli	450.000	450.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	450.000	450.000	-
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	7.494.944	1.546.039	5.948.905
2) assegni	-	-	-
3) danaro e valori in cassa	34.610	44.142	9.532
Totale disponibilità liquide	7.529.554	1.590.181	5.939.373
Totale attivo circolante (C)	21.411.179	13.678.688	7.732.491
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei e risconti attivi	147.002	162.451	15.449
Disaggio su prestiti emessi	-	-	-
Totale ratei e risconti attivi	147.002	162.451	15.449
TOTALE ATTIVO	149.726.865	111.913.149	37.813.717

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	49.702.136	49.702.136	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	1.466.856	- 1.466.856
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	-	1.141	- 1.141
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	565.398	- 565.398
Riserva aumento di capitale	-	8	- 8
Riserva avanzo di fusione	-	113.587	- 113.587
Riserva di consolidamento	275.291	303.822	- 28.531
Totale altre riserve	275.291	982.815	- 707.524
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 2.846.984	- 1.452.339	- 1.394.645
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 21.416.241	- 19.404.269	- 2.011.972
IX - Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	3.283.561	- 1.111.999	4.395.560
Totale patrimonio netto del gruppo	28.997.763	30.184.341	- 1.186.578
Patrimonio di terzi			
Capitale e riserve di terzi	661.861	1.673.376	- 1.011.515
Risultato di pertinenza di terzi	44.594	1.295.587	- 1.340.181
Totale patrimonio di terzi	617.267	2.968.963	- 2.351.696
Totale patrimonio netto consolidato	29.615.030	33.153.304	- 3.538.274
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) per imposte, anche differite di consolidamento per rischi e oneri futuri	874	8.811	- 7.937
3) Strumenti finanziari derivati passivi	3.746.031	1.910.973	1.835.058
4) altri	197.000	49.520	147.480
Totale fondi per rischi ed oneri	3.943.905	1.969.304	1.974.601
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	827.799	832.176	- 4.377

D) DEBITI				
1) obbligazioni				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale obbligazioni	-	-	-	-
2) obbligazioni convertibili				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
4) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	18.232.715	7.868.560	10.364.155	
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.425.483	21.671.771	8.753.712	
Totale debiti verso banche	48.658.198	29.540.331	19.117.867	
5) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	21.737	21.737	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	50.132	50.132	
Totale debiti verso altri finanziatori	-	71.869	71.869	
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
Totale acconti	-	-	-	
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	2.242.274	9.201.373	6.959.099	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
Totale debiti verso fornitori	2.242.274	9.201.373	6.959.099	
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	
9) debiti verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
Totale debiti verso imprese controllate	-	-	-	
10) debiti verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.006.516	4.940.677	3.934.161	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
Totale debiti verso imprese collegate	1.006.516	4.940.677	3.934.161	
11) debiti verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	33.453.427	1.498.692	31.954.735	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
Totale debiti verso controllanti	33.453.427	1.498.692	31.954.735	
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
12) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	235.077	195.400	39.677	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
Totale debiti tributari	235.077	195.400	39.677	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	282.730	338.470	55.740	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	282.730	338.470	55.740	
14) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.317.426	1.248.218	69.208	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
Totale altri debiti	1.317.426	1.248.218	69.208	
Totale debiti	87.195.648	47.035.030	40.160.618	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Ratei e risconti passivi	28.144.483	28.923.334	778.851	
Aggio su prestiti emessi	-	-	-	
Totale ratei e risconti passivi	28.144.483	28.923.334	778.851	
TOTALE PASSIVO	149.726.865	111.913.149	37.813.716	

CONTO ECONOMICO			
(importi in euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.655.254	22.934.420	- 1.279.166
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	21.173	110.328	131.501
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	74.304	74.037	267
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	511.000	5.473.047	- 4.962.047
altri	2.965.809	9.344.632	- 6.378.823
Totale altri ricavi e proventi	3.476.809	14.817.679	- 11.340.870
Totale valore della produzione	25.227.540	37.715.808	- 12.488.268
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	779.046	2.529.082	- 1.750.036
7) per servizi	3.826.805	6.630.685	- 2.803.880
8) per godimento di beni di terzi	4.277.050	3.977.232	299.818
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	3.883.504	9.911.467	- 6.027.963
b) oneri sociali	1.197.940	3.002.916	- 1.804.976
c) trattamento di fine rapporto	269.289	620.782	- 351.493
d) trattamento di quiescenza e simili	13.683	12.011	1.672
e) altri costi	205.765	52.146	153.619
Totale costi per il personale	5.570.181	13.599.322	- 8.029.141
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.391.971	713.061	678.910
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.867.585	5.941.310	- 73.725
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	236.237	622.135	- 385.898
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	68.232	223.129	- 154.897
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.564.025	7.499.635	64.390
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.586	419.347	- 399.761
12) accantonamenti per rischi	158.000	352.080	- 194.080
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	736.588	1.481.837	- 745.249
Totale costi della produzione	22.931.281	36.489.219	- 13.557.938
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.296.259	1.226.589	1.069.670
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
altri	1.290	53	1.237
Totale proventi da partecipazioni	1.290	53	1.237
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
altri			
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	164.374	-	164.374
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.372	12.372	-
d) proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
altri	5.916	43.375	- 37.459
Totale proventi diversi dai precedenti	182.662	55.747	126.915
Totale altri proventi finanziari	182.662	55.747	126.915
17) interessi e altri oneri finanziari			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
altri	1.063.317	1.061.440	1.877
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.063.317	1.061.440	1.877
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	879.365	1.005.640	126.275

D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	283.338	225.669	57.669
con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
altre	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
Totale rivalutazioni	283.338	225.669	57.669
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
altre	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
Totale svalutazioni	-	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	283.338	225.669	57.669
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A + B + - C + - D + - E)	1.700.232	446.617	1.253.615
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	319.512	123.553	195.959
imposte differite	- 25.455	72.029	- 97.484
imposte anticipate	- 1.832.792	67.447	- 1.900.239
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 1.538.735	263.029	- 1.801.764
Utile (perdita) dell'esercizio consolidata	3.238.967	183.588	3.055.379
Risultato di pertinenza di terzi	- 44.594	1.295.588	- 1.340.182
23) Risultato di pertinenza del Gruppo	3.283.561	1.112.000	4.395.561

Il sottoscritto Rag. Renzo Pedron, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2016	2015
Utile (perdita dell'esercizio)	3.238.967	183.589
Imposte sul reddito incluso provento da consolidato	1.538.735	(263.029)
Interessi passivi/(attivi)	879.365	1.005.640
(Dividendi)	1.290	53
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(847.285)
1. Utile(perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.658.357	78.968
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		-
Accantonamenti ai fondi	6.363.106	1.295.065
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	5.867.585	5.941.310
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.391.971	713.061
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	236.237	622.135
Altre rettifiche in aumento (in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.991.314	8.571.571
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		-
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.587)	229.675
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.811.601	(68.196)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(6.981.427)	1.714.695
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	15.474	(447.957)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(778.851)	(3.037.642)
Altri decrementi (incrementi) del capitale circolante netto	(3.542.524)	(952.311)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.172.357	6.088.804
<i>Altre rettifiche</i>		-
Interessi incassati/(pagati)	(964.520)	(901.002)
(Imposte sul reddito pagate)	(332.420)	(822.762)
Dividendi incassati	(1.290)	(53)
(Utilizzo dei fondi)	95.648	(1.579.038)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(1.934.340)	(3.302.855)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.238.017	2.785.949

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.868.529)	(3.363.324)
Disinvestimenti	7.635	5.345.083
	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(30.358)	(778.053)
Disinvestimenti	-	611.725
	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(164)	(1.158.777)
Disinvestimenti	3.065.827	-
	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	1.174.411	656.653

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	440.064	(616.948)
Accensione finanziamenti	4.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.677.804)	(1.373.606)
	-	-
<i>Mezzi propri</i>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Rimborso di capitale a pagamento	(67.037)	(12.961)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	(1.274.000)
	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.695.223	(3.277.515)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	5.107.651	165.088
Disponibilità liquide al 1 gennaio	2.421.903	1.425.094
Disponibilità liquide al 31 dicembre	7.529.554	1.590.181
	7.529.554	1.590.181

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO APS CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari utili per una più completa descrizione del bilancio consolidato con riferimento alle indicazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, dal D. Lgs. n. 127/1991 e dalle altre norme civilistiche in tema di formazione del bilancio consolidato, nonché i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Riguardo ai principi di redazione, alla struttura ed al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati si conferma che sono stati rispettati i principi e i criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in conformità al D. Lgs. n. 127/1991, e dai principi contabili emessi dall'Organismo di Contabilità (OIC). Il presente bilancio consolidato è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Per gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi di redazione si rimanda a quanto commentato in maggiore dettaglio al successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC" della presente Nota Integrativa. Il bilancio consolidato si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario e la Nota integrativa sono stati redatti in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci che compongono il presente bilancio è stata fatta con prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. Si rinvia al paragrafo della Relazione sulla Gestione per le ulteriori osservazioni.

Per una più ampia informativa, sono stati inoltre predisposti il prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio Netto e il risultato d'esercizio di APS Holding S.p.A. con il Patrimonio Netto e il risultato del Bilancio Consolidato. I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati sono stati inseriti nel contesto della Relazione sulla Gestione. Le voci del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente in quanto non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto espressamente indicato nei paragrafi successivi.

AREA DI CONSOLIDAMENTO – PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio al 31 dicembre 2016 di APS Holding S.p.A., società Capogruppo, e il bilancio delle società controllate nelle quali APS Holding S.p.A. detiene direttamente più del 50% del Capitale, e che rappresentano un investimento di carattere duraturo.

Al 31 dicembre 2016 le partecipazioni di controllo incluse nell'area di consolidamento e per le quali APS Holding S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sono:

	%le di controllo
Ne-t by.Telerete Nordest S.r.l.	69,107%

Le società collegate nelle quali APS Holding S.p.A. detiene direttamente una percentuale di proprietà inferiore al 50%, e superiore al 25%, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, e sono elencate nell'apposita sezione di commento della presente Nota Integrativa

Le società nelle quali APS Holding S.p.A. detiene direttamente una percentuale di proprietà inferiore al 25% sono state valutate al costo e sono elencate nell'apposita sezione di commento della presente Nota Integrativa.

APS Holding S.p.A. è a sua volta sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'Assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del Bilancio Consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo e di tutte le partecipate consolidate.

I principi utilizzati per il consolidamento delle società facenti parte del perimetro di consolidamento in conformità al D. Lgs. 127/91 sono di seguito elencati:

La metodologia di consolidamento comprende le seguenti operazioni:

- eliminazione ed elisione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le società da consolidare e degli eventuali utili e perdite intragruppo, con rilevazione dei relativi effetti fiscali differiti;
- eliminazione ed elisione del conto partecipazione della società partecipante contro il patrimonio netto della società partecipata.

Si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. In tal caso, la differenza è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e

differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. In ogni caso, la procedura di allocazione dei valori si interrompe nel momento in cui il valore netto dei plusvalori iscritti al netto della fiscalità differita coincide con l'importo della differenza positiva da annullamento. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione". Si è in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo. La differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. L'utilizzo del fondo si effettua prescindendo dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

eventuali dividendi distribuiti tra società del Gruppo vengono eliminati al fine di evitare la doppia contabilizzazione degli utili delle partecipate.

COMPARABILITÀ

Si segnala, anche ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5 del Codice Civile, che il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2016 non è facilmente comparabile con il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2015 in quanto la società capogruppo ha effettuato una operazione straordinaria di particolare rilevanza. Si tratta dell'operazione di fusione societaria con la quale la società ha incorporato il 100% di Finanziaria APS SpA e di APS Opere e Servizi di Comunità Srl, avvenuta in data 21 dicembre 2016, con effetti fiscali e contabili retrodatati al 1 gennaio 2016.

Quindi il bilancio consolidato 2016 contiene i ricavi ed i costi anche della società incorporata Finanziaria APS SpA, assenti invece nel bilancio 2015. Inoltre si ricorda che il bilancio 2015 conteneva i ricavi e costi afferenti alla gestione degli autobus e del tram patavino per i primi 4 mesi dell'anno, mentre il 2016 ne è privo in quanto la società capogruppo ha conferito nel 2015 tale ramo di attività sottoscrivendo il 45% del capitale sociale della società collegata Busitalia Veneto S.p.A. che ora esercita l'attività del trasporto pubblico locale.

Infine si segnala che a seguito dell'aggiornamento degli OIC e della modifica delle voci di bilancio, 847.285 euro di plusvalenza straordinaria iscritti alla voce E20 a bilancio consolidato 2015, relativi al conferimento del ramo TPL a Busitalia Veneto S.p.A., sono stati riclassificati alla voce A5 nella colonna relativa all'anno precedente nel presente bilancio. Infine si segnala l'effetto sui dati comparativi derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili OIC. Si rimanda al successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti consolidati annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e sono gli stessi utilizzati dalla Capogruppo.

APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione. Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Gli effetti derivanti dalle modifiche ai criteri di valutazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando il saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio 2016, rettificando altresì, ai soli fini comparativi, il saldo di apertura del patrimonio netto e i dati comparativi dell'esercizio 2015 come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, il Gruppo ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Gli effetti delle modifiche sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e sui dati comparativi dell'esercizio 2015 sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

	Crediti per imposte anticipate	Fondi per rischi e oneri	Patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2015	451.096	-58.331	34.609.517
come da precedente bilancio			
Derivati di copertura		-1.910.973	-1.910.973
Effetti fiscali derivati di copertura	458.634		458.634
Effetto riclassifica spese pubblicità			-3.874
Saldi al 31 dicembre 2015 rideterminati con i nuovi principi	909.730	-1.969.304	33.153.304
	Crediti per imposte anticipate	Fondi per rischi e oneri	Patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2016	2.300.379	197.874	32.462.014
in base ai precedenti principi			
Derivati di copertura		-3.746.031	-3.746.031
Effetti fiscali	899.047		899.047
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai nuovi principi	899.047	-3.548.157	29.615.030
	Differenza tra valore e costi della produzione	Proventi ed oneri straordinari	Risultato netto
Saldi al 31 dicembre 2015 come da precedente bilancio	379.304	847.285	-1.111.999
Riclassifica proventi straordinari	847.285	-847.285	0
Saldi al 31 dicembre 2015 rideterminati con i nuovi principi	1.226.589	0	-1.111.999
	Differenza tra valore e costi della produzione	Proventi ed oneri straordinari	Risultato netto
Saldi al 31 dicembre 2016	2.296.259	0	3.283.561
in base ai precedenti principi			
Riclassifica proventi/oneri straordinari	0	0	0
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai nuovi principi	2.296.259	0	3.283.561

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata. La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

In particolare, si segnala che:

- I costi di impianto ed ampliamento, in relazione alla loro utilità pluriennale, sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, e valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.
- I costi di sviluppo sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, e valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.
- I diritti di brevetto industriale, di utilizzazione delle opere dell'ingegno e simili, relativi a licenze software, sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di anni 5/10 corrispondente alla durata delle licenze medesime.
- Le Immobilizzazioni in corso e acconti valutate al costo di acquisto e per le quali l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione/entrata in funzione.
- Le spese di manutenzione straordinaria sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata del contratto che disciplina la disponibilità dei beni stessi.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo aziendale. Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecniche, in quanto ritenute rappresentative dell'effettiva vita utile:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	6,66% - 6,25% - 15,00% 20,00% - 16,67% - 3,33% - 10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	8,00% - 10,00% - 15,00% - 12,00% - 20,00% - 25,00% - 12,50%
Altri beni	12,00% - 20,00% - 25,00%

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti se essi si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttività, di sicurezza o di vita utile e comunque non eccedono il valore recuperabile tramite l'uso. Gli analoghi costi di natura ordinaria vengono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicato fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono all'impiego di materiali, personale diretto ed indiretto e a prestazioni di servizi afferenti. La valutazione è effettuata in base al costo di acquisto.

Per alcuni beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario è stata mantenuta la contabilizzazione secondo il metodo patrimoniale adottato in sede di bilancio civilistico delle società ai sensi dell'OIC 17 che prevede che "è comunque ammesso contabilizzare le operazioni di locazione finanziaria secondo il trattamento contabile previsto per il bilancio d'esercizio dall'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"". In particolare per l'unico bene immobile in leasing acquisito nel corso del 2016 per effetto dell'incorporazione della società Finanziaria APS SpA, si è scelto di mantenere la contabilizzazione secondo il metodo patrimoniale perché il leasing era pregresso (dal 2008) e per economicità nella gestione contabile.

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le partecipazioni in altre imprese che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti immobilizzati, se presenti, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Per quanto riguarda gli altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, si tratta di investimenti finanziari che rappresentano polizze vita d'investimento e quote di fondi comuni d'investimento e di SICAV acquisiti tramite la fusione per incorporazione di Finanziaria APS S.p.A.. In particolare al 31/12/2016 le Polizze vita d'investimento hanno un valore contabile di euro 6.103.310, mentre le quote di fondi comuni d'investimento e di SICAV hanno un valore contabile di euro 726.561. Nel corso del 2016 tali titoli immobilizzati hanno generato proventi iscritti in C16b di Conto Economico per euro 164.374, portati ad incremento del valore dei titoli stessi in quanto di recuperabilità certa. Le polizze vita a tempo indeterminato hanno una durata fino al decesso dell'assicurato ovvero, fino alla data in cui è richiesto il riscatto totale. In ogni caso, il beneficiario delle prestazioni è sempre APS Holding S.p.A.. Decorsi 12 mesi dalla stipula, tutte le polizze vita in portafoglio possono essere riscattate anticipatamente, anche per importi parziali. Le polizze vita d'investimento sono iscritte al netto delle distribuzioni e dei rimborsi ricevuti.

IMMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro, se presenti, vengono svalutate per tener conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

Le Rimanenze di merci e materiali di consumo sono state valutate al costo di acquisto con il metodo del Costo Medio Ponderato. Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valorizzate al costo sostenuto.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, il Gruppo ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, il Gruppo ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi. Si precisa che tra i risconti passivi sono compresi i contributi in c/impianti erogati da enti territoriali e dallo Stato di competenza di esercizi successivi. Tali contributi partecipano al risultato di esercizio, nella voce A5 del Conto Economico, in una quota corrispondente all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento, allorché gli stessi entrano in funzione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono scritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi di vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione e conclusione della relativa

prestazione. Si precisa inoltre che i dividendi da partecipazioni in altre società diverse da controllate o collegate sono generalmente iscritti nell'esercizio di competenza.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi pubblici sono rilevati, indipendentemente dalla data dell'incasso, quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte e che essi saranno ricevuti.

I contributi ottenuti a fronte di specifiche spese sono accreditati a Conto Economico con un criterio sistematico negli esercizi necessari a contrapporli alle spese correlate.

I contributi ottenuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono (contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza).

IMPOSTE SUL REDDITO

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

Le imposte sul reddito, differite o anticipate, sono calcolate sulle più significative operazioni di consolidamento e sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono iscritte, se presenti, nella voce Imposte anticipate dell'attivo circolante e nella voce Fondo per imposte, anche differite.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, distretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato alla data di rilevazione iniziale, si applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, di seguito descritto, se:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondono o sono strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non è tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta la sussistenza dei requisiti di efficacia sopra descritti, inclusa la verifica del rischio di credito della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto che qualora significativo potrebbe determinare la cessazione della relazione di copertura.

Le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico. Si seguono poi i medesimi modelli contabili sopra descritti per il rilascio degli importi accumulati nella riserva di patrimonio netto.

VOCI CONTABILI

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella apposita sezione della Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dettati dal Codice Civile, e dal D. Lgs. 127/91 senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri romani, numeri arabi e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio, ai fini di una maggior chiarezza sono state omesse le voci che risultano con saldo a zero sia nel bilancio consolidato in commento sia nel precedente.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Immateriali sono riportati nella tabella e di seguito commentati:

	Costi di impianto e ampl.to	Diritti di brevetto e opere ingegno	Conc. Licenze e marchi	Avviamento	Immob.in corso e acconti	Altre	Totale
Consistenza esercizio precedente:							
Costo storico	728.580	298.604	4.200.307	1.831.236	70.804	2.289.733	9.419.264
Rivalutazioni e svalutazioni	64.337	-	1.017.508	-	24.136	-	1.105.981
Fondo ammortamento	610.807	259.443	1.731.956	1.644.075	-	1.463.495	5.709.776
Consistenza al 31/12/2015	53.436	39.161	1.450.843	187.161	46.668	826.238	2.603.507
Variazioni dell'esercizio:							
Acquisizioni	-	10.895	-	9.209.391	14.591	68.290	9.303.167
Riclassifiche	64.337	-	-	579.335	-	2.906	646.578
Alienazioni e Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	45.305	17.040	225.864	855.754	-	248.006	1.391.969
Svalutazioni e rivalutazioni	-	-	178.919	-	46.668	50.724	276.311
Altre variazioni / Storno Fondi Amm.to	-	-	-	187.161	-	-	187.161
Totale Variazioni:	109.642	6.145	404.783	7.587.141	32.077	-233.346	6.801.148
Consistenza esercizio in corso:							
Costo storico	331.976	250.912	4.136.086	8.648.819	61.259	2.300.165	15.729.217
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	1.196.427	-	46.668	50.724	1.293.819
Fondo ammortamento	323.845	217.896	1.893.599	874.517	-	1.656.549	4.966.406
Consistenza al 31/12/2016	8.131	33.016	1.046.060	7.774.302	14.591	592.892	9.468.992

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce relativa all'avviamento si riferisce all'avviamento scaturito dall'operazione di fusione societaria delle società APS Opere e Servizi di Comunità Srl e Finanziaria APS SpA descritta infra.

In particolare la voce Avviamento si riferisce a:

- Avviamento acquisito tramite l'incorporazione dei saldi di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. per euro 175.698, relativo al conferimento del ramo "servizi comunali" avvenuto in data 12/05/2014 da parte di Finanziaria APS S.p.A. nei confronti di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.. L'avviamento è ammortizzato in un periodo di 18 anni, in quanto seppure la durata della concessione attualmente è fino al 2023, c'è la ragionevole certezza che verrà ulteriormente

prorogata e quindi si è deciso di mantenere in 18 anni il periodo di ammortamento, considerando tale la vita utile residua del cespite.

- Avviamento derivante dall'allocazione del disavanzo di fusione emerso dall'incorporazione dei saldi al 1 gennaio 2016 di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A in APS Holding S.p.A., pari ad euro 8.442.895, operazione ampiamente descritta nella Relazione sulla Gestione. L'avviamento è ammortizzato in un periodo di 10 esercizi ed è riferibile al business legato alla gestione dei parcheggi comunali in concessione. Gli amministratori hanno redatto un business plan 2016-2025 che supporta la recuperabilità del valore iscritto. Il periodo di ammortamento corrisponde alla durata della concessione per la gestione dei parcheggi (10 esercizi). Il valore netto contabile al 31 dicembre 2016 di tale Avviamento ammonta ad Euro 7.598.605.

La voce relativa alle concessioni e licenze d'uso, si riferisce prevalentemente al ramo d'azienda Pronet, oggetto di rilevante svalutazione nel 2014.

Si segnala che nell'esercizio 2016 non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Si riporta di seguito la composizione dei costi di impianto ed ampliamento iscritti con il consenso del Collegio sindacale nonché le ragioni della loro iscrizione:

Spese di impianto e ampliamento	31/12/2016
SPESE DI COSTITUZ. ED ASSIMILATE	6.764
FONDO AMM.TO SPESE DI COSTITUZIONE E ASS.TE	-6.425
Oneri di avvio Commiato	182.567
Fondo amm.to oneri di avvio Commiato	-180.214
Oneri car sharing	33.000
F.do amm.to oneri car sharing	-33.000
Oneri conferimento ramo parcheggi car sharing	5.567
F.do amm.to oneri conferim. Ramo parcheggi car sharing	-5.567
Oneri avvio fotovoltaico Ponte S Nicolò	53.496
F.do amm.to Oneri avvio fotovoltaico Ponte S Nicolò	-53.496
Oneri conferimento servizi comunali	13.600
F.do amm.to Oneri conferimento servizi comunali	-8.160
Totale	8.132

La voce principale è relativa agli oneri sostenuti per avviare l'operatività della Sala Commiato e del Forno Crematorio. Si tratta in prevalenza di oneri del personale dedicati a tale attività capitalizzati nel corso del 2009 - 2010 - 2011 e 2012. A seguito della modifica degli OIC le spese di ricerca residue pari a 3.496 euro sono state riclassificate ad incremento delle perdite a nuovo.

La capitalizzazione delle spese indicate trova fondamento nella circostanza che il costo sostenuto è comune a più esercizi, in considerazione degli effetti che tali spese hanno prodotto e che produrranno nella vita dell'azienda.

Circa l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile inerente le immobilizzazioni immateriali il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione che sono state pertanto svalutate, si ricorda che nell'esercizio precedente 2014, è stata effettuata una svalutazione relativa al ramo d'azienda Pronet di 1.784.249 euro, di cui 1.017.508 euro tra le immobilizzazioni immateriali, alla voce "Concessioni, licenze e marchi", e 786.612 euro tra le immobilizzazioni materiali (per la rete WLL) alla voce "Impianti e macchinari".

Dalle analisi effettuate, sono emerse nell'esercizio 2016 ulteriori perdite durevoli di valore di tali cespiti per 182.869 euro di svalutazione, di cui 178.919 euro sono relativi alle immobilizzazioni immateriali, in particolare alla classe B I 4) "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", mentre i residui 3.949 euro sono relativi alle immobilizzazioni materiali, in particolare alla classe B II 2) "Impianti e macchinari".

Nel corso del 2016 inoltre sono state svalutate per complessivi euro 53.368 i progetti relativi al lotto II dell'impianto fotovoltaico di Ponte San Nicolò, ripartiti per euro 46.668 tra le immobilizzazioni immateriali in corso ed euro 6.700 tra le immobilizzazioni materiali in corso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Materiali sono riportati nella tabella e di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri Beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Consistenza esercizio precedente:						
Costo storico	44.401.547	76.672.642	8.015.605	3.863.473	3.688.956	136.642.223
Rivalutazioni e svalutazioni	-	786.612	172.135	-	543.253	1.502.000
Fondo ammortamento	10.134.367	34.596.740	6.358.672	3.673.771	-	54.763.550
Consistenza al 31/12/2015	34.267.180	41.289.290	1.484.798	189.702	3.145.703	80.376.673
Variazioni dell'esercizio:						
Acquisizioni	17.963.459	3.831	50.944	97.854	3.852.293	21.968.381
Riclassifiche	3.042	4.608.761	-	-	4.608.761	3.042
Alienazioni e Dismissioni	-	-	-	10.055	93.253	103.308
Ammortamenti	1.549.162	3.706.574	393.104	218.746	-	5.867.586
Svalutazioni e rivalutazioni	-	3.949	-	-	6.700	10.649
Altre variazioni / Storno Fondi Amm.to	-	-	16.967	17.713	-	34.680
Totale Variazioni	16.417.339	902.069	325.193	113.234	856.421	16.024.560
Consistenza esercizio in corso:						
Costo storico	66.489.053	76.588.621	6.455.080	3.116.408	2.839.235	155.488.397
Rivalutazioni e svalutazioni	-	790.561	172.135	-	456.700	1.419.396
Fondo ammortamento	15.804.534	33.606.701	5.123.340	3.039.940	-	57.574.515
Consistenza al 31/12/2016	50.684.519	42.191.359	1.159.605	76.468	2.382.535	96.494.486

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati.

Si segnala che tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni gravati da ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dal Gruppo. Il valore di tali ipoteche è indicato nella voce Debiti verso banche ed istituti di credito del Passivo dello Stato Patrimoniale.

In particolare sul mutuo Cassa di Risparmio concesso ad APS Holding S.p.A a marzo 2008 di euro 9.000.000 è iscritta un'ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Rismondo (PD) per euro 18.000.000. Sul mutuo Banca Intesa sottoscritto nel 2007 da APS Holding S.p.A. è iscritta un'ipoteca di primo grado di euro 18.000.000 a favore degli Istituti eroganti sul complesso immobiliare di Via Salboro (PD); nel 2010 è stato erogato un mutuo integrativo di euro 1.600.000 destinato all'ampliamento della sede di Via Salboro con estensione delle garanzie ipotecarie già concesse per l'ulteriore importo di euro 3.200.000 mediante iscrizione di ipoteca di secondo grado. Sul mutuo di euro 4.000.000 concesso nel 2016 ad APS Holding S.p.A da Volksbank, è iscritta un'ipoteca di 2° e 3° grado di euro 8.000.000 sui complessi immobiliari di Via Salboro e di Via Rismondo (PD), ed inoltre è stata effettuata la cessione notarile del credito sul contratto di locazione a Busitalia Veneto del complesso di Via Salboro, con notifica e accettazione da parte del debitore ceduto.

Per ex APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. il mutuo di euro 2.793.175 stipulato nel 2011 con Cassa di Risparmio, riguarda il finanziamento per la realizzazione del nuovo impianto di cremazione e annessa sala del Commiato, mentre il mutuo chirografario di euro 3.500.000 stipulato nel 2010 da APS Holding S.p.A. con Veneto Banca, ed in seguito conferito alla controllata, riguarda la realizzazione di un parco fotovoltaico sopra la discarica di Ponte San Nicolò. Per ex Finanziaria APS S.p.A., sul mutuo di euro 22.000.000 stipulato nel 2007, riguardante l'acquisto dell'immobile in Via Gozzi (PD), concesso poi in leasing al Comune di Padova, è iscritta un'ipoteca di primo grado per euro 33.000.000.

Sono stati imputati oneri finanziari, ancora nell'esercizio 2010, al valore delle immobilizzazioni, sostenuti per la costruzione e realizzazione di alcuni cespiti, rispettando le indicazioni riportate nel Principio Contabile n. 16.

Circa l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3-bis) del Codice Civile inerente le immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione si segnala che nel bilancio dell'esercizio precedente i monitor installati sugli autobus, sono stati oggetto di svalutazione nell'esercizio per Euro 172.135. Inoltre tra le "immobilizzazioni materiali in corso", i progetti preliminari per le nuove linee SIR, sono stati oggetto di una svalutazione sempre nel 2015 di Euro 450.000 come da indicazioni giunte dall'Amministrazione Comunale di limitare il sistema tranviario su gomma alla sola linea SIR1, e di adottare la tecnologia filoviaria innovativa quale vettore per le rimanenti linee di forza tenendo validi per quanto possibile i progetti già eseguiti. Il valore residuo è di euro 1.992.132 relativi ai costi sostenuti nei precedenti esercizi per la progettazione delle linee SIR 2-3-4-5. Tale progetto, che vale contabilmente 1.992.132 euro, è stato oggetto di due analisi tecniche svolte internamente, una nel 2016 ed una nel 2017, a supporto del valore recuperabile e della possibilità di concorso agli utili futuri, evidenziando una ancora attuale capacità tecnica del progetto stesso. Nell'esercizio 2015 era stata operata una svalutazione di euro 450.000 per rispondere a progetti di differente tipologia (rotaia piuttosto che autobus elettrici).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Totale
Consistenza esercizio precedente:				
Costo storico	22.340.070	27.328	-	22.367.398
Rivalutazioni e svalutazioni	- 7.275.563	-	-	- 7.275.563
Oneri Finanziari				-
Consistenza al 31/12/2015	15.064.507	27.328	-	15.091.835
Variazioni dell'esercizio:				
Acquisizioni/Incrementi		164	6.829.871	6.830.035
Riclassifiche				-
Primo consolidamento				-
Alienazioni/Decrementi				-
Rivalutazioni e Svalutazioni (Busitalia Veneto S.p.A.)	283.338			283.338
Oneri Finanziari				-
Totale Variazioni	283.338	164	6.829.871	7.113.373
Consistenza esercizio in corso:				
Costo storico	22.340.070	27.492	6.829.871	29.197.433
Rivalutazioni e svalutazioni	- 6.992.225	-	-	- 6.992.225
Oneri Finanziari				-
Consistenza al 31/12/2016	15.347.845	27.492	6.829.871	22.205.208

Gli incrementi degli altri titoli sono da riferire all'apporto di Finanziaria APS S.p.A. determinato con l'operazione di fusione societaria.

Per quanto riguarda gli altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, si tratta di investimenti finanziari che rappresentano polizza vita d'investimento e quote di fondi comuni d'investimento e di SICAV acquisiti tramite la fusione per incorporazione di Finanziaria APS S.p.A..

In particolare al 31/12/2016 le Polizze vita d'investimento hanno un valore contabile di euro 6.103.310, mentre le quote di fondi comuni d'investimento e di SICAV hanno un valore contabile di euro 726.561.

Nel corso del 2016 tali titoli immobilizzati hanno generato proventi iscritti in C16b di Conto Economico per euro 164.374, portati ad incremento del valore dei titoli stessi in quanto di recuperabilità certa.

Le polizze vita a tempo indeterminato hanno una durata fino al decesso dell'assicurato ovvero, fino alla data in cui è richiesto il riscatto totale. In ogni caso, il beneficiario delle prestazioni è sempre APS Holding SpA. Decorsi 12 mesi dalla stipula, tutte le polizze vita in portafoglio possono essere riscattate anticipatamente, anche per importi parziali. Le polizze vita d'investimento sono iscritte al netto delle distribuzioni e dei rimborsi ricevuti.

PARTECIPAZIONI

Il Gruppo APS Holding detiene partecipazioni in società collegate ed in altre imprese che, in relazione alle ragioni del loro possesso, costituiscono Immobilizzazioni Finanziarie nelle seguenti società ed enti:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio Netto	Delta valore bilancio / quota PN
Partecipazioni in imprese collegate:							
Busitalia Veneto S.r.l. con sede in Padova, via del Pescarotto, 25/27 - ITALIA	5.500.000	5.535.899	638.879	45,0000%	2.835.776	2.491.155	-344.621
TOTALE	5.500.000	5.535.899	638.879		2.835.776	2.491.155	-344.621
Partecipazione in altre imprese:							
Interporto di Padova - Magazzini Generali S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	30.000.000	48.851.503	1.311.132	10,64815%	11.718.979	5.201.781	-6.517.198
Infracom Italia S.p.A. con sede in Verona - ITALIA	85.648.000	82.403.351	-1.100.304	0,87568%	759.508	721.590	-37.918
CitywareEngineering S.r.l. con sede in Padova ITALIA	118.000	571.094	97.457	2,4407%	20.000	13.939	-6.061
Farmacie Comunali di Padova S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	5.000.000	5.531.466	424.439	0,0200%	1.000	1.106	106
Banca Popolare Etica con sede in Padova - ITALIA	54.353.670	85.424.264	4.317.890	0,0056%	2.582	4.784	2.202
Pubblicitecnica S.p.A. (società in fallimento) con sede in Roma - ITALIA	N.D.	N.D.	N.D.	1,43%	0	N.D.	N.D.
Consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing con sede in Torino - ITALIA	162000	162001	0	9,09%	10.000	14.726	4.726
TOTALE	175.119.670	222.781.678	5.050.614		12.512.069	5.943.200	-6.558.869

La partecipazione nella collegata Busitalia Veneto S.p.A. ai fini del bilancio consolidato è stata rivalutata di 283.338 euro.

CREDITI

I crediti iscritti nel titolo delle immobilizzazioni finanziarie sono così distinti:

	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti verso altre imprese	0	0
Crediti verso altri	27.492	27.328
Totale	27.492	27.328

I Crediti verso altri, pari a € 27.492, sono costituiti da depositi cauzionali infruttiferi per utenze, contratti di locazione immobiliare, contratti a noleggio e altri vari impegni di acquisto, iscritti al valore nominale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Tale titolo ricomprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide.

RIMANENZE

Le Rimanenze risultano così composte:

	31/12/2016	31/12/2015
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	115.401	134.987
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
Lavori in corso su ordinazione	21.173	0
Prodotti finiti e merci	0	0
Acconti	0	0
Totale	136.574	134.987

CREDITI

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i crediti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	2.142.030	14.543	-
Crediti verso collegate	1.116.881	-	-
Crediti verso controllate	-	-	-
Crediti verso controllanti	3.712.590	-	-
Crediti tributari	268.426	-	-
Crediti per imposte anticipate	100.299	3.099.127	-
Crediti verso altri	2.841.155	-	-
Totale	10.181.381	3.113.670	-

CREDITI VERSO CLIENTI

L'ammontare dei Crediti verso clienti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari a complessivi € 297.157.

Si precisa che i crediti si riferiscono a debitori operanti nel mercato nazionale.

Nel corso del 2016 il fondo svalutazione crediti del Gruppo ha avuto la seguente movimentazione:

F.do svalutaz. crediti	holding	net	totale
Valore iniziale '16	254.038	20.610	274.648
Accantonam. '16	61.726	6.506	68.232
Utilizzi '16	-45.723	0	-45.723
Valore finale '16	270.041	27.116	297.157

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

I Crediti verso società controllanti si riferiscono ai crediti verso il Comune di Padova.

I crediti suddetti afferiscono prevalentemente al credito per la realizzazione e manutenzione di postazioni autovelox per Euro 1.152.640, al credito per servizi di aperture e chiusura sale e servizi informatici per Euro 480.367, al credito per il servizio di cremazione per Euro 343.140, al credito per il ristoro a Busitalia Veneto S.p.a. dell'onere per maggiori percorrenze per Euro 340.000, al credito per il leasing di Palazzo Gozzi per Euro 319.000, al credito per il servizio di Accoglienza Turistica per Euro 105.280, al credito per anticipazioni per il Tram per Euro 323.847, al credito per la realizzazione del Tram "SIR 1" ed opere complementari per Euro 184.043, al credito per il servizio ausiliari della sosta per Euro 96.963, al credito per il service della pubblicità e campagne pubblicitarie per Euro 134.989, ed al credito per anticipo oneri Mostra Dinosauri per Euro 200.000.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

I crediti verso società collegate si riferiscono ai crediti verso Busitalia Veneto S.p.A. e comprendono Euro 1.039.792 prevalentemente per l'affitto delle sedi, la locazione del sistema tranviario ed il riaddebito di fatture di loro competenza, ed Euro 77.089 per pagamenti effettuati per loro conto.

CREDITI TRIBUTARI

La voce "Crediti tributari" ammonta alla data del 31 dicembre 2016 a € 268.426, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 63.511 e risulta composta prevalentemente da acconti Ires versati.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce "Crediti per imposte anticipate" comprende, come previsto dal OIC n. 25 "Imposte sul reddito", le imposte anticipate in ragione della possibilità di recupero delle stesse alla luce dei dati economici previsionali positivi, come indicato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Continuità aziendale" cui si rimanda, e nel rispetto del principio di prudenza. Dette imposte si riferiscono a quei costi la cui deducibilità fiscale è rimandata ai prossimi esercizi e a perdite fiscali pregresse.

Si precisa che sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente nell'aliquota fiscale applicata alle differenze temporanee ai sensi della L. 208/2015 che prevede la riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24% a partire dall'anno 2017. Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando l'aliquota in vigore nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee.

Si precisa che si è proceduto a rilevare le imposte anticipate sull'ammontare di euro 7.232.047 di perdite pregresse da consolidato fiscale in virtù della mutata prospettiva di redditività futura della società, avallata da apposito Business Plan, Tax planning e relazione esplicativa che evidenziano come a seguito delle operazioni straordinarie operate nel corso del 2015 e del 2016, la società prevede di ottenere per i prossimi esercizi una serie di risultati economico positivi che consentiranno di utilizzare integralmente le perdite fiscali pregresse in un arco temporale ragionevole. In particolare le buone prospettive di redditività sono ingenerate soprattutto dalla avvenuta incorporazione della società APS Opere e Servizi di Comunità Srl, che consente alla società di beneficiare del profittevole business relativo alla gestione dei parcheggi comunali in concessione, ottenendo sovra redditi stabili per almeno 10 anni.

Si evidenzia inoltre che sono state iscritti alla voce imposte anticipate euro 458.634 nell'esercizio 2015 ed euro 899.047 nel 2016. Si tratta dell'effetto fiscale legato alla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati secondo quanto richiesto dai nuovi OIC in merito alla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati secondo quanto richiesto dai nuovi principi contabili, in particolare dall'OIC 32. E' stata infatti iscritta una posta nella voce B del passivo patrimoniale per l'importo (negativo) del valore market to market dei derivati rispettivamente alla data del 31 dicembre 2015 e del 31 dicembre 2016 ed in contropartita è stata iscritta una riserva negativa nel Patrimonio Netto (Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) esposta al netto delle imposte anticipate citate.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce ricomprende prevalentemente il credito di Euro 2.193.474 verso la regione Veneto per l'acquisto di due convogli tranviari, il credito di Euro 153.378 per la vendita di sosta parcheggi tramite sms, il credito di Euro 100.000 accreditato in Cassa di Risparmio nel 2017 per giro fondi da Veneto Banca, il credito di Euro 88.581 per i contributi verso Iniziativa Car Sharing per il servizio di car sharing elettrico, il credito di Euro 81.727 verso Inail per il maggior premio versato, il credito di Euro 90.431 per incentivi GSE per gli impianti fotovoltaici, il credito di Euro 16.976 per depositi cauzionali presso terzi, ed Euro 67.055 per spese effettuate per l'esercizio successivo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI

La voce in esame, che accoglie le partecipazioni e gli altri titoli che secondo gli obiettivi strategici dell'Impresa non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ammonta al 31 dicembre 2016 a € 450.000, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € zero e risulta così composta:

	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso collegate	0	0
Altre partecipazioni	0	0
Azioni proprie	0	0
Altri titoli	450.000	460.000
Totale	450.000	450.000

Si tratta in particolare di titoli obbligazionari valutati al costo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

La voce in esame accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2016, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio. La voce aumenta significativamente nel 2016 a causa dell'iscrizione dei saldi attivi delle società incorporate Finanziaria APS SpA e APS Opere e Servizi di Comunità Srl. Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria, si rinvia al prospetto di Rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi.

L'importo dei risconti è interamente entro i 12 mesi, salvo Euro 12.593 che sono oltre l'annoma entro i 5 anni.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto consolidato ammonta a € 29.615.030 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di €-3.538.274.

La seguente tabella riporta i movimenti intervenuti e la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2016.

	Capitale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdite) portate a nuovo	Utile(Perdita) del gruppo	Patrimonio netto del gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
Saldo al 31/12/2014	49.702.136	1.466.858	1.141.330	982.818	-	(17.050.052)	(2.337.866)	32.765.033	2.699.813	248.044	2.947.857	35.712.891
Destinazione utile (perdita) 2014	-	-	-	-	-	(2.337.866)	2.337.866	-	248.044	(248.044)	-	-
Assegnazione a riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.274.000)	-	(1.274.000)	(1.274.000)
Aumenti capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liberazione di riserve	-	-	-	-	-	(12.961)	-	(12.961)	-	-	-	(12.961)
Costituzione di riserve	-	-	-	-	(1.452.339)	-	-	(1.452.339)	-	-	-	(1.452.339)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	(3.874)	-	(3.874)	-	-	-	(3.874)
Arrotondamenti	-	-	-	(3)	-	484	-	(481)	(481)	-	(481)	-

Utile(perdita) del gruppo 2015							(1.111.999)	(1.111.999)		1.295.587	1.295.587	183.588
Saldo al 31/12/2015	49.702.136	1.466.856	1.141	982.815	(1.452.339)	(19.404.269)	(1.111.999)	30.184.341	1.673.376	1.295.587	2.968.963	33.153.304
Destinazione utile (perdita) 2015												
Assegnazione a riserve						(1.111.999)	1.111.999		1.295.587	(1.295.587)		
Distribuzione dividendi												
Aumenti capitale												
Variaz. per fusione		(1.466.856)	(1.141)			(899.973)		(2.367.970)	(2.307.102)		(2.307.102)	(4.675.072)
Costituzione di riserve				(707.524)	(1.394.645)			(2.102.169)				(2.102.169)
Riclassifiche												
Arrotondamenti												
Utile(perdita) del gruppo 2016							3.283.561	3.283.561		(44.594)	(44.594)	3.238.967
Saldo al 31/12/2016	49.702.136			275.291	(2.846.984)	(21.416.241)	3.283.561	28.997.763	661.861	(44.594)	617.267	29.615.030

Si precisa che la costituzione di riserve, tra le Altre riserve, si riferisce alla Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, descritta infra, che è stata adeguata al Patrimonio Netto al 31/12/2015 per effetto della modifica dal 01/01/2016 degli OIC.

Le altre riserve presenti a bilancio consolidato 31/12/2015 sono state integralmente stornate per effetto dell'incorporazione delle società APS Opere e Servizi di Comunità Srl e Finanziaria APS SpA. Residuano solo la riserva di consolidamento di 275.291 euro, relativa al consolidamento contabile della controllata Net by Telerete Nordest Srl, e la riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di cui sopra di 2.846.984 euro.

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2016 a euro 49.702.136 diviso in 6.212.767 azioni da euro 8,00 nominali cadauna.

PERDITE PORTATE A NUOVO

Sono riportate in tale voce le perdite del Gruppo rilevate in precedenti esercizi che hanno visto nel corso del 2016 un incremento di 2.011.972 euro dovuto prevalentemente alla perdita 2015 di 1.111.999 euro ed agli effetti contabili della incorporazione della società Finanziaria APS SpA.

Si specifica inoltre che rispetto al dato presentato a bilancio consolidato al 31/12/2015, è stata operata la riclassificazione in perdite a nuovo delle spese di pubblicità e ricerca in ragione dell'aggiornamento degli OIC per 3.874 euro.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Rappresenta il risultato economico netto del Gruppo conseguito nel periodo che ammonta a € 3.283.561.

Si riporta a seguire il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio ed il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto e il risultato del Gruppo, espresso in migliaia di euro.

		Reddito '16	PN ('15)	Δ '16 su PN	PN ('16)	TOT PN '16
APS	APS HOLDING SPA	2.989.576	30.673.059	(4.432.709)	26.240.350	29.229.926
NET	Ne-t Telerete S.r.l.	(290.209)	2.140.533	(40.229)	2.100.304	1.810.095
NET	eliminazione margini infragruppo SBA	23.157	(136.909)		(136.909)	(113.752)
NET	eliminazione onere da consolidato	122.704	-	-	-	122.704
OPS	Opere e Servizi S.r.l.	-	4.499.117	(4.499.117)	-	-
OPS	storno avviamento e ammortamento OPERE cimitero '10	-	(579.334)	579.334	-	-
APS	Valore Quota Opere e Servizi S.r.l.		(550.313)	550.313	-	-
APS	Imputazione costo capitalizzato su Valore quota OPERE		9.626	(9.626)	-	-

APS	storno svalutazione partecipazione OPERE		(1.074.796)	1.074.796	-	-
APS	Valore quota Ne-t Telerete		(2.121.679)		(2.121.679)	(2.121.679)
APS	storni/svalutazione partecipazione NET	127.460	737.135		737.135	864.595
APS	Leasing fotovoltaico via Salboro 2011	(9.006)	9.006		9.006	()
APS	effetto Leasing APS Pannelli fotovolta. Via Rismondo	(8.053)	8.053		8.053	0
BIVE	Valutazione BIVE al PN 2016	283.338	225.669		225.669	509.007
APS	Storno plusval. su conferim. aziend. a BIVE 2015	-	(685.869)	-	(685.869)	(685.869)
	Arrotondamento		6	- 1	5	5
Totale bilancio consolidato		3.238.966	33.153.304	- 6.777.239	26.376.065	29.615.032
	Terzi	- 44.594	2.968.959	- 2.307.097	661.861	617.268
Totale GRUPPO APS		3.283.560	30.184.346	- 4.470.142	25.714.204	28.997.764

Patrimonio netto del bilancio consolidato al 31/12/2015	33.153.304
di cui quota gruppo	30.184.341
di cui quota terzi	2.968.959
Rettifiche da consolidato 2016 sull'utile d'esercizio	3.238.966
di cui quota gruppo	3.283.560
di cui quota terzi	(44.594)
Rettifiche da consolidato 2016 sul PN	(6.777.239)
di cui quota gruppo	(4.470.142)
di cui quota terzi	(2.307.097)
Patrimonio netto bilancio consolidato 2016	29.615.031
di cui quota gruppo	28.997.759
di cui quota terzi	617.268

PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DI TERZI

La voce, che ammonta al 31 dicembre 2016 a complessivi € 617.267, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -2.351.696, rappresenta la quota di patrimonio e di risultato d'esercizio attribuita ai soci di minoranza sulla base delle percentuali da questi possedute nelle società rientranti nell'area di consolidamento. La riduzione della quota di terzi è dovuta al fatto che in seguito alla fusione il Gruppo APS Holding ha acquistato il 100% delle quote della partecipata Opere e Servizi di Comunità S.r.l..

		Reddito '16	PN ('15)	Δ '16 su PN	PN ('16)	TOT PN '16
NET	Ne-t Telerete S.r.l.	(89.655)	716.585	(12.428)	704.157	614.502
	eliminazione margini infragruppo SBA					
NET		7.154	(42.302)	7	(42.295)	(35.142)
NET	eliminazione onere da consolidato	37.907	-	-	-	37.907
OPS	Opere e Servizi S.r.l.	-	2.579.139	(2.579.139)	-	-
OPS	storno avviamento e ammortamento OPERE cimitero '10	-	(284.465)	284.465	-	-
	Arrotondamento	-	2	- 2	-	-
Totale bilancio consolidato		- 44.594	2.968.959	- 2.307.097	661.861	617.268

FONDI RISCHI ED ONERI

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro.

Nel seguito è indicato il dettaglio delle movimentazioni della voce Fondi per rischi ed oneri:

	Fondo al 31/12/2016	Accantonamenti	Rettifiche	Utilizzi	Fondo al 31/12/2015
- per trattam. di quiesc. e obblighi simili	-	-	-	-	-
- per imposte, anche differite	874	-	-	7.937	8.811
- strumenti finanziari derivati passivi	3.746.031	1.935.459	-	100.401	1.910.973
- altri	197.000	180.000	-	32.520	49.520
Fondi per rischi ed oneri	3.943.905	2.115.459	-	140.858	375.807

FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Il Fondo in esame ammonta al 31 dicembre 2016 a complessivi euro 0, registrando una variazione di euro 0 rispetto all'esercizio precedente.

FONDO IMPOSTE

Il Fondo imposte ammonta al 31 dicembre 2016 a complessivi euro 874, registrando una variazione di euro -7.937 rispetto all'esercizio precedente.

ALTRI FONDI

La voce degli "Altri fondi", pari a euro 197.000, accoglie specifici accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti di natura tale da non essere, allo stato attuale, definibili nell'importo e nella data d'insorgenza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 31 dicembre 2016 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per il Gruppo, pari a euro 827.799, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -4.377 e risulta così movimentato:

Trattamento di fine rapporto	Debito al 31/12/2016	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Debito al 31/12/2015
Indennità anzianità operai - impiegati - dirigenti	827.799	155.237	142.480	-	815.042

La riforma della previdenza complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con il D. Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e con i relativi decreti attuativi, ha introdotto modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione di quanto di competenza. In particolare, il lavoratore ha potuto scegliere di indirizzare il proprio T.F.R. a fondi pensionistici oppure di mantenerlo in azienda, la quale poi lo riversa in un conto di tesoreria presso l'I.N.P.S. Il fondo T.F.R. al 31/12/2015 è quindi esposto al netto di quanto destinato al Fondo di Tesoreria I.N.P.S., mentre l'importo degli utilizzi comprende anche quanto destinato ai fondi di pensione complementare.

DEBITI

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i debiti suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Obbligazioni	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti verso soci	-	-	-
Debiti verso banche ed istituti di credito	18.232.715	612.541	29.812.942
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.242.274	-	-

Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.006.516	-	-
Debiti verso imprese controllanti	33.453.427	-	-
Debiti tributari	235.077	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	282.730	-	-
Debiti verso altri	1.317.426	-	-
Totale	56.770.165	612.541	29.812.942

DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO

Si segnala che sul mutuo Cassa di Risparmio concesso ad APS Holding S.p.A a marzo 2008 di Euro 9.000.000 è iscritta un'ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Rismondo (PD) per Euro 18.000.000. Sul mutuo Banca Intesa sottoscritto nel 2007 da APS Holding S.p.A. è iscritta un'ipoteca di primo grado di Euro 18.000.000 a favore degli Istituti eroganti sul complesso immobiliare di Via Salboro (PD); nel 2010 è stato erogato un mutuo integrativo di Euro 1.600.000 destinato all'ampliamento della sede di Via Salboro con estensione delle garanzie ipotecarie già concesse per l'ulteriore importo di Euro 3.200.000 mediante iscrizione di ipoteca di secondo grado. Sul mutuo di Euro 4.000.000 concesso nel 2016 ad APS Holding S.p.A da Volksbank, è iscritta un'ipoteca di 2° e 3° grado di Euro 8.000.000 sui complessi immobiliari di Via Salboro e di Via Rismondo (PD), ed inoltre è stata effettuata la cessione notarile del credito sul contratto di locazione a Busitalia Veneto del complesso di Via Salboro, con notifica e accettazione da parte del debitore ceduto. Per ex APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. il mutuo di Euro 2.793.175 stipulato nel 2011 con Cassa di Risparmio, riguarda il finanziamento per la realizzazione del nuovo impianto di cremazione e annessa sala del Commiato, mentre il mutuo chirografario di Euro 3.500.000 stipulato nel 2010 da APS Holding S.p.A. con Veneto Banca, ed in seguito conferito alla controllata, riguarda la realizzazione di un parco fotovoltaico sopra la discarica di Ponte San Nicolò.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce Debiti verso Imprese collegate si riferisce a debiti verso la società Busitalia Veneto S.p.A. prevalentemente per canone concessione pubblicità dinamica per Euro 312.400, per il ristoro degli oneri da maggior percorrenza chilometrica per Euro 233.920, per il rimborso delle migliorie sull'immobile di Via Rismondo per Euro 103.362, e per incassi di loro competenza per Euro 200.500.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

La voce Debiti verso Imprese controllanti alla chiusura dell'esercizio accoglie i debiti verso l'Ente controllante Comune di Padova, riferiti al debito per distribuzione di riserve per Euro 25.105.808, al debito per concessione aree di sosta per Euro 6.958.872, al debito per canone di concessione spazi pubblicitari per Euro 1.383.885, e al debito per oneri rimozione e custodia veicoli per Euro 4.863. Tali debiti sono rappresentati come esigibili "entro l'esercizio", tuttavia, come sopra descritto, si riferiscono principalmente a debiti per distribuzione di riserve i cui pagamenti avverranno sulla base di tempistiche da concordare con il socio di riferimento che svolge attività di direzione e coordinamento, tenendo in considerazione le esigenze finanziarie del Gruppo.

DEBITI TRIBUTARI

Nel conto in esame sono riportate le passività del Gruppo nei confronti dell'Erario che ammontano alla chiusura dell'esercizio a complessivi euro 235.077, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 39.677.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio a complessivi euro 282.730, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -55.740.

ALTRI DEBITI

La voce in esame comprende prevalentemente i debiti verso i dipendenti e ratei ferie per Euro 671.178, i depositi cauzionali di terzi per Euro 156.283, interessi passivi non ancora addebitati per Euro 146.456, debiti verso la Camera di

Commercio di Padova per 80.000 euro per l'avvenuto recesso della stessa dalla qualità di socio della Net by Telerete Nordest Srl, debiti relativi all'esecuzione di contratti in cui Net by Telerete srl è agente contabile ed incassa gli introiti delle prenotazioni di biglietti e/o titoli di ingresso, in particolare:

- Euro 89.550,00 Mostra dei Dinosauri Organizzatore Comune di Padova;
- Euro 36.918,00 Mostra Dubuffet Organizzatore Università di Padova;
- Euro 16.413,00 Didattica presso Musei Eremitani Organizzatore Comune di Padova;
- Euro 14.500,00 Orto Botanico Organizzatore Università di Padova;
- Euro 21.033,00 Mostra dei Vivarini Organizzatore Civita 3 Venezia.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2016 a complessivi euro 28.144.483, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -778.851. La voce ricomprende prevalentemente risconti passivi della Capogruppo APS Holding S.p.A. relativi ai contributi in conto impianti riscontati in base all'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali relative, e riguardano prevalentemente le infrastrutture del Tram e le carrozze. La quota oltre l'esercizio è così determinata:

- 11.377.100 Euro oltre 12 mesi ed entro 5 anni;
- 13.368.817 Euro oltre 5 anni.

CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'attività del Gruppo, voce A1 di Conto Economico, ammontano a 21.655.254 euro registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di -1.279.166 euro.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI A1	
proventi da attività parcheggi	7.958.225
proventi da affitti immobili e spazi antenne	3.541.687
proventi per canoni leasing affitto immobili	1.650.000
proventi per servizi portierato, informatici ecc. al Comune di Padova	1.592.461
proventi da pubblicità	1.519.041
proventi da servizi di cremazione	1.115.420
proventi da gestione autovelox	136.320
proventi da attività car sharing	65.106
proventi da vendite e.e.	39.391
altri proventi diversi	17.768
proventi telecomunicazioni	1.522.455
proventi da call center	1.236.561
corrispettivi ufficio turismo	4.288
proventi per realizzazione progetti integrati	1.108.292
corrispettivi orto botanico	22.112
corrispettivi padova card	267.832
rettifiche da consolidato	-141.707
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.655.254

ALTRI RICAVI E PROVENTI A5	
utilizzo contributi in conto impianti	2.881.530
contributi in conto esercizio	511.000

servizio accoglienza turistica	223.380
service tributi al Comune di Padova	186.746
rimborso oneri condominiali e utenze da controllata	53.234
vendita rifiuti da attività di cremazione	41.208
risarcimento danni da terzi	29.531
affitto rete fibra ottica	20.000
rimborsi diversi	62.135
Sopravvenienze attive ricavi anni precedenti	70.192
Sopravvenienze attive non imponibili	8.927
abbuoni attivi	439
Rettifiche da consolidato	-611.513
Totale altri ricavi e proventi	3.476.809

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il conto in esame presenta un saldo alla data del 31 dicembre 2016 di euro 21.173.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Il conto in esame, che risulta alla data del 31 dicembre 2016 pari a complessivi euro 74.304 ed è riferito allo storno di cessioni infragruppo di cespiti.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi pari a complessivi euro 3.476.809 hanno subito una variazione di euro -11.340.870 rispetto all'esercizio precedente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione a livello di gruppo al 31/12/2016 sono 22.931.281 euro con una variazione rispetto all'esercizio precedente di -13.557.938 euro.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce in esame comprende gli ammortamenti delle Immobilizzazioni e le svalutazioni non straordinarie di beni iscritti all'attivo.

La voce comprende gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali per complessivi euro 1.391.971 e quelli delle Immobilizzazioni Materiali per complessivi euro 5.867.585, come più dettagliatamente indicati nella sezione di commento delle relative voci di Stato Patrimoniale. Per le svalutazioni delle immobilizzazioni si rimanda a quanto descritto nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali.

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari derivano principalmente da titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, si tratta di investimenti finanziari che rappresentano polizza vita d'investimento e quote di fondi comuni d'investimento e di SICAV acquisiti tramite la fusione per incorporazione di Finanziaria APS S.p.A.. In particolare al 31/12/2016 le Polizze vita d'investimento hanno un valore contabile di euro 6.103.310, mentre le quote di fondi comuni d'investimento e di SICAV hanno un valore contabile di euro 726.561.

Nel corso del 2016 tali titoli immobilizzati hanno generato proventi iscritti in C16b di Conto Economico per euro 164.374, portati ad incremento del valore dei titoli stessi in quanto di recuperabilità certa.

Le polizze vita a tempo indeterminato hanno una durata fino al decesso dell'assicurato ovvero, fino alla data in cui è richiesto il riscatto totale. In ogni caso, il beneficiario delle prestazioni è sempre APS Holding SpA. Decorsi 12 mesi dalla stipula, tutte le polizze vita in portafoglio possono essere riscattate anticipatamente, anche per importi parziali. Le polizze vita d'investimento sono iscritte al netto delle distribuzioni e dei rimborsi ricevuti.

Sono poi presenti in questa voce i proventi relativi alle obbligazioni bancarie ed i dividendi al lordo delle ritenute subite e le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni di natura non straordinaria evidenziati separatamente a seconda della provenienza:

Proventi finanziari	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Da Imprese controllate	-	-	-
Da Imprese collegate	-	-	-
Da altre Imprese	1.290	53	1.237
Da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	164.374	-	164.374
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.372	12.372	-
Altri	5.916	43.375	- 37.459
Totale	183.952	55.800	128.152

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

In tale voce sono ricompresi gli interessi passivi su debiti verso banche e gli altri oneri che riguardano operazioni finanziarie e più precisamente:

Scomposizione Oneri finanziari	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Interessi passivi bancari su c/c	815.846	762.696	53.150
Interessi passivi su mutui/finanziamenti	206.226	200.003	6.223
Interessi passivi su dilazione imposte	0	0	0
Interessi passivi di mora	158	413	-255
Minusvalenze su titoli	36.850	94.609	-57.759
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	4.238	3.719	519
Totale	1.063.318	1.061.440	1.878

Si precisa che non sono stati imputati nell'esercizio 2016 oneri finanziari ai valori iscritti nelle voci dell'attivo.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Non esistono importi iscritti in tale voce alla data del 31 dicembre 2016.

RIVALUTAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce accoglie la rivalutazione di 283.338 euro della partecipazione nella società Busitalia Veneto S.p.A.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Lo stanziamento dell'esercizio, è costituito dalla previsione di competenza per le imposte correnti dell'esercizio, nonché dalle imposte differite/anticipate come definito nella seguente tabella.

Le imposte anticipate sono relative prevalentemente a svalutazioni e accantonamenti civilistici non vevoli fiscalmente, e all'ammortamento fiscale extracontabile dell'avviamento di un ramo d'azienda.

Si riporta il seguente prospetto contenente la riconciliazione tra il carico d'imposta teorico ed effettivo.

	Totale
Reddito netto	3.238.967
IRES	
Aliquota	
Imposte teoriche	742.326

Δ aum. perm.	1.876.414
Δ aum. temp.	452.747
Δ diminuz. perm.	2.069.508
Δ diminuz. temp.	427.844
Imponibile fiscale	
Ace fruita	
Imposte correnti	279.829
Imposte anticipate	- 1.605.159
Imposte differite	- 22.293
Carico d'imposta effettivo	
IRAP	
Diff. base imp. IRES-IRAP	
Aliquota	
Imposte teoriche	183.931
Δ aum. perm.	1.224.885
Δ aum. temp.	80
Δ diminuz. perm.	4.628.367
Δ diminuz. temp.	368.637
Imponibile fiscale	944.133
Imposte correnti	39.683
Imposte anticipate	- 227.633
Imposte differite	- 3.162
Carico d'imposta effettivo	
IRAP + IRES	
Imposte correnti	319.512
Imposte anticipate	- 1.832.792
Imposte differite	- 25.455
Carico d'imposta effettivo	- 1.538.735

ALTRE INFORMAZIONI

Vengono, di seguito, riportate le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

PERSONALE DIPENDENTE

Il numero medio degli addetti a livello di Gruppo, ripartito per categoria, è stato il seguente:

Dipendenti medi	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Dirigenti	2	3	- 1
Quadri	10	11	- 1
Impiegati	78	89	- 11
Operai	45	198	- 153
Totale	135	301	- 166

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Il compenso agli organi amministrativi nel 2016 è stato per il Gruppo di 148.412 euro contro i 145.792 euro del 2015.
 Il compenso ai Collegi Sindacali nel 2016 è stato per il Gruppo di 81.478 euro contro i 95.230 euro del 2015.
 Il compenso alla società di revisione nel 2016 è stato per il Gruppo di 19.500 euro.

PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Il Gruppo non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie.

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2016	2015
Utile (perdita dell'esercizio)	3.238.967	183.589
Imposte sul reddito, incluso provento da consolidato	1.538.735	(263.029)
Interessi passivi/(attivi)	879.365	1.005.640
(Dividendi)	1.290	53
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(847.285)
1. Utile(perdita)dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.658.357	78.968
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		-
Accantonamenti ai fondi	6.363.106	1.295.065
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	5.867.585	5.941.310
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.391.971	713.061
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	236.237	622.135
Altre rettifiche in aumento (in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.991.314	8.571.571
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		-
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.587)	229.675
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.811.601	(68.196)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(6.981.427)	1.714.695
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	15.474	(447.957)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(778.851)	(3.037.642)
Altri decrementi (incrementi) del capitale circolante netto	(3.542.524)	(952.311)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.172.357	6.088.804
Altre rettifiche		-
Interessi incassati/(pagati)	(964.520)	(901.002)
(Imposte sul reddito pagate)	(332.420)	(822.762)
Dividendi incassati	(1.290)	(53)
(Utilizzo dei fondi)	95.648	(1.579.038)
Altri incassi/(pagamenti)		-
Totale altre rettifiche	(1.934.340)	(3.302.855)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.238.017	2.785.949
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.868.529)	(3.363.324)
Disinvestimenti	7.635	5.345.083
	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(30.358)	(778.053)
Disinvestimenti	-	611.725

	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
(Investimenti)	(164)	(1.158.777)
Disinvestimenti	3.065.827	-
	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	1.174.411	656.653
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	440.064	(616.948)
Accensione finanziamenti	4.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.677.804)	(1.373.606)
	-	-
<i>Mezzi propri</i>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Rimborso di capitale a pagamento	(67.037)	(12.961)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	(1.274.000)
	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.695.223	(3.277.515)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	5.107.651	165.088
Disponibilità liquide al 1 gennaio	2.421.903	1.425.094
Disponibilità liquide al 31 dicembre	7.529.554	1.590.181
	7.529.554	1.590.181

Come gli schemi di bilancio, anche il rendiconto finanziario 2016 è difficilmente comparabile rispetto a quello dell'esercizio 2015 a causa delle operazioni straordinarie di fusione societaria. Si precisa al riguardo che, ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie della società e nel rispetto da quanto previsto dall'OIC 4 in tema di fusione societaria ed informativa di bilancio, si è provveduto a calcolare il rendiconto finanziario prendendo come valore iniziale su cui calcolare le variazioni patrimoniali, il dato al 01/01/2016 inclusivo della incorporata Finanziaria APS SpA. Pertanto le variazioni presentate descrivono le dinamiche finanziarie del 2016 considerando la retroattività della fusione al 01/01/2016 ed evidenziano la generazione/assorbimento di liquidità delle singole voci di bilancio senza essere influenzate dalle variazioni che la incorporante ha subito per il mero effetto dell'incorporazione dei saldi avvenuto con l'operazione di fusione.

Le disponibilità liquide iniziali sono pertanto differenti da quelle finali della colonna relativa al 2015, perché accolgono anche le liquidità finali del 2015 delle incorporate.

Disponibilità liquide APS Holding SpA al 31.12.15	1.590.181
Disponibilità liquide apportate con la fusione da parte di Finaps	831.722
Disponibilità liquide iniziali al 1.1.16	2.421.903

Si specifica inoltre che i crediti e debiti reciproci tra le società oggetto di fusione sono stati opportunamente compensati per non evidenziare scostamenti risultanti da effetti contabili e non finanziari.

Si presenta di seguito l'informativa richiesta dall'OIC 4 che prevede che in calce al rendiconto finanziario dell'esercizio successivo alla fusione, sia evidenziata in forma tabellare e per ciascuna incorporata la presentazione distinta per classi delle attività e passività acquisite con la fusione, che non hanno dato luogo a flussi finanziari.

Voce di bilancio	APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.	Finanziaria APS S.p.A.
Crediti vs collegate per dividendi		1.274.000
Crediti vs controllante	8.084.948	
Immobilizzazioni materiali	6.349.596	17.845.540
Immobilizzazioni immateriali	1.396.295	45.386
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	31.439.139
Voci di PN	4.499.119	14.338.819

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo, e precisamente la controllante, ha stipulato ed acquisito da operazioni di fusione, contratti derivati nell'ambito della politica di gestione del rischio conseguente a variazioni nei tassi di interesse, valutando che i relativi rischi possano essere adeguatamente coperti. I differenziali di interessi da pagare o incassare sugli Interest Rate Swap sono imputati a Conto Economico per competenza per tutta la durata del contratto. Le operazioni non identificabili come di copertura vengono iscritte al fair value contabilizzando a Conto Economico le eventuali perdite o utili derivanti da variazioni dello stesso fair value alla data di bilancio.

Il Gruppo ha in essere due contratti di Interest Rate Swap stipulati in esercizi precedenti per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Per la rilevazione di tali derivati, il Gruppo applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, come descritto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, anche in considerazione delle disposizioni di prima applicazione di cui all'OIC 32 che prevedono la possibilità, per gli strumenti in essere alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione, di applicare il modello contabile delle relazioni di copertura semplici senza necessità di verificare che lo strumento di copertura fosse stato stipulato alle condizioni di mercato. Le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono pertanto rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico.

Le caratteristiche dei due strumenti finanziari derivati sono esposte in seguito:

Si tratta di un contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. 703140580), già attivo per APS Holding S.p.A., e di un contratto di Interest Rate Swap di tipo IRS con Floor (n. 710013204), ereditato dalla società incorporata Finanziaria APS S.p.A., entrambi stipulati con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

Per quanto riguarda il contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. 703140580), il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2016 è pari a Euro 9.798.461. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Mark to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2016 una perdita di Euro 1.841.955, confermato dalla controparte. Il presunto esborso massimo in caso di smobilizzo è di Euro 1.921.193. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato: IRS (interest rate swap)

Finalità (trading o copertura): Copertura

Valore nozionale al 31/12/2016: Euro 9.798.461

Mark to Market: Euro -1.841.955

Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: Euro -1.921.193.

Per quanto riguarda il contratto di Interest Rate Swap di tipo IRS con Floor (n. 710013204), ereditato dalla società incorporata Finanziaria APS S.p.A., il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2016 è pari a Euro 16.816.484. Il fair value del

derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Mark to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2016 una perdita di Euro 1.904.076, confermato dalla controparte. Il presunto esborso massimo in caso di smobilizzo è di Euro 2.159.529. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 01/10/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 01/10/2007 e la sua scadenza è fissata per il 30/09/2032. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato: IRS (interest rate swap) con Floor

Finalità (trading o copertura): Copertura

Valore nozionale al 31/12/2016: Euro 16.816.484

Mark to Market: Euro -1.904.076

Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: Euro -2.159.529.

Il valore Market to Market dei derivati al 31/12/2016 in ossequio all'OIC 32 è stato iscritto in apposita riserva negativa nel Patrimonio Netto. E' stata iscritta una posta nella voce B del passivo patrimoniale per l'importo (negativo) del valore market to market dei derivati al netto dell'effetto fiscale rilevato per euro 899.047 tra le imposte anticipate.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dal Gruppo con le parti correlate (Ente controllante, Soci, collegate) riguardano essenzialmente lo scambio di beni e le prestazioni di servizi. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse del Gruppo.

ALTRI ACCORDI NON RISULTANTI DAL BILANCIO

Non risultano fattispecie da segnalare.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Il 27/01/2012 è stata rilasciata una fideiussione bancaria con Fondiaria SAI a favore del Comune di Selvazzano Dentro, per euro 50.000, per la concessione per l'installazione di impianti di affissione, con scadenza 27/01/2022.

Il 28/08/2010 è stata rilasciata una fideiussione bancaria con Fondiaria SAI a favore della società Autostrade per l'Italia, per euro 10.000, per la gestione del Park scambiatore di Padova Est, con scadenza 24/08/2018.

Si segnala poi una fideiussione sottoscritta in data 21/06/2010 a favore del Comune di Ponte San Nicolò (PD) per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico situato sopra la discarica in località Roncajette in via Marchioro.

Si segnalano poi due fideiussioni ex APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. una rilasciata a favore dell'Ufficio I.C.S. per euro 553.631 per la convenzione Car Sharing, ed un'altra emessa a favore della Società Autostrade per euro 10.000 per la gestione del parcheggio scambiatore denominato "Padova Est".

Si segnala inoltre che in virtù dell'accordo sottoscritto tra APS Holding S.p.A. e Busitalia Veneto S.p.A. per la messa a norma della sede di via Rismondo, al 31/12/2016 la società presenta un potenziale impegno per gli anni futuri per euro 705.931 circa.

Non si evidenziano altri impegni rilevanti non risultanti dallo Stato Patrimoniale della società.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Si segnala che la Capogruppo APS Holding S.p.A. è controllata dal Comune di Padova, Ente pubblico.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA CAPOGRUPPO

Si segnala che, ricorrendo in capo alla società Capogruppo APS Holding S.p.A. la fattispecie di cui all'articolo 2446, 2° comma del Codice Civile, l'Organo amministrativo della stessa sottopone all'attenzione dei soci la necessità di procedere alla riduzione del capitale sociale conseguente al superamento dell'ammontare di un terzo del capitale sociale stesso a causa delle perdite pregresse accumulate negli anni e da causa delle rettifiche rese necessarie dall'operazione straordinaria di fusione societaria, come illustrato sopra.

Le perdite accertate al 31/12/2016 dalla Capogruppo, detratto l'utile 2016 di 2.989.576 euro a parziale storno delle stesse, ammontano ad euro 17.594.536. Lo sfioramento del terzo del capitale sociale è pertanto di 1.027.158 euro. La disciplina civilistica prevede che in presenza della fattispecie di cui all'art. 2446, 2° comma del Codice Civile il capitale debba essere ridotto in proporzione alle perdite accertate dall'Assemblea che approva il bilancio di esercizio.

L'organo amministrativo propone quindi all'assemblea di ridurre il capitale sociale dell'importo delle perdite accertate di euro 17.594.536 e portare pertanto il Capitale Sociale a euro 32.107.600.

Gli amministratori sottopongono inoltre all'attenzione degli azionisti che la posizione debitoria del Gruppo nei confronti della controllante si è incrementata significativamente nei confronti dell'Ente controllante passando da Euro 1.498.691 ad euro 33.453.427 per effetto delle operazioni straordinarie di fusione sopra descritte. Tali debiti sono rappresentati come esigibili "entro l'esercizio", tuttavia per un importo pari ad Euro 25.105.808 si riferiscono a debiti per distribuzione di riserve i cui pagamenti avverranno sulla base di tempistiche da concordare con il socio di riferimento che svolge attività di direzione e coordinamento, tenendo in considerazione le esigenze finanziarie del Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(dr. Paolo Rossi)

"Il sottoscritto Rag. Renzo Pedron, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

per effetto delle partecipazioni di controllo che APS Holding S.p.A. detiene nella Società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., si rende necessaria la redazione del Bilancio Consolidato del GRUPPO APS HOLDING.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo si chiude al 31 dicembre 2016 con un valore della produzione di € 25.227.540 e un risultato positivo di € 3.238.967. Il Patrimonio Netto del Gruppo è pari a € 28.997.763.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

L'attività del Gruppo si sviluppa prevalentemente nell'ambito del territorio provinciale e cittadino del Comune di Padova, ampliando le proprie attività anche al resto d'Italia contando sul contributo complessivo di 133 collaboratori. Alla data del 31 dicembre 2016, anche in conseguenza dell'operazione di fusione per incorporazione di APS Opere e Servizi S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A. i principali servizi affidati al Gruppo sono i seguenti:

- Affidamento del servizio della sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali da parte del Comune di Padova (concessione rinnovata sino al 2025);
- Affidamento del servizio di pubbliche affissioni e commercializzazione spazi pubblicitari commerciali da parte del Comune di Padova;
- Affidamento del servizio di informazione ed assistenza turistica da parte del Comune di Padova;
- Affidamento della gestione del sistema informativo per il controllo del traffico e la rilevazione della velocità istantanea sulla tangenziale da parte del Comune di Padova;
- Affidamento dell'attività strumentale volta alla gestione della Sala del Commiato e di due linee di forni crematori (la terza è in costruzione) per conto del Comune di Padova presso il Cimitero Maggiore patavino;
- Affidamento del servizio di Car Sharing per conto del Comune di Padova, tramite locazione a tempo di veicoli privati a favore di enti, aziende e del pubblico indistinto, nell'ambito di una rete nazionale patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio;
- Affidamento dal Comune di Padova del servizio di gestione della sorveglianza e apertura delle principali sale pubbliche comunali e dei musei, e altre attività minori.

Il Gruppo svolge inoltre attività di locazione delle sedi operative ed il sistema tranviario alla Collegata che gestisce il trasporto pubblico locale Busitalia Veneto S.p.A., attività di locazione finanziaria dell'immobile "Gozzi" al Comune di Padova, e attività di locazione di spazi per le antenne ai gestori di telefonia mobile.

Il Gruppo è altresì impegnato nel settore delle energie rinnovabili tramite la gestione di impianti fotovoltaici installati sugli immobili di Padova in Via Salboro e in Via Rismondo, e sopra la discarica di Ponte San Nicolò.

Il Gruppo opera inoltre nel settore dell'Information e Communication Technology e svolge varie attività di servizi, tra le quali si segnalano i servizi di call center, i servizi di telecomunicazioni, i servizi di progettazione di sistemi informatici sia tramite progetti impiantistici che progetti di info-mobilità.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Si segnala che il Gruppo nel 2016 ha incrementato del 0,05% le quote detenute nella controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. a seguito dell'esclusione del socio Zaico con conseguente incremento proporzionale delle quote dei soci residui. Il Gruppo nell'esercizio inoltre è stato oggetto di una operazione straordinaria di fusione societaria, si tratta dell'operazione di incorporazione da parte di APS Holding SpA, delle società Finanziaria APS SpA e APS Opere e Servizi di Comunità Srl avvenuta in data 31/12/2016 con effetto fiscale e civilistico dal 1° gennaio 2016.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2016 il Gruppo ha proseguito nell'attività di locazione degli immobili del sistema tranviario alla società collegata che gestisce il sistema di trasporto pubblico locale Busitalia Veneto S.p.A.. Inoltre ha proficuamente proceduto con l'attività di gestione degli spazi pubblicitari comunali e delle locazioni dei rami antenne. Il Gruppo per il tramite della ex partecipata APS Opere e Servizi di Comunità Srl ha proceduto alla gestione delle attività di gestione dei parcheggi, del forno crematorio, degli impianti fotovoltaici e degli altri servizi comunali. Inoltre per il tramite della incorporata Finanziaria APS SpA ha proceduto nell'attività di locazione finanziaria dell'immobile al Comune di Padova.

In riferimento a tutto quanto sopra si è riscontrato un miglioramento generalizzato rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato sarebbe stato più soddisfacente se non fossero intervenute anche in questo esercizio delle poste non ordinarie e derivanti dai precedenti esercizi per complessivi circa euro 283.288.

L'attività nel 2017 continua in modo ordinario in attesa di gestire eventuali ulteriori incarichi da parte del Comune di Padova.

SITUAZIONE ECONOMICA

Come indicato in Nota Integrativa il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2016 non è facilmente comparabile con il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2015. Ai fini della lettura e della comparabilità del bilancio 2016 rispetto a quello del 2015, si evidenzia infatti che lo stesso contiene i ricavi ed i costi anche della società incorporata Finanziaria APS SpA, assenti invece nel bilancio 2015. Inoltre si ricorda che il bilancio 2015 conteneva i ricavi e costi afferenti alla gestione degli autobus e del tram patavino per i primi 4 mesi dell'anno, mentre il 2016 ne è privo in quanto la società ha conferito nel 2015, con altra rilevante operazione straordinaria, tale ramo di attività sottoscrivendo il 45% del capitale sociale della società collegata Busitalia Veneto S.p.A. che ora esercita l'attività del trasporto pubblico locale. Si segnala che a seguito dell'aggiornamento degli OIC e della modifica delle voci di bilancio, 1.105.787 euro di plusvalenza straordinaria iscritti alla voce E20 a bilancio 2015, relativi al conferimento del ramo TPL a Busitalia Veneto S.p.A., sono stati riclassificati alla voce A5 nella colonna relativa all'anno precedente nel presente bilancio. Sempre in ossequio alle previsioni dei nuovi OIC sono stati iscritti gli effetti dei derivati finanziari posseduti dalla società rilevando un valore Market to Market complessivo di euro -3.746.031 iscritto tra i fondi per rischi ed oneri alla voce B del passivo di Stato Patrimoniale, in contropartita è stata adeguata la riserva negativa, non computata ai fini dell'art. 2446 CC, nel Patrimonio Netto per euro 2.846.984 ed un effetto fiscale differito per euro 899.047 iscritto tra le imposte anticipate. La posta è stata adeguata anche per l'esercizio 2015 come meglio descritto in Nota Integrativa.

Si presenta il Conto Economico riclassificato del Gruppo raffrontato con l'esercizio precedente.

CE	Ricl. a valore della produz. e valore agg.	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	%
A1	Ricavi	21.655.254	22.934.420	(1.279.166)	-5,6%
A2	Variazione PF, semilavorati			-	na
A3	Variazione lavori in corso su ordinaz.	21.173	(110.328)	131.501	-119,2%
A4	Incremento imm.ni per lavori interni	74.304	74.037	267	0,4%
A5	Altri ricavi	3.476.809	14.817.679	(11.340.870)	-76,5%
	VALORE DELLA PRODUZIONE	25.227.540	37.715.808	(12.488.268)	-33,1%
B6	Acquisti	779.046	2.529.082	(1.750.036)	-69,2%
B7	Servizi	3.826.805	6.630.685	(2.803.880)	-42,3%
B8	Godimento beni terzi	4.277.050	3.977.232	299.818	7,5%
B11	Variazione MP e merc	19.586	419.347	(399.761)	-95,3%
	COSTI DELLA PRODUZIONE	8.902.487	13.556.346	(4.653.859)	-34,3%
	VALORE AGGIUNTO	16.325.053	24.159.462	(7.834.409)	-32,4%
	% su Ricavi	75,4%	105,3%	-30,0%	-28,4%
B9	Lavoro	5.570.181	13.599.322	(8.029.141)	-59,0%
B14	Oneri diversi di gestione	736.588	1.481.837	(745.249)	-50,3%
	MOL = EBITDA	10.018.284	9.078.303	939.981	10,4%
	% su Ricavi	46,3%	39,6%	6,7%	0,168727
B10	Ammortamenti e svalutazioni	7.564.025	7.499.635	64.390	0,9%
B12	Accantonamenti rischi	158.000	352.080	(194.080)	-55,1%
B13	Altri accantonamenti	-	-	-	na
	MARGINE OPERATIVO NETTO	2.296.259	1.226.588	1.069.671	87,2%
	% su Ricavi	10,6%	5,3%	5,3%	0,982653
C15	Proventi da partecipazioni	1.290	53	1.237	2334,0%
C16	Altri proventi finanziari (interessi)	182.662	55.748	126.914	227,7%

	RO = EBIT	2.480.211	1.282.389	1.197.822	93,4%
C17	Interessi e altri oneri finanziari	1.063.317	1.061.440	1.877	0,2%
	RISULTATO CORRENTE	1.416.894	220.949	1.195.945	541,3%
D18	Rivalutaz. Att.tà finanziarie (se nn ord.)	283.338	225.669	57.669	25,6%
D19	Svalutaz. Att.tà finanziarie (se nn ord.)	-	-	-	na
	RAI = EBT	1.700.232	446.618	1.253.614	280,7%
22)	Imposte	(1.538.735)	263.029	(1.801.764)	-685,0%
	Utile (perdita) consolidata	3.238.967	183.589	3.055.378	1664,2%
	Utile (perdita) di pertinenza dei Terzi	(44.594)	1.295.588	(1.340.182)	-103,4%
	Utile (perdita) del Gruppo	3.283.561	(1.111.999)	4.395.560	-395,3%

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'evoluzione delle attività, passività e del Patrimonio Netto e la situazione economico-patrimoniale del Gruppo, può essere ulteriormente analizzata attraverso un'opportuna riclassificazione dello stato patrimoniale consolidato come di seguito esposto. Segue una tabella con i principali indici economico finanziari.

Come per i dati economici, anche i dati patrimoniali sono influenzati dall'operazione straordinaria di fusione societaria sopra richiamata.

SP	Funzionale	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	%
B	Immobilizzazioni	128.168.684	98.075.884	30.092.800	30,7%
C	TFR lavoro subordinato	(827.799)	(832.176)	4.377	-0,5%
	CAPITALE IMMOBILIZZATO OPERATIVO NETTO	127.340.885	97.243.708	30.097.177	31,0%
CII	Crediti	13.295.051	11.044.886	2.250.165	20,4%
CI	Rimanenze	136.574	134.987	1.587	1,2%
D	Ratei e risconti attivi	147.002	162.451	(15.449)	-9,5%
	ATTIVO CIRCOLANTE	13.578.627	11.342.324	2.236.303	19,7%
D	Debiti commerciali/operativi	13.431.642	17.422.830	(3.991.188)	-22,9%
B	Fondi rischi e oneri	3.943.905	58.331	3.885.574	6661,3%
E	Ratei e risconti passivi	28.144.483	28.923.334	(778.851)	-2,7%
	PASSIVO CIRCOLANTE	45.520.030	46.404.495	(884.465)	-1,9%
	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO (CCNO)	(31.941.403)	(35.062.171)	3.120.768	-8,9%
	CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO	95.399.482	62.181.537	33.217.945	53,4%
	CAPITALE INVESTITO NETTO NON OPERATIVO	-	-	-	na
	CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	95.399.482	62.181.537	33.217.945	53,4%
A	Crediti vs soci	-	-	-	na
A	Patrimonio netto quota gruppo	28.997.763	31.640.554	(2.642.791)	-8,4%
A	Patrimonio netto quota terzi	617.267	2.968.963	(2.351.696)	-79,2%
	PATRIMONIO NETTO	29.615.030	34.609.517	(4.994.487)	-14,4%
D	Debiti non commerciali entro 12 m	43.338.523	7.890.298	35.448.225	449,3%
CIV	Disponibilità liquide	(7.529.554)	(1.590.181)	(5.939.373)	373,5%
CIII	Att.tà finanziarie che non cost. imm.ni	(450.000)	(450.000)	-	0,0%
	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE (PFN BREVE)	35.358.969	5.850.117	29.508.852	504,4%
D	Debiti non commerciali oltre 12 m (banche e leasing)	30.425.483	21.721.903	8.703.580	40,1%
	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA MLT (PFN MLT)	30.425.483	21.721.903	8.703.580	40,1%
	TOTALE FONTI FINANZIARIE	95.399.482	62.181.537	33.217.945	53,4%

INDICE	CALCOLO	2016	2015
Indici reddituali			
ROE	RN/PN	10,9%	0,5%
ROA	(RO + RExtraO)/A	1,8%	1,4%
ROI	RO/CIN [RO=EBIT]	2,6%	2,1%
ROS	RO/Ricavi	11,5%	5,6%
ROT (rotazione degli impieghi)	Ricavi/CIN	22,7%	36,9%
Indici di struttura			
Indebitamento finanziario	MT = PFN breve + PFN MLT	65.784.452	27.572.020
Indebitamento complessivo	MT/PN	226,9%	87,1%
Liquidità netta	LIQ. IMM. - LIQ. NEGATIVE	(35.808.969)	(6.300.117)
CCN operativo	ATTIVO CIRCOLANTE - PASSIVO CIRCOLANTE	(31.941.403)	(35.062.171)

SINTESI DEL MANDATO TRIENNALE DELL'ATTUALE ORGANO AMMINISTRATIVO

L'Organo amministrativo che ha diretto la società nel triennio 2014-2016 ha agito rinnovando e mutando fortemente l'assetto societario preesistente nell'ottica di riorganizzare e semplificare la gestione dei servizi che il Comune di Padova ha affidato ad APS Holding S.p.A.. In quest'ottica è stata portata a termine nel 2015 la cessione del ramo d'azienda afferente la mobilità sottoscrivendo il 45% del capitale sociale della società collegata Busitalia Veneto S.p.A. che ora gestisce il trasporto pubblico locale patavino. Sempre in quest'ottica nel 2015 è stata incorporata la società controllata APS Advertising S.r.l. e nel 2016 sono state incorporate APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A., concentrando così in un'unica società le attività prima svolte da 4 soggetti giuridici distinti, abbattendo così costi amministrativi e razionalizzando le attività svolte.

Nel corso del mandato amministrativo triennale è stato necessario procedere ad una valutazione aggiornata di numerose poste patrimoniali che trascinavano da anni pregressi valori non in linea con quelli di mercato. L'analisi sulla corretta valutazione di tali poste, effettuata in linea con i principi contabili nel corso di ciascuna annualità a seguito degli elementi di cui si è venuti a conoscenza esercizio per esercizio, ha fatto emergere numerose svalutazioni estranee alla ordinaria gestione che hanno inciso negativamente sui risultati di esercizio stessi; l'aver fatto emergere tali svalutazioni ha però avuto l'effetto di rappresentare tramite bilanci corretti la reale situazione patrimoniale dell'azienda, in una doverosa ottica di trasparenza e linearità. In questo senso devono essere viste ad esempio le ingenti svalutazioni operate nel triennio 2014-2016 sui cespiti degli asset ex Pronet della controllata Net by Telerete Nordest S.r.l. (circa euro 2.400.000 complessivi), la perdita derivante dalla transazione avvenuta con la società Intermedia S.r.l., già agente in esclusiva di APS Advertising relativamente alla gestione del comparto pubblicitario (circa euro 400.000), la svalutazione sui monitor pubblicitari della ex controllata APS Advertising S.r.l. (circa 130.000 euro), sui progetti SIR delle nuove linee tranviarie (circa 450.000 euro), oltre ad altre minori. Si è inteso sottolineare tali poste straordinarie, non per sminuire la portata dell'ordinaria attività della società, ma per evidenziare il peso di oltre 2.700.000 euro di voci straordinarie che in massima parte sono state ereditate da passate gestioni e che l'attuale organo amministrativo ha solertemente risolto. Oltre ad aver posto in essere quanto sopra, attività che hanno fortemente impegnato l'organo amministrativo per tutta la durata del triennio, lo stesso ha svolto l'ordinaria amministrazione anche nei dettagli essendo venuto a mancare da settembre 2016 la figura del direttore generale, che ha rassegnato le proprie dimissioni a far data 31.08.2016 e non è stato al momento sostituito.

I bilanci sono sempre stati redatti uniformandosi a criteri di massima prudenza e trasparenza al fine di correttamente rappresentare la reale situazione patrimoniale della società.

L'attuale organo amministrativo si ritiene pienamente soddisfatto nell'aver portato a termine due importanti operazioni di carattere straordinario in modo rapido, efficiente e proficuo, nell'ottica della buona amministrazione e nell'interesse precipuo dei cittadini.

Ringrazia primariamente tutto il personale che si è dedicato fattivamente a tutte le attività necessarie per portare a termine le suddette operazioni, e l'amministrazione comunale per il supporto sempre dimostrato e per la fiducia accordata.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree, al netto dell'effetto di acquisizione dei saldi delle società incorporate APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A.:

Immobilizzazioni	Totale
Costi di impianto e ampliamento	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-
Diritti di brevetto e opere ingegno	10.895
Concessioni, licenze e marchi	-
Avviamento	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.591
Altre immobilizzazioni immateriali	21.872
Terreni e fabbricati	120.960
Impianti e macchinari	1.251.488
Attrezzature industriali e commerciali	50.955
Altri Beni	64.093
Immob. in corso e acconti	381.033
Totale	1.915.887

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 3) del Codice Civile, si segnala quanto segue.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata svolta attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica e sono stati indirizzati gli sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede in Via Salboro, 22/b - Padova, denominati:

- Progetto 1: Attività di R&S finalizzata allo sviluppo di un sistema informativo per la gestione della mobilità sostenibile urbana - Cruscotto mobilità urbana.
- Progetto 2: Attività di R&S finalizzata allo sviluppo di una Piattaforma per l'erogazione di servizi evoluti a supporto del turismo e cultura.

Per l'implementazione di questi progetti il Gruppo ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2016 costi pari a € 166.590.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. (Legge di Stabilità 2015); l'attività di ricerca e sviluppo ha portato ad un beneficio fiscali pari a complessivi euro 41.956 in termini di credito di imposta. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda. Nel corso dell'anno sono state inoltre valutate diverse opportunità di finanziamento come beneficiari diretti o per i clienti aziendali.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti dalla capogruppo i seguenti rapporti con l'Ente controllante la Capogruppo, la situazione al 31/12/2016 è la seguente:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Garanzie	Impegni
Comune di Padova (controllante)	3.777.869	33.467.409	3.262.737	5.457.551	-	-
di cui finanziari	863.847	25.250.910	-	-	-	-

Tali relazioni, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate a normali condizioni di mercato. In particolare, ai fini di una migliore comprensione del rapporto di controllo, si indicano, nella tabella sotto riportata, i rapporti intrattenuti con il Comune di Padova che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ COLLEGATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti dalla capogruppo i seguenti rapporti con la società collegata Busitalia Veneto S.p.A., la situazione al 31/12/2016 è la seguente:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Garanzie	Impegni
Busitalia Veneto S.p.A. (collegata)	1.116.881	1.006.516	683.598	2.826.142	-	-
<i>di cui finanziari</i>	<i>77.089</i>	<i>434.420</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Tali relazioni, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate a normali condizioni di mercato.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Di seguito si riportano le principali informazioni economiche della Capogruppo e delle società consolidate del Gruppo e delle Altre partecipazioni così come rinvenienti dai dati dei Bilanci delle stesse.

APS HOLDING S.p.A.

Nel 2016 il valore della produzione della Capogruppo APS Holding S.p.A. è stato di 21.548.618 euro, contro 23.237.258 euro del 2015.

Per quanto riguarda i costi della produzione, il valore complessivo dei costi della produzione è passato da 24.847.711 euro del 2015 a 19.012.344 euro del 2016. La differenza tra valore della produzione e costi (A-B) ammonta a € 2.536.274, rispetto a € -1.610.453 del 2015.

Il numero medio dei dipendenti nel 201 è stato 71 unità contro una presenza media di 301 unità nel 2015.

L'assetto societario della Capogruppo ha subito variazioni nel corso del 2016 in ragione dell'incorporazione delle società APS Opere e Servizi di Comunità Srl e Finanziaria APS SpA, già citata. Il Capitale interamente versato al 31 dicembre 2016 risulta pari a € 49.702.136: soci di riferimento sono il Comune di Padova (99,9899% del Capitale azionario) e il Comune di Vigonza (0,0101% del Capitale azionario). La società si trova nella fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile e nel bilancio civilistico 2016 l'Organo Amministrativo ha provveduto a dare indicazioni all'assemblea dei soci per l'opportuna riduzione del capitale sociale per perdite accertate eccedenti il terzo del capitale sociale.

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

NE-T BY TELERETE NORDEST S.R.L.

Società controllata al 69,107%

Bilancio al 31.12.2016

Il Bilancio al 31/12/2016 evidenzia una perdita di € 290.209 che l'assemblea dei soci ha coperto mediante utilizzo della riserva Sovrapprezzo azioni.

SOCIETÀ COLLEGATE

BUSITALIA VENETO S.P.A.

Società partecipata al 45%

Bilancio al 31.12.2016

Il Bilancio al 31.12.2016 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 638.879, che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di accantonare a riserva legale per € 31.944 e riportare a nuovo per € 606.935.

A bilancio consolidato la società collegata è contabilizzata al valore di euro 2.835.776.

ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE

INTERPORTO PADOVA S.P.A.

Società partecipata al 10,64815 % [n. Az. 638.889]

Bilancio al 31.12.2016

Ordinario

Il Bilancio al 31.12.2016 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 1.311.132. L'Organo Amministrativo ha proposto di accantonare in parte a riserva legale, in parte a riserva straordinaria e in parte a copertura di perdite di esercizi precedenti. Il Patrimonio netto risulta pari a € 48.851.0503.

Si ricorda che la partecipata aveva fornito un documento denominato "Piano Pluriennale 2013/2018", datato 30 aprile 2013, che evidenzia un "equity value" o "fair value" al netto dell'indebitamento pari a € 338 milioni al 31.12.2013 e € 424 milioni nel 2028. A marzo 2015 la società ha fornito un ulteriore "Piano Pluriennale 2015-2030" in cui si evidenzia la redditività positiva della società nei prossimi anni. A marzo 2016 la società ha fornito un piano industriale per il periodo 2016-2031 che prevede un miglioramento progressivo dei risultati economico-finanziari. Il valore di carico attuale della partecipazione in APS Holding S.p.A. è riportato in Nota Integrativa.

INFRACOM ITALIA S.P.A.

Società partecipata al 0,8757% [n. Az. 1.500]

Bilancio al 31.12.2016

Il Bilancio al 31.12.2016 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a € 1.100.304. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2016 pari a € 82.403.351.

CITYWARE ENGINEERING S.R.L.

Società partecipata al 2,44%

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un utile di € 97.457. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2015 pari a € 571.094. Il bilancio al 31/12/2016 non è pervenuto alla società.

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.P.A.

Società partecipata allo 0,02% [n. Az 100]

Bilancio al 31.12.2016

Il Bilancio al 31.12.2016 evidenzia un utile di € 424.439. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2016 pari a € 5.531.466.

BANCA POPOLARE ETICA Società cooperativa per azioni

Società partecipata allo 0,006% [n. Az 50]

Bilancio al 31.12.2016

Il Bilancio al 31.12.2016 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 4.317.890. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2016 pari a € 85.424.264.

Consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing con sede in Torino – ITALIA

Il Gruppo detiene una quota del consorzio che è composto da 11 consorziati. Il consorzio ha un fondo consortile di 162.000 euro.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa che le Società del Gruppo non possiedono e nel corso dell'esercizio non hanno acquistato o alienato azioni proprie o della/e società controllante/i né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI

Nell'esercizio della sua attività le Società del Gruppo sono esposte a diversi rischi finanziari (financial risks) tra cui, in particolare, il rischio di mercato nelle sue principali componenti, quali il rischio di volatilità dei tassi di interesse. I principali strumenti finanziari in essere presso a livello di singole società del Gruppo sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio e dal debito verso società controllante e da strumenti finanziari derivati.

GESTIONE DEL RISCHIO DEL TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo, e precisamente la controllante, ha stipulato ed acquisito da operazioni di fusione, contratti derivati nell'ambito della politica di gestione del rischio conseguente a variazioni nei tassi di interesse o nei tassi di cambio, valutando che i relativi rischi possano essere adeguatamente coperti. I differenziali di interessi da pagare o incassare sugli Interest Rate Swap sono imputati a Conto Economico per competenza per tutta la durata del contratto. Le operazioni non identificabili come di copertura vengono iscritte al fair value contabilizzando a Conto Economico le eventuali perdite o utili derivanti da variazioni dello stesso fair value alla data di bilancio.

La Società capogruppo in particolare ha in essere due contratti di Interest Rate Swap stipulati in esercizi precedenti per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Per la rilevazione di tali derivati, la Società applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, come descritto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, anche in considerazione delle disposizioni di prima applicazione di cui all'OIC 32 che prevedono la possibilità, per gli strumenti in essere alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione, di applicare il modello contabile delle relazioni di copertura semplici senza necessità di verificare che lo strumento di copertura fosse stato stipulato alle condizioni di mercato. Le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono pertanto rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico.

Le caratteristiche dei due strumenti finanziari derivati sono esposte in seguito:

Si tratta di un contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. 703140580), già attivo per APS Holding S.p.A., e di un contratto di Interest Rate Swap di tipo IRS con Floor (n. 710013204), ereditato dalla società incorporata Finanziaria APS S.p.A., entrambi stipulati con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

Per quanto riguarda il contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. 703140580), il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2016 è pari a Euro 9.798.461. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Mark to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2016 una perdita di Euro 1.841.955. Il presunto esborso massimo in caso di smobilizzo è di Euro 1.921.193. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato: IRS (interest rate swap)

Finalità (trading o copertura): Copertura

Valore nozionale al 31/12/2016: Euro 9.798.461

Mark to Market: Euro -1.841.955

Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: Euro -1.921.193.

Per quanto riguarda il contratto di Interest Rate Swap di tipo IRS con Floor (n. 710013204), ereditato dalla società incorporata Finanziaria APS S.p.A., il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2016 è pari a Euro 16.816.484. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Mark to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2016 una perdita di Euro 1.904.076. Il presunto esborso massimo in caso di smobilizzo è di Euro 2.159.529. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 01/10/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 01/10/2007 e la sua scadenza è fissata per il 30/09/2032.

Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato: IRS (interest rate swap) con Floor

Finalità (trading o copertura): Copertura

Valore nozionale al 31/12/2016: Euro 16.816.484

Mark to Market: Euro -1.904.076

Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: Euro -2.159.529.

Il valore Market to Market dei derivati al 31/12/2016 in ossequio all'OIC 32 è stato iscritto in apposita riserva negativa nel Patrimonio Netto. E' stata iscritta una posta nella voce B del passivo patrimoniale per l'importo (negativo) del valore market to market dei derivati al netto dell'effetto fiscale rilevato per euro 899.047 tra le imposte anticipate.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO

Le Società del Gruppo operano esclusivamente nel mercato nazionale e/o nel mercato dell'area Euro, non esistono pertanto rischi correlati all'oscillazione dei tassi di cambio.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. Le società del Gruppo agiscono scegliendo esclusivamente controparti considerate solvibili dal mercato e quindi con elevato standing creditizio e, a questo proposito, tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera. L'entità ed i criteri di valutazione del fondo svalutazione alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari. Le società del Gruppo fanno fronte a questi impegni primariamente con il cash flow generato dalla gestione ed, eventualmente, utilizzano gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispongono presso gli intermediari finanziari con i quali operano.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma, C.C., si segnala che non sussistono particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività.

RISORSE UMANE

Nel corso del 2016 il Gruppo ha ridotto il numero medio di personale dipendente da 301 unità a 135 unità, con un decremento medio di 166 unità, principalmente per effetto dell'operazione di conferimento del ramo mobilità in Busitalia Veneto S.p.A. avvenuta nel corso del 2015.

AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

Le Società del Gruppo hanno intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori e l'interazione con l'ambiente, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Gruppo ha conseguito nell'esercizio in commento un rilevante utile d'esercizio di 3.283.561 euro e prevede con l'attuale assetto societario, raggiunto grazie alle importanti operazioni straordinarie di conferimento di rami d'azienda e fusione societarie, di mantenere risultati positivi anche nei prossimi esercizi.

Come indicato nella nota integrativa, ricorrendo in capo alla Capogruppo APS Holding S.p.A., la fattispecie di cui all'articolo 2446, 2° comma del Codice Civile, l'Organo amministrativo della stessa sottopone all'attenzione dei soci la necessità di procedere alla riduzione del capitale sociale conseguente al superamento dell'ammontare di un terzo del capitale sociale stesso a causa delle perdite pregresse accumulate negli anni ed a causa delle rettifiche rese necessarie dall'operazione straordinaria di fusione societaria.

Le perdite accertate della Capogruppo al 31/12/2016, detratto l'utile 2016 di 2.989.576 euro a parziale storno delle stesse, ammontano ad euro 17.594.536. Lo sfioramento del terzo del capitale sociale è pertanto di 1.027.158 euro. La disciplina civilistica prevede che in presenza della fattispecie di cui all'art.2446, 2° comma del Codice Civile il capitale debba essere ridotto in proporzione alle perdite accertate dall'Assemblea che approva il bilancio di esercizio.

L'organo amministrativo propone quindi all'assemblea di ridurre il capitale sociale dell'importo delle perdite accertate di euro 17.594.536 e portare pertanto il Capitale Sociale a euro 32.107.600.

Gli amministratori sottopongono inoltre all'attenzione degli azionisti che la posizione debitoria del Gruppo nei confronti della controllante si è incrementata significativamente nei confronti dell'Ente controllante passando da Euro 1.498.691 ad euro 33.453.427 per effetto delle operazioni straordinarie di fusione descritte in precedenza. Tali debiti sono rappresentati come esigibili "entro l'esercizio", tuttavia per un importo pari ad Euro 25.105.808 si riferiscono a debiti per distribuzione di riserve i cui pagamenti avverranno sulla base di tempistiche da concordare con il socio di riferimento che svolge attività di direzione e coordinamento, tenendo in considerazione le esigenze finanziarie del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo, l'attività prosegue nei modi ordinari. E' stata elaborata una situazione economica per la capogruppo alla data del 31.03.2017 dalla quale emerge un risultato positivo

del trimestre pari a circa 500.000 euro. Si prevede che la gestione 2017 si mantenga su risultati analoghi anche per i prossimi trimestri.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(dr. Paolo Rossi)

"Il sottoscritto Rag. Renzo Pedron, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".



APS holding S.p.A.

28 GIU 2017

Prot. n.

h. 477

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Salvemini, 20
35131 PADOVA PD
Telefono +39 049 8249101
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
APS Holding S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della APS Holding S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della APS Holding S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di Informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione all'informativa riportata dagli amministratori nella nota integrativa del bilancio d'esercizio al paragrafo "Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite", con riferimento alla sussistenza della fattispecie di cui all'art. 2446, comma 2 del Codice Civile e alle relative azioni proposte dagli amministratori per farvi fronte

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della APS Holding S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della APS Holding S.p.A., con il bilancio d'esercizio della APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Padova, 28 giugno 2017

KPMG S.p.A

Silvia Di Francesco
Socio



APS holding s.p.A.
28 GIU 2017
Prot. n. **h. 478**

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Salvemini, 20
35131 PADOVA PD
Telefono +39 049 8249101
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
APS Holding S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo APS Holding, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori della APS Holding S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.



Gruppo APS Holding
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2016

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo APS Holding al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di Informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione all'informativa riportata dagli amministratori nella nota integrativa del bilancio consolidato al paragrafo "Altre informazioni sulla capogruppo", con riferimento alla sussistenza della fattispecie di cui all'art. 2446, comma 2 del Codice Civile e alle relative azioni proposte dagli amministratori per farvi fronte.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della APS Holding S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo APS Holding al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo APS Holding al 31 dicembre 2016.

Padova, 28 giugno 2017

KPMG S.p.A.

Silvia Di Francesco
Socio

APS holding S.p.A.

28 GIU 2017

Prot. n.

L. 479

APS Holding Spa

Via Salboro, n. 22/B - Padova (Pd)

Capitale Sociale Euro 49.702.136 i.v.

Registro Imprese di Padova 03860240286 - R.E.A. PD - 342892

Codice Fiscale e Partita Iva 03860240286

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai signori azionisti della società Aps Holding Spa

La presente relazione, approvata collegialmente, è stata depositata, come da Vostra concessione, presso la sede della società in prossimità della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati nella riunione del consiglio di amministrazione tenutasi in data 14 e 20 giugno 2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa
- relazione sulla gestione
- rendiconto finanziario.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società è stato possibile confermare che:

- l'attività della società è mutata nuovamente, rispetto all'anno precedente, in ragione dell'operazione straordinaria intercorsa nel corso dell'esercizio. Se nel corso del 2015 si è passati dalla gestione diretta del *trasporto pubblico locale* alla gestione del patrimonio infrastrutturale ed alla gestione delle partecipazioni, nel corso dell'esercizio 2016 la società per effetto della

fusione con le società Finanziaria Aps Spa e Aps Opere e Servizi di comunità Srl, ed in considerazione della decorrenza retrodata all'1.1.2016 degli effetti contabili e fiscali della suddetta operazione, ha modificato la sua struttura. Le attività svolte dalla società ora risultano essere, oltre a quelle già esercitate in precedenza: gestione del patrimonio infrastrutturale, gestione degli spazi pubblicitari comunali, gestione locazione rami antenne e gestione delle partecipazioni, anche quelle già esercitate dall'incorporata Aps Opere e Servizi, ossia: gestione dei parcheggi, del forno crematorio, degli impianti fotovoltaici, car sharing e altri servizi comunali e quelle già esercitate dall'incorporata Finanziaria Aps.

- l'**assetto organizzativo**, a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione si è notevolmente incrementato come anche la **dotazione delle strutture informatiche** che si sono adeguate alle mutate esigenze.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale,

nonché sui rischi monitorati con periodicità definita in sede di pianificazione.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica, nonché con i legali per le questioni giuridiche.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione degli accessi del collegio sindacale presso la sede della società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza (OdV) e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza

dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge ad eccezione delle "Osservazioni alla relazione sulla situazione patrimoniale della società redatta dagli amministratori ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e riferita alla data del 31 dicembre 2015".

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il collegio sindacale ha preso atto che:

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato regolarmente approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario;
- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata al società di revisione Kpmg Spa, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. La relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio; riporta invece un richiamo di informativa con riferimento alla sussistenza della fattispecie di cui all'art. 2446, c. 2, del codice civile, come peraltro già evidenziato dagli amministratori nei documenti di bilancio.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo si



precisa che:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi, salvo il rispetto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC, da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stato rispettato il dettato normativo, OIC 4, paragrafo 4.5, relativo al primo bilancio d'esercizio successivo alla fusione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- quanto alla comparabilità, il bilancio chiuso al 31.12.2016 non è facilmente comparabile con quello dell'esercizio precedente per effetto dell'operazione straordinaria (fusione per incorporazione) di particolare rilevanza. In effetti il bilancio 2016 contiene i costi e i ricavi anche delle società incorporate, elementi che non erano presenti nel bilancio 2015, peraltro quest'ultimo bilancio conteneva costi e ricavi afferenti alla gestione diretta del TPL per i primi 4 mesi dell'anno, attività questa conferita nella partecipata Busitalia Veneto Spa;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-1) dell'attivo, valore peraltro già presente nel bilancio della società incorporata (Aps Opere e Servizi), sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso al loro mantenimento di

iscrizione nell'attivo;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato in accordo con le disposizioni di legge. Tale voce corrisponde essenzialmente all'allocazione del disavanzo di fusione emerso dall'incorporazione delle due società Finanziaria Aps e Aps Opere e Servizi. Il collegio sindacale, ai sensi del citato art. 2426 c.c., esprime il proprio consenso all'iscrizione dell'avviamento nell'attivo;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

In considerazione di quanto già indicato nella nostra precedente relazione al bilancio 2015, segnaliamo che le perdite non risultano diminuite a meno di un terzo sicché si deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate come previsto dall'art. 2446, c. 2, del codice civile.

Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016, congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con una utile di pertinenza del gruppo di euro 3.283.561 e un patrimonio netto di pertinenza del gruppo di euro 28.997.763.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine

ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include la società controllata in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale e globale, anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo; per quelle di collegamento è stato usato il metodo del patrimonio netto.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.989.576.

Conclusioni

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, forniteci dai referenti dello stesso, e formalizzate nella sua relazione, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio richiama l'attenzione sul fatto che le perdite non risultano diminuite a meno di un terzo sicché si deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate come previsto dall'art. 2446, c. 2, del codice civile.

* * *

Padova, il 28 giugno 2017

Il collegio sindacale

- dott. Dante Carlo (presidente) -

- dott. Ilaria Violin (sindaco effettivo) -

- dott. Fausto Zanon (sindaco effettivo) -